

il Cittadino

CANADESE

IL SETTIMANALE ITALIANO
PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA



Anno LVII - N. 46 - Montréal, 9 dicembre 1998

• TEL.: (514) 253-2332 •

LA COPIA 50 ¢

Con l'Alta di Stampatori e l'Alta di 2798

L'ANNUNCIO DA UN
RICERCATORE ITALIANO

Da una chiocciola
molecola anti-dolore:
«Aiuterà malati
di tumore e Aids»



pag. 2

NEI LABORATORI
«BIOCHEM PHARMA»

Nuovo vaccino
contro l'«Epatite B»
scoperto a Montréal



pag. 6

CALCIO-ITALIA

Romacchina da gol!

Fiorentina
sempre prima.
il Parma
«tiene botta»,
risorge il Milan.
Juve e Inter
coppia da crisi.
In coda
vince solo
il Venezia.

pag. 28

Un'ospitalità come la intendete voi

- Complexe St-François D'Assise, 6700, rue Beaubien Est
- Mausolée du Souvenir, 2500, avenue des Perron, Vimont
- 175, rue Jean-Talon Est (Granato)

Informazione:
735-2025

URGEL BOURGIE

METEOROLOGIA

a cura di TONY PONARI

TEMPERATURE PREVISTE A MONTRÉAL



DICEMBRE 1998

La temperatura di questa settimana sarà inizialmente mite ma poi diventerà più fredda. La prima nevicata potrebbe verificarsi nella notte tra l'8 e il 9 dicembre. Verso il fine settimana la temperatura ridiventerà nuovamente più mite ma per il week-end, specie domenica, la pioggia si trasformerà in neve e la temperatura precipiterà decisamente fino ai minimi intorno ai -14°C durante la notte. Per la prossima settimana avremo molto freddo ed esiste la possibilità che si verifichi la prima, vera "tempesta" di maltempo per Montréal verso il fine settimana.

Dal 8 al 13 dicembre: Mass. 11°C / Min. -7°C
Dal 14 al 19 dicembre: Mass. -1°C / Min. -18°C

L'anno scorso era "El Niño" quest'anno è "La Niña"

L'anno scorso un "Jet-Stream" (getto di corrente) potente del Pacifico del Sud ha impedito all'aria fredda di formarsi sulle latitudini superiori del Canada e l'inverno era molto mite a Montréal come nella maggior parte del Québec.

Quest'inverno, "La Niña" (massa d'acqua più fredda della norma, all'est del Pacifico Equatoriale) indebolirà, molto probabilmente, il "Jet-Stream" del Sud e permetterà a quello del Nord Polare di dominare la vita del clima e della temperatura. Potremo avere l'insorgenza di aria fredda in aumento, paragonata all'anno scorso, ma quando succederà (compresa la magnitudine di qualsiasi sbalzo di freddo), dipenderà dall'orientamento o dalla configurazione del "Jet-Stream" del Nord.

La previsione invernale per Montréal è basata sull'attesa che il "Jet-Stream" del Nord sarà amplificata: in altre parole, ondate più profonde e più intense nella corrente, contribuiranno all'insorgere di temperature fredde per un breve periodo di tempo che durerà fino alla fine del mese, ed anche verso la fine di gennaio e una buona parte di febbraio. Se vi saranno "ondate" più regolari di correnti dall'ovest all'est, predomineranno temperature miti probabilmente in diverse volte durante questi periodi. Le precipitazioni per l'inverno saranno, assai probabilmente, intorno alla norma. Periodi di precipitazioni più intense potranno coincidere con l'inizio di temperature più fredde. Naturalmente avremo neve, che si manterrà su livelli medio-alti della norma.

Previsioni mensili per Montréal

Dicembre '98: la temperatura sarà di 1,5°C al di sopra della norma con temperatura mite durante le prime due settimane e più fredda verso la fine del mese. Precipitazioni al di sotto della norma. Durante le Feste Natalizie, il tempo prenderà sempre più le sembianze dell'inverno con qualche fiocco di neve e temperature più fredde.

Gennaio '99: la temperatura sarà intorno a 1°C, al di sopra della norma. Precipitazioni elevate dopo un inizio freddo. Le prime due settimane del mese si prevedono giornate miti. Temperature molto fredde si avranno in seguito. Ci si possono aspettare nevicite più frequenti verso le ultime due settimane del mese.

Febbraio '99: la temperatura sarà di 2°C al di sotto della norma, precipitazioni quasi normali. Freddo perseverante per le prime due settimane, le ultime due avremo giornate alternative tra freddo e meno freddo. Nevicate frequenti ma leggere.

Marzo '99: la temperatura sarà di 0,5°, al di sopra della norma con precipitazioni normali. Durante le prime due settimane avremo ancora le tipiche giornate d'inverno. Poi, intorno alla fine del mese, temperature miti domineranno il freddo che spingerà il termometro a salire al di sopra degli 0°C.

Le previsioni per gennaio 1999 saranno aggiornate il 30 dicembre.

Tali previsioni sono un specchio di quello che possiamo prevedere e possono cambiare durante l'anno senza preavviso.

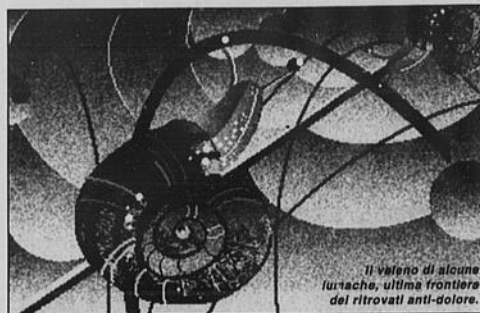
NUMERI FORTUNATI DELL'ALMANACCO METEO per le settimane dal 9 al 15 dicembre
2 - 8 - 11 - 12 - 21 - 22 - 23 - 28 - 32 - 68

Società

STORIE DI "CERVELLI" EMIGRATI (2) / Il ricercatore italiano Crea: «La molecola è ricavata da un animale marino. Più potente della morfina, non è tossica»

Una chiocciola batte il dolore «Potrà aiutare malati di tumore e Aids»

ROMA - Da un animale marino si avrà, forse già l'anno prossimo, un potente analgesico, l'Snx 111, ora chiamato Zicetonide. La scoperta, frutto di una ricerca durata 15 anni, apre una nuova via alla terapia del dolore, soprattutto per i malati di tumore e di Aids. Una notizia colta al volo, al convegno tenutosi nei giorni passati al Cnr su "Scienza, innovazione e impresa". Ne ha parlato Roberto Crea, lo scienziato che nel 1978 riuscì a ottenere l'insulina sintetica e che per diverso tempo è stato a capo dell'équipe



Il veneno di alcune lurchate, ultima frontiera dei ritrovati anti-dolore.

Il chimico italiano Roberto Crea che ha sintetizzato la nuova proteina "antidolore".
(FOTO SANDRA ONOFRI, ADKRONOS)



americana che ha sintetizzato questo sostituto molto più potente della morfina. «Alcuni anni fa - racconta Crea - nei primi Anni 90, si scoprì che un "peptide" (una molecola proteica formata dall'unione di aminoacidi, ndr) presente nel veneno di una chiocciola marina aveva un forte potere analgesico. Fu uno scienziato filippino, Baldomero Olivera, che per primo studiò la chiocciola, notando che aveva la capacità di immobilizzare, con pochissima quantità di veneno, la sue prede».

Il professor Crea, vissuto negli Stati Uniti per 20 anni, prima come biotecnologo e in seguito come imprenditore, nel frattempo aveva realizzato un'industria propria, la "Creagen". Quando la sua azienda venne acquistata da un'altra società di biotecnologia, la "Neurex", allo scienziato fu proposto di dirigere il gruppo di ricerca. E tra i vari studi in atto compariva anche quello della chiocciola antidolore - che a quell'epoca, ricorda lo scienziato, era alla fase di sperimentazione clinica - al

fine degli Anni 70, ammira la capacità degli americani di mettere in pratica i risultati ottenuti nei laboratori di ricerca. Per questo i nostri scienziati fuggono? «Soltanto nella fase iniziale - risponde - Dal nostro Paese, spesso, partono i giovani in cerca di lavoro, o di un dottorato di ricerca. La fuga dei cervelli, in questo senso, è cambiata: ora molti italiani partono, ma poi ritornano, portando dietro un bagaglio più ricco di idee e di esperienza. Io stesso ora mi occupo di trasferire tecnologie avanzate dagli Usa all'Europa nel campo dell'ingegneria genetica delle piante».

Anche il presidente del Cnr, Lucio Bianco, la pensa così. E non vuol sentir parlare di fuga di cervelli. «Non si può più considerarlo un argomento valido - dice -, nel villaggio globale. Oggi le ricerche corrono da un capo all'altro del mondo in tempo reale e la scienza è un fatto

di tutto. Vero. Tuttavia molti ricercatori italiani si sentono poco valorizzati, quando non addirittura impediti nella propria attività. «Questo accade - sostiene il professor Bianco - perché nel nostro Paese si ha ancora una certa difficoltà a vedere i risultati delle ricerche nella pratica». E osserva che in Italia occorre fare un salto culturale: «Le imprese devono avere il coraggio di rischiare, mentre da noi si cerca, soprattutto, la garanzia della sicurezza».

Del resto, lamentano i convenuti al meeting del Cnr, manca una normativa che incoraggi certe scelte. «Da noi - conclude Bianco - manca il concetto di "venture capital", per finanziare nuove tecnologie. E sono pochi gli scienziati e le risorse finanziarie. Peccato, perché gli italiani fanno ricerca a un altissimo livello». Ma il presidente del Cnr nutre una speranza: un polo scientifico europeo, dove queste difficoltà possano essere superate.

05 DIC.	04 12 15 18 19 32 (27)
02 DIC.	01 03 05 06 24 39 (18)
05 DIC.	09 14 36 41 42 47 (36)
02 DIC.	04 07 08 16 44 48 (14)
05 DIC.	337727
02 DIC.	347895
04 DIC.	loto-québec
	05 06 07 18 29 31 45 (01)
04 DIC.	308697

ABBONATEVI A
IL CITTADINO CANADESE

Il pu

Il fatto più notevole recenti elezioni provinciali individuato nella scelta delle case specializzate sondaggi. Davano tutta vittoria al PQ con un margine di voti con un notevole di PQ sul sondaggio pubblicato (Soleil) era addirittura superiore al 10%. Cosi avrebbe avuto il significato una sconfitta umiliante per il Partito Liberale che Jean Charest, chiamato a sostituire il "consumo" Daniel Johnson, proprio la sua grande popolarità dati forniti dai sondaggi risultati errati, e di molto solo il PQ non ha avuto distanziato il PLQ. addirittura è accaduto contrario, av

Per un N

Roberto Medice e Lelli, presenteranno il delle Feste Natalizie canzoni italiane. L' (6566 Jarry Est) Big 2864.

BOUTIQUE

FASHION DESIGN
• Cappotti
• Abiti da
ed a

VEN

Da martedì

5200B de la Savane

UNION

La vostra c
in Tele

v
una tar
pe

3

24 ore al giorno

U.S.A.
CANADA

Per informaz
chiamare al

Vincitori e vinti



Il fatto più notevole delle recenti elezioni provinciali va individuato nella sconfitta delle case specializzate nei sondaggi. Davano tutte una vittoria al PQ con un margine notevole di voti sul PLQ, margine che nell'ultimo sondaggio pubblicato (*Le Soleil*) era addirittura superiore al 10%. Cosa che avrebbe avuto il significato di una sconfitta umiliante sia per il Partito Liberale che per Jean Charest, chiamato a sostituire il "consumato" Daniel Johnson, proprio per la sua grande popolarità. I dati forniti dai sondaggi sono risultati errati, e di molto: non solo il PQ non ha affatto distanziato il PLQ, ma addirittura è accaduto il contrario, avendo

quest'ultimo raccolto il maggior numero di suffragi! Se poi i liberali non hanno vinto le elezioni, questo va debitamente al sistema elettorale che permette ad un partito, com'è noto, di avere un maggior numero di seggi anche con un minor numero di voti. Poiché lo scarto tra i due maggiori partiti è comunque minimo, si può dire che l'elettorato della Provincia è rimasto stabile, addirittura rispetto all'ultimo referendum, e che queste elezioni sono state a sfondo referendario. Il corollario di quanto appena precisato, e lo diciamo senza ambagi, è che Bouchard esce dalla prova elettorale allo stesso tempo sconfitto e vincitore. Battuto

dagli elettori, la legge elettorale gli permette di conservare il potere per i prossimi quattro anni. Jacques Parizeau, nelle precedenti elezioni, al capitolo dei voti, fece meglio di quanto non abbia ora fatto il nuovo capo del PQ, il quale, per il suo carisma, fu chiamato a furor di popolo a dirigere le sorti del partito che predica la separazione del Québec. Anche al capitolo-seggi Parizeau fece meglio di Bouchard. Ora Bouchard è al momento delle scelte: può governare per tutti i Quebecchesi con chiarezza e raziocinio e andare avanti nelle riforme che si impongono o può rimettersi a governare in funzione del suo "referendum vincente", con riforme impetive ed improvvisate. Se ha veramente, come ha dichiarato, ricevuto il messaggio dell'elettorato, potrebbe ricominciare proponendoci un Governo veramente e profondamente rinnovato nelle persone e nello spirito. Ma non si vede come Bouchard non possa riproporre la vecchia guardia dei ministri uscenti, ossia i vari Landry, Harel, Léonard, Marois, Baudoin, ecc.

Quanto ai prossimi referendum, non si vede come Lucien Bouchard possa mettere in sordina la separazione, che forma il primo articolo del programma del suo partito. La vecchia guardia e, soprattutto, il sempre influente Jacques Parizeau, sono pronti a ricordargli la sua vera missione ad ogni buona occasione. Nei quattro prossimi anni, Bouchard difficilmente potrà permettersi il lusso, ed il rischio, di chiamare i Quebecchesi a pronunciarsi in un nuovo referendum. A meno che egli non riesca a convincere gli elettori che il rapporto di collaborazione e di coesistenza con Ottawa e con le altre Province è ad un punto morto, al di là di ogni retorica.

Su Jean Charest c'è poco da dire. Il suo partito ha avuto più voti di quello di Bouchard, pur perdendo le elezioni al numero dei seggi attribuiti. Va anche notato che Charest personalmente si è battuto in una circoscrizione che, a livello provinciale, è appannaggio dei pechisti: ha battuto solidamente la famigerata Marie Malavoy, il cui posto

non era mai stato messo in discussione nel passato, neanche quando venne fuori che aveva votato in modo truffaldino, tanto che Parizeau dovette metterla fuori dal suo gabinetto. Jean Charest ha ora quattro anni di lavoro da fare, al Parlamento e altrove, per prepararsi a vincere le prossime elezioni ed accedere al potere.

raccolto il voto degli scontenti e degli indecisi: un voto passivo dunque, mentre un'elezione deve essere soprattutto un atto dinamico destinato a confermare o a rimuovere chi ha tenuto il potere per quattro anni. Sul tema del referendum, Mario Dumont ha predicato una moratoria; ora che crede di avere in mano il numero di

voti decisivi per il risultato finale, si aspetta di essere corteggiato come nell'ultimo referendum, quando formò il terzetto dei capi separati con Bouchard e Parizeau.

CAMBI DELLE VALUTE

L'unità valutaria è tradotta in Lire al cambio di lunedì 7 dicembre 1998

(CAD) Dollaro canadese	1.082,00
(USD) Dollaro Usa	1.661,00
(AUD) Dollaro australiano	1.025,00
(BEF) Franco belga	47,95
(CHF) Franco svizzero	1.211,00
(DEM) Marco tedesco	989,00
(ESP) Peseta	11,63
(FRF) Franco francese	295,00
(GBP) Lira sterlina	2.760,00
(GRD) Dracma greca	5,88
(JPY) Yen	13,91
(NLG) Florino Olandese	878,00
(PTE) Escudo portoghese	9,65
(SEK) Corona svedese	205,35

I cambi si riferiscono ad assegni o bonifici. ...e sono gentilmente forniti dalla Banca Commerciale Italiana di Canada

Per un Natale insieme

Roberto Medile ed il "Coro Bimbi Bell" di Eliana Lelli, presenteranno il 16 dicembre prossimo, in occasione delle Feste Natalizie, uno spettacolo musicale ricco di canzoni italiane. L'appuntamento è al Buffet Cristina (6566 Jarry Est) Biglietti: 10 \$. Info: Eliana Lelli 494-2864.

BOUTIQUE BESSIE

FASHION DESIGNER • A PREZZI DI FABBRICA

Taglie: 6-20

- Cappotti • "Sportswear"
- Abiti da festa • "Casual"
- ed altro ancora...

VENDITA

Da martedì a sabato: 10:00 - 17:00

5200B de la Savane, Montréal 344-0047

UNION TELECOM Italia

La vostra compagnia italiana in Telecomunicazioni vi offre una tariffa mai vista per l'Italia

39¢
AL MINUTO

24 ore al giorno, 7 giorni la settimana

U.S.A. 18¢ AL MINUTO
CANADA 9¢ AL MINUTO

Per informazioni chiamare al **255-3639**

I modelli classe "C" 1999, uno standard d'eccellenza

Acquistate una nuovissima Mercedes-Benz C230 Classique Kompressor

Per soltanto **38.670\$*** o **399\$*** al mese



La MERCEDES-BENZ C-230 Classique Kompressor si aggiunge alle classi C280 e C280 Sport con un motore 4 cilindri da 185 CM. Il sistema anti-scivolo migliora la guida su strade ghiacciate, limitando elettronicamente le ruote a "pattinare" agendo insieme ai due freni posteriori ed all'acceleratore. Tutti i modelli della classe "C" 1999 hanno anche subito alcuni miglioramenti, aumentando così il proprio valore per chi la possiede. E tutti i "fondi" dei sedili in cuoio sono ora di serie. La Classique C230 Kompressor è tutto questo ed ancor di più.



Mercedes-Benz

Automobiles Silver Star Rive-Sud Inc.

4844, boul. Taschereau, Greenfield Park (514) 879-9253 Montréal (450) 672-2720 Rive-Sud

*Il prezzo di vendita include gli interessi in LEX• Trasporto, preparazione e tasse in aggiunta. Scaglioni 6-27 mesi (dati pagamento in contanti di 6.990 \$ più tasse e scambii equivalenti, 40.000 km inclusi). 15¢ ogni km in eccedenza. Versamento iniziale e deposito in garanzia equivalente al momento della consegna. Valore residuo garantito.



Ital Vision
Canada
Tel.: 255-1045
6020 Jean-Talon Est
Suite 310

LUNEDÌ

- 19:30
• Il mondo in breve
19:35
• Telenovela
MADDALENA
20:15
• L'angolo legale
20:30
• Tutto sport

MARTEDÌ

- 13:30 - **Replica**
• Il mondo in breve
13:35 - **Replica**
• Telenovela
MADDALENA
14:15 - **Replica**
• L'angolo legale
14:30 - **Replica**
• Tutto sport 20:00
• Il mondo in breve
20:10
• Telenovela
MADDALENA

MERCOLEDÌ

- 14:00 - **Replica**
• Il mondo in breve
14:40 - **Replica**
• Telenovela
MADDALENA
19:00
• Il mondo in breve
19:10
• Telenovela
MADDALENA

GIOVEDÌ

- 13:00 - **Replica**
• Il mondo in breve
13:10 - **Replica**
• Telenovela
MADDALENA
19:30
• Il mondo in breve
19:40
• Telenovela
MADDALENA
20:30
• Paparazzi

VENERDÌ

- 13:30 - **Replica**
• Il mondo in breve
13:40 - **Replica**
• Telenovela
MADDALENA
14:30 - **Replica**
• Paparazzi

SABATO

- 13:30 - **Replica**
• Il mondo in breve
13:45 - **Replica**
• A Voi la Parola
DOMENICA

- 16:00
• In giro con
Carole
16:30
• Cultura e Società

SINDACO DI ST-LÉONARD

Frank Zampino eletto presidente nel Consiglio della STCUM

Il sindaco di Saint-Léonard, Frank Zampino, è stato eletto pochi giorni fa presidente del Consiglio della STCUM (Società dei Trasporti della Comunità Urbana di Montréal). La sua nomina è stata approvata all'unanimità dal Consiglio stesso il 26 novembre scorso. Trovandosi ad occupare un posto così strategico, Zampino verrà chiamato a



presiedere la più importante società paramunicipale dell'Isola di Montréal. La sua nomina conferma l'influenza regionale sempre più significativa che Saint-Léonard ha assunto in seno alla CUM. Frank Zampino lascia, dunque, il suo incarico di presidente della Commissione dell'amministrazione e delle finanze della CUM, incarico che occupava fin dal 1993, presidenza che fu contrassegnata dalla svolta intrapresa dalla CUM nel corso degli ultimi cinque anni per quanto riguarda la riduzione delle spese. Tra l'altro, gli interventi di Zampino sono serviti a far ridurre in modo significativo - 40 milioni di \$ dal 1993 - l'aliquota imposta alle municipalità.

Sul piano locale, ne è risultata una riduzione dell'aliquota comunale, rimasta praticamente stabile dal 1994 in poi, dopo aver subito aumenti inquietanti tra il '90 e il '92. Tra le tante cose, il sindaco Zampino si è rivelato un portavoce importante nel dossier della riforma fiscale municipale ed è stato un convinto sostenitore di un nuovo patto fiscale con Québec, oltre che un autentico protagonista nella difesa degli interessi dei contribuenti della periferia dell'Isola. Durante quel periodo, Zampino assunse anche la vice-presidenza del Comitato esecutivo della CUM.

Ricordiamo infine che Frank Zampino è anche presidente della Régie intermunicipale di gestione dei rifiuti dell'Isola di Montréal (RIGDIM), della Società intermunicipale di gestione e di eliminazione dei rifiuti (SIGED) e vicepresidente della Confederazione dei sindaci della periferia di Montréal.

Frank Zampino ha accettato l'incarico con grande entusiasmo e si è dichiarato pronto ad accogliere la nuova sfida: «I trasporti pubblici costituiscono un settore nevralgico nelle attività della CUM. Nel corso delle prossime settimane definiremo i dossier prioritari che ci consentiranno di stabilire un piano d'azione per gli anni venturo».

il Cittadino CANADESE

Publicato da / Publié par: 967-3023 QUÉBEC INC
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ, CULTURA, POLITICA E SPORT
Fondato nel 1941
Membro della Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero

Il settimanale italiano primo in Québec e in Canada

La voix des italo-canadiens depuis 1941
Canada's oldest Italian weekly

Editore, direttore responsabile / Éditeur, directeur
BASILIO GIORDANO

Capo redattore / Rédacteur en chef
MARCO LUCIANI CASTIGLIA

Redazione / Rédaction
CLAUDIO ANTONELLI, GIUSEPPE DI STEFANO,
MICHELE PIRONE, FILIPPO SALVATORE
Relazioni pubbliche / Relations publiques: JOSÉ DI TULLI
Fotografici / Photographes: MICHELE A. BENOINO
Collaboratori / Collaborateurs: JOSÉ BATTISTA, BRUNO BOSIO,
PIERFRANCO BRUNI, CARLETO CACCIA CAMBRIONE,
JOE CAPPAJOLA, BERENICE CHIBRETTI, PETER ROCHE DE COPPENS,
MARIA TERESA CRIVELLI, MARCO FRASCINO, FRANCESCO FUSCA,
AGOSTINO GIORDANO, VITTORIO GIORDANO,
CORRADO MASTROPASQUA, PIETRO RAFFELLI, SANDRO ROMANO
Amministrazione / Administration: NINA MORMINA
Direttore alle vendite / Directeur des Ventes: GIACOMO SIMANELLA
Rappresentanti / Représentants: MICHELE A. BENOINO

Abbonamenti / Abonnements:
GIANFRANCO GIORDANO, ENRICO CAVINA
Grafica e montaggio / Graphisme et montage:
ANTONIO DI LABBIO, MARCO V. GIORDANO

Redazione Italiana / Rédaction Italienne
MICHELE MINIERI
Uff. Redaz. Via Raimondo Scotti, 74, 00173 ROMA
Tel. 06-721-0782

Corrispondenti / Correspondants
Da Ischia: ELIODORO PIRONE. Da Milano: ROBERTO PACIFICO.
Da Pavia: ALFREDO ZAVANONE.
Da Roma: LISA CARDUCCI. Da New York: AGOSTINO J. GIORDANO
Da Firenze: G. ANTINOLFI, MAURO MINIERI,
FRANCESCO ROMAGNOLI, CATERINA ZUCCARO

ABBONAMENTI	
1 ANNO	\$20.00
2 ANNI	\$35.00
3 ANNI	\$45.00

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité
Piccoli annunci: 20 parole \$15.00, per ogni parola in più 50¢
Annuncio classifié: 200 \$15.00, chaque mot en plus 50¢

Publicità nazionale: \$1.45 la linea
Publicità nazionale: \$1.45 la ligne agate
Locale / Local: \$1.23 la linea / le ligne agate
Politica / Politique: \$1.45 la linea / la ligne agate
Publicità per Italia L. 150 per rno di ritorno.
Abbonamenti per l'Italia, 1 anno \$100.00.

Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità
Direction - Rédaction - Administration - Publicité
5960 JEAN TALON EST, BUREAU 209
MONTREAL, QUEBEC, H1S 1M2
TEL.: (514) 253-2332 FAX: (514) 253-6574
E-MAIL: cittadino@francmedia.qc.ca

Courier de deuxième classe - Enregistrement n. 8175
Second class mail Reg. n. 8175
Dépot légal: Bibliothèque Nationale du Québec

Le giornale esprime negli articoli firmati, non necessariamente, le opinioni della direzione. Articoli, manifesti e fotografie pubblicati non si restituiscono. Non vengono pubblicate lettere anonime e sporadiche. Inoltre la direzione non può essere tenuta legalmente responsabile del contenuto e della veridicità degli articoli firmati.

Dal Parlamento di Ottawa

CARLETO
CACCIA



La morte di un giovane

La notizia della morte di un giovane è doppiamente triste. Quella che sopravviene ad una certa età è più accettabile anche se lascia comunque un senso di tristezza e di perdita. Ma nel caso di un giovane la difficoltà di accettare la morte è grande. Ci si ribella al pensiero che qualcuno possa morire quando ha ancora tutta una vita davanti a sé; quando precede i suoi genitori, quando scompare da un giorno all'altro dall'affetto dei suoi cari e dei suoi amici.

Michel Trudeau, affettuosamente chiamato "Micha", è morto all'età di 23 anni, tra le montagne della Colombia Britannica. Aveva gli sci ai piedi quando una valanga lo ha sepolto in un lago alpino. Era con amici, che sono riusciti a salvarsi ma che non hanno potuto salvarlo. Era con il suo cane, amico fidato, che ha atteso per qualche giorno, vicino al lago, che il suo padrone riemerse.



È seguita poi a Montréal una cerimonia funebre, senza la salma, in memoria di Michel. L'emozione era indescrivibile, intensa e straziante. I genitori ed i fratelli sono apparsi forti e dignitosi, ma con il dolore scolpito nel volto. Il dolore umano è contagioso, particolarmente quando è vissuto e sentito dai giovani. Fuori della chiesa e persino dall'altro lato della strada, si erano riuniti gruppi di cittadini che hanno voluto condividere il dolore della famiglia, restando fuori della chiesa, in segno di solidarietà umana e di rispetto.

La morte di un giovane di nome Trudeau è stato un duro colpo. Anche per chi non lo conosceva. Nel medesimo tempo ha riportato a galla l'affetto che ancora lega la popolazione all'ex primo ministro del Paese. Ha rivelato una profonda solidarietà umana. Ha dato lo spunto per riflettere sulla fragilità della vita umana.

Ai genitori di Michel, ai suoi fratelli ed alla sorella, vanno i sentimenti di solidarietà e conforto di cui la nostra comunità è capace in maniera così generosa.

CONVERSARE in ITALIANO

Due volte la settimana, due ore e mezza ogni volta, si terranno riunioni fra chi vuole praticare e migliorare l'uso della lingua italiana, per la modica spesa di

\$150

per dieci presenze

LIBRERIA ITALIANA

6792 St. Laurent, Montreal, Tel. 277-2955

Un mil vive n

Il loro numero aumentato nel corso degli ultimi anni: lo affermano l'organismo apolitico "Campagne 2000"

OTTAWA - Ne rapporto annuale povertà tra i bambini, diffusa la settimana scorsa, Campagne una coalizione di gruppi canadesi sorvegliano i programmi miranti a visualizzare fenomeno, sostiene bambino su 5 in Canada viveva nella povertà nel 1996. Un preoccupante aumento del 21,1% nella relazione ai dati '95 iscrivano in una tendenza costante del numero bambini da quando Parlamento ha approvato all'unanimità, nel 1994, una risoluzione intendeva eliminare completamente la povertà tra i bambini del centro il 2000.

Al contrario, tra il '96 la percentuale aumentata toccando il tetto negativo del 10%. Anche se ormai c'è più possibile rimedi prima della fine del millennio, i canadesi vogliono che il governo presenti un serio, con obiettivi precisi e provvedimenti concreti che permettano di invertire la tendenza.

ST-LÉONARD

Circolazione stradale sgombrata rue Gêne

Il comune ha proceduto nei giorni scorsi a sgomberare le "barre" che limitavano l'accesso diretto alla rue Gêne. Dietro le pressioni esercitate dagli abitanti, maggioranza favorevole al provvedimento, è ristabilito il passaggio normale sulla strada di 12 metri di larghezza. L'accessibilità della strada nei due sensi.

Canada

REALTÀ PREOCCUPANTE

Un milione e mezzo di bambini vive nella povertà in Canada

Il loro numero è aumentato nel corso degli ultimi anni: lo afferma l'organismo apolitico "Campagne 2000"

OTTAWA - Nel suo rapporto annuale sulla povertà tra i bambini, diffuso la settimana scorsa, *Campagne 2000*, una coalizione di 70 gruppi canadesi che sorvegliano i programmi miranti a visualizzare il fenomeno, sostiene che un bambino su 5 in Canada viveva nella povertà nel 1996. Un preoccupante aumento del 21,1% in relazione ai dati '95 che si iscrivono in una tendenza costante del numero dei bambini da quando il Parlamento ha adottato all'unanimità, nel 1989, una risoluzione che intendeva eliminare completamente la povertà tra i bambini del paese entro il 2000.

Al contrario, tra l'89 ed il '96 la percentuale è aumentata toccando il tetto negativo del 60%. Anche se ormai non è più possibile rimediare prima della fine del millennio, i canadesi vogliono che il loro governo presenti un piano serio, con obiettivi e provvedimenti concreti che permettano di invertire la tendenza a tal



scopo. Un provvedimento che i canadesi di ogni angolo del paese desiderano veder sostenuto con il bilancio federale 1999.

Campagne 2000 attribuisce la progressione della povertà a diversi

fattori, tra cui l'allargamento dello scarto tra i diversi redditi, l'effetto della recessione degli anni 1991-'92 e la sempre minore remuneratività delle occupazioni a tempo pieno o part-time.



Giovane

...piamente triste. È più accettabile la perdita. Accettare la morte non poka morire a sé; quando pre-un giorno all'altro.



...ia funebre, senza l'emozione era genitori ed i fratelli il dolore scolpito, particolarmente Fuori della chiesa erano riuniti gruppi ere il dolore della egno di solidarietà

...au è stato un duro. Nel medesimo che ancora lega la Paese. Ha rivelato lo spunto per a. alla sorella, vanno di cui la nostra erosa.

ITALIANO

...ore e mezza onni fra chi l'uso della a spesa di

IANA

... 277-2955

MONTREAL
c'est toi *Ma* ville!



Lo sapevate che è pericoloso ostruire o bloccare una porta che serve un'uscita di emergenza? E che tutti i contravventori sono passibili di un'ammenda pari a 300 \$? Non lasciate mai biciclette, secchi dell'immondizia o vecchi mobili davanti alle uscite: ne va della vostra sicurezza e di quella degli altri residenti, in caso d'incendio o altra urgenza.

Montréal, c'est toi ma ville per un ambiente di vita più sicuro.

www.ville.montreal.qc.ca/permis/permis.htm

Informazioni:
872-3181

La sovvenzione canadese al risparmio per gli studi: un vantaggio per i vostri figli



= 1,20 \$

ST-LEONARD

Circolazione stradale: sgombrata la rue Gênes

Il comune ha proceduto nei giorni scorsi allo sgombero delle "barricate" che limitavano l'accesso diretto alla rue Gênes. Dietro le pressioni esercitate dagli abitanti, in maggioranza favorevoli al provvedimento, è stato ristabilito il passaggio normale sulla strada al fine di migliorare l'accessibilità della stessa nei due sensi.

- Il governo canadese collabora con le famiglie a risparmiare i soldi necessari per gli studi post-secondari, così importanti per il futuro dei figli.
- La sovvenzione canadese al risparmio per gli studi aggiunge adesso 20 centesimi ad ogni dollaro messo da parte in un *Régime enregistré d'épargne-études* (REE), cioè un conto registrato di risparmio per gli studi.
- Un REE rappresenta il modo migliore di risparmiare, al riparo dalle tasse, per la futura istruzione post-secondaria dei bambini, possono aprire un REE genitori, nonni, altri parenti o amici.
- Ogni bambino ha diritto ad una sovvenzione massima di 400 dollari all'anno (con un deposito di 2.000 dollari sul conto REE).

- Se un giovane non dovesse utilizzare il REE per gli studi, la somma accumulata può essere trasferita su un conto REEF (oppure sul conto REE di un altro bambino).
- La cosa importante è cominciare subito, anche un contributo modesto al conto REE, insieme alla sovvenzione, può diventare un bel gruzzolo che contribuirà a ridurre le spese dei futuri studi post-secondari.
- Questa iniziativa fa parte della Strategia canadese per l'occupazione dei giovani.

Per maggiori informazioni, telefonare al numero verde 1 800 935-5555, precisando che si desiderano particolari sulla *Subvention canadienne pour l'épargne-études*. Gli utilizzatori di telescrivente devono comporre il 1 800 465-7735.



Canada 1998

MEDICINA / Una concreta speranza per le migliaia di canadesi colpiti dalla malattia entra in commercio, scoperta ed elaborata dai laboratori del gigante biofarmacologico quebecchese

Santé Canada approva l'Heptovir-MC, farmaco anti-epatite della BioChem Pharma

LAVAL - Da una collaborazione fra titani non poteva nascere un topolino. E così, da tempo impegnate nell'accanita e costante ricerca di un farmaco efficace

contro l'epatite, la Glaxo Wellcome Inc. e la BioChem Pharma Inc. hanno infine annunciato che l'Heptovir-MC, il primo antivirale da prendere per via orale per il trattamento dell'epatite B cronica, è stato finalmente autorizzato alla vendita dal "Programme des Produits Thérapeutiques" di Santé Canada, il massimo organo di controllo e verifica della salute pubblica nel paese. Una ricerca, dicevamo,

alquanto difficile ma che sembra ora aver dato i suoi frutti. Gli specialisti del campo, sono dell'avviso che l'Heptovir rivoluzionerà il trattamento di questo tipo di epatite (la cosiddetta "B") in milioni di persone infettate nel mondo. «L'Heptovir rappresenta un progresso importantissimo nella lotta e nel trattamento contro l'epatite di tipo B», ha dichiarato M. Paul L'Archevêque, primo vicepresidente (sezione Ricerca e sviluppo) e direttore medico della Glaxo Wellcome Inc., «questo farmaco ha una cosa che lo distingue nettamente dagli altri: è molto ben tollerato e facile da usare, contrariamente a quelli conosciuti fino ad oggi. Ora, disponiamo di un prodotto che avrà degli effetti positivi nella maggior parte delle persone colpite dall'Epatite B cronica».

Al riguardo, anche il dott. Paul Cleland, gastroenterologo all'Ospedale Generale di Montréal si è espresso in termini associatamente positivi: «Una compressa di Heptovir, presa una volta al giorno, rallenta e può addirittura fermare l'evoluzione di questa malattia epatica, ed è un inibitore potentissimo della riproduzione del virus "epatite B" (VHB)». «Inoltre», spiega ancora Cleland - è dimostrato che Heptovir impedisce il "carico virale" a livelli irrilevanti, fino al 98% dei casi. A lungo termine, speriamo che l'Heptovir impedisca alla malattia di evolvere in cirrosi



o in tumore del fegato».

Secondo gli ultimi dati, circa 250.000 canadesi sarebbero colpiti dall'epatite B cronica. Quest'infezione può causare una grave malattia epatica (cirrosi) e scatenare un'insufficienza epatica, il cancro del fegato o addirittura la morte. Si stima che il 40% degli uomini e il 15% delle donne nel mondo che hanno contratto il VHB nel periodo nell'infanzia, muoiono prematuramente di complicazioni dovute alle infezioni che ne derivano. «Siamo particolarmente orgogliosi del fatto che questa scoperta "canadese" possa rispondere ad un'esigenza medica di tale importanza», a parlare è il Dr. Gervais Dionne, vicepresidente esecutivo,

Ricerca e sviluppo, di BioChem Pharma, «il solo altro farmaco di questo tipo finora esistente, non era efficace che in una ristretta minoranza dei casi di "epatite B". Heptovir, al contrario, da prova di grand'efficacia nella netta maggioranza dei pazienti trattati».

La lamivudine, componente dell'Heptovir, è stato scoperto dalla BioChem Pharma e messo a punto in vari paesi dalla Glaxo-Wellcome. E il Canada è uno dei primi paesi al mondo ad approvare l'utilizzazione dell'Heptovir.

Una scoperta, occorre sottolinearlo, che ridà il sorriso all'esercito di 300 milioni di infettati dal virus dell'epatite cronica di tipo B.

Fate ri-smaltare il vostro bagno

PREZZO ATTUALE 190\$ SPECIALE A 130\$

SCONTO DI 60\$

10 ANNI D'ESPERIENZA

GARANZIA: 6 ANNI

VALIDO FINO AL 2 GENNAIO '99

Tel.: (514) 325-7041

«Grazie, Padre, confessioni di un barbiere»

PUNTI-VENDITA UFFICIALI DEL LIBRO

A St-Léonard

Farmacia H. Araj
Farmacia Salvatore Modica
Lingerie Pina & Carmelo Sasso
Farmacia Jacques Fortin
Itai Video Disco
Il Cittadino Canadese

Tel.: 727-3759
Tel.: 727-3730
Tel.: 323-0427
Tel.: 322-6170
Tel.: 255-5374
Tel.: 253-2332



Nella Piccola Italia

Libreria Italiana

Tel.: 277-2955
Casa d'Italia
Salon Mimmo
A LaSalle
Bar 'Il Piceno'

Tel.: 274-9461
Tel.: 276-5660
Tel.: 994-1368

A St-Michel

Salon Biaggio
Standa

Tel.: 384-6968
Tel.: 321-3743

A Montreal-Nord

Coulture Supreme
Casa dei Ravoli

Tel.: 328-1891
Tel.: 381-0024

A Rivière des Prairies

Roger Lauzon (Jean Couty)

Tel.: 643-2606

TLN
TELEVISION NETWORK

Più di 75 ore di programmazione settimanale in lingua italiana

RAI International, a casa con te grazie a Telelino (TLN) Television.

Il "MANI PACKAGE" necessita del Basic-Cable Service di 31 canali per soli 22,97\$ al mese, più il "VIDEOWAY UNIT" per 29,99\$ all'anno.

Per l'abbonamento al "MANI PACKAGE" e Telelino (TLN) Television Network, rivolgersi a Videotron

A casa con te ...



"Calcio Italia" Serie A: Via Satellite, in diretta dall'Italia.



"Telegiornale RAI" Via Satellite, in diretta dall'Italia



"Domenica In" ... appuntamento settimanale con l'informazione, la moda, la musica, il cinema, con Fabrizio Frizzi.



Le più famose Telenovete.



Ci vediamo in TV: Varietà Parte la seconda edizione del programma di Paolo Lemin. Ospiti come Nilla Pizzi, Wilma De Angelis, Irene Fargo e Pietro Ballo.

Tutti questi favolosi canali per solo 1,99\$ al mese!

MANI PACKAGE

38	39	47	48	49	50	57
Shawcast	Canale	AGE	Telelino	Image	Low	TLN
	Video	Telelino	Network	Channel	Network	Network

(Canadian Scene) di raggiungere le quart'età, il pianista di Mo Oliver Jones non su affatto musica jazz, e la sua insegnante di pianata la sorella del c montrealse Oscar Pet la cui fama mondiale 40 anni fa. Il suo ultimo bum, intitolato "Just in e messo in circolazione mese scorso da "Justin Records", è la testimonianza di una fama che annovera Jones tra i più grandi jazz del mondo.

Jones, in meno di 20 ha ottenuto riconoscimenti internazionali. Quattro, fa, fatto una tournée, verse città della Cina. vito del governo can Le sue esecuzioni da sono state applaudite pubblico di molti africani, e ancora in G Inghilterra, Sp Germania, Svizzera, Ecuador, Colombia, ezuela, Nuova Zela

LA QUE

Dossier "nessuna"

Evocando la parziale il primo ministro lasciato capir pronto ad "ev campo

OTTAWA - Mal ministro del Québec federale Jean Charest propizio per la conv provinciale sull'arg quando sarà il momento darsi una data limit s'incontreranno pres siera». «Abbiamo fatto proseguito Chretien, riasca ad intendere stadio, i primi incontro ministeriale dicembre, second Parlamento. Il primo ministro federale si era im programmi a spess competenza delle p maggioranza delle p

MARCHÉ AUX PUCES LANGELIER

Aperto al pubblico ogni Sabato e Domenica dalle ore 9 alle 17

Tutte le domeniche, spettacoli con artisti

Vendita di elettrodomestici, abbigliamento, gioielli, tappeti, giocattoli, dischi e cd, mobili e tutto per la casa

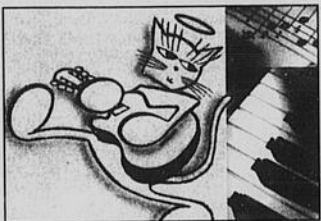
7373 Langelier, St-Léonard (piano inferiore al di sotto del "Wal Mart") Tel.: (514) 252-0508

APERTELLA PER LE FESTE NATALIZIE
21 - 22 - 23 - 24 ore
Lun - Mar - Mercoledì
Giovedì - 24 dicembre - 11:00 - 17:00

È in circolazione il nuovo album della leggenda del jazz di Montréal

(Canadian Scene) - Prima di raggiungere la quarantina d'età, il pianista di Montréal Oliver Jones non suonava affatto musica jazz, anche se la sua insegnante di piano era stata la sorella del collega montrealense Oscar Peterson, la cui fama mondiale risale a 40 anni fa. Il suo ultimo album, intitolato "Just in Time" e messo in circolazione il mese scorso da "Justin Time Records", è la testimonianza di una fama che annovera ora Jones tra i più grandi pianisti jazz del mondo.

Jones, in meno di 20 anni, ha ottenuto riconoscimenti internazionali. Quattro anni fa, ha fatto una tournée in diverse città della Cina su invito del governo canadese. Le sue esecuzioni dal vivo sono state applaudite dal pubblico di molti paesi africani, e ancora in Olanda, Inghilterra, Spagna, Germania, Svizzera, Brasile, Ecuador, Colombia, Venezuela, Nuova Zelanda e



Australia. Lo stesso documentario televisivo "Oliver Jones live in Africa" ("Oliver Jones dal vivo in Africa", ndr.), è stato trasmesso in molti paesi del mondo.

Oliver Jones ha ricevuto l'Ordine del Canada e l'Ordine del Québec ed il Premio Martin Luther King per i servizi svolti a favore della comunità di colore del Paese. In campo musicale, le incisioni di Oliver Jones hanno ricevuto molti premi, e gli sono state assegnate

anche lauree *honoris causa* da due università: la "Laurentian University" e la "Xavier University". Nel 1990, ricevette il Premio Oscar Peterson conferitogli dal Festival Internazionale di Musica Jazz di Montréal.

All'età di 64 anni, sebbene dica di aver smesso di andare in tournée, gli appassionati di Oliver Jones possono sempre rivolgersi alle sue incisioni,

la più recente delle quali è un album in due dischi inciso l'anno scorso presso il Montréal Bistro di Toronto. La brillante esecuzione di Jones in questo album sembra inevitabilmente destinata a ricevere un ulteriore riconoscimento. Jones suona assieme al basso Dave Young e al batterista Norman Marshall Villeneuve.

L'album "Just in Time"

contiene principalmente interpretazioni di vecchi pezzi jazz prediletti con l'aggiunta di un blues composto dal figlio, "Something for Chuck" e il pezzo "St-Henri Street" preso da "Canadiana Suite" di Oscar Peterson come omaggio a Peterson e alla zona di Montréal nella quale Jones è nato e cresciuto.

LA FLESSIBILITÀ È LA CHIAVE DEL NOSTRO ottimo tasso d'interesse GIC.



Canada Trust 1+1 GIC	4.00%	5.00%
----------------------	-------	-------

Esso rappresenta un modo sicuro per investire i vostri soldi, in quanto potrete ottenere il tasso d'interesse previsto e garantirvi la flessibilità d'accesso allo stesso.

Il Canada Trust 1+1 GIC* è un certificato biennale che offre un ottimo tasso d'interesse nel secondo anno,

rendendolo incassabile in tutto o in parte o convertibile sulla stessa data d'incasso, senza penalità. Tale modalità richiede un investimento minimo di 1.000 \$ su cui si pagano annualmente gli interessi.

Tale innovativo GIC è così un'ottima scelta per accedere all'investimento di cui avete bisogno e renderlo più sicuro. Chiamateci, per renderci conto di quel che possiamo fare per voi...

Anna Abbandonato
Jean-Talou, angelo Lisieux
Tel.: 593-6860

Canada Trust

* RSP deve ammissibile (alcuni contratti possono essere degli organismi)

Il tasso d'interesse è solo indicativo del 26 novembre 1998 e possono cambiare in qualsiasi momento senza preavviso.

GRATIS GRATIS GRATIS GRATIS

Nessuno può pulire i vostri tappeti, tappetini e mobili imbottiti come facciamo noi...
E i clienti sono garantiti dalla formula **SODDISFATTI o RIMBORSATI!**

PROMOZIONE SPECIALE del mese
25% di SCONTO SU TUTTI I SERVIZI DI PULIZIA

Inoltre, eseguiamo pulizia ad ultrasuoni di tapparelle, pulizia di muri, soffitti, vetri, pitture (interno)

VALUTAZIONE GRATUITA

I nostri tecnici hanno oltre 20 anni d'esperienza!

874-9488



METODO DI PULIZIA UNICO

LA QUESTIONE-CARDINE

Dossier "unione sociale: nessuna data stabilita"

Evocando la possibilità di un accordo parziale sull'unione sociale, il primo ministro Jean Chrétien ha lasciato capire che il suo governo non è pronto ad "evacuare" completamente il campo dal settore sociale.

OTTAWA - Malgrado i ripetuti appelli del primo ministro del Québec Lucien Bouchard, il suo omonimo federale Jean Chrétien giudica che il tempo non è ancora propizio per la convocazione di una conferenza federal-provinciale sull'argomento "unione sociale": «La faremo quando sarà il momento migliore. Non servirebbe a niente darsi una data limite, perché i ministri di competenza s'incontreranno presto per stendere un rapporto sul dossier».

«Abbiamo fatto dei progressi considerevoli», ha proseguito Chrétien, «ma è sempre possibile che non ci si riesca ad intendere su tutto». Prima di arrivare a questo stadio, i primi ministri provinciali vogliono un altro incontro ministeriale che avrà probabilmente luogo il 10 dicembre, secondo un'indiscrezione trapelata dal Parlamento.

Il primo ministro federale ha ricordato che il governo federale si era impegnato a non finanziare nuovi programmi a spese divisibili in settori di esclusiva competenza provinciale «senza il consenso della maggioranza delle province».

berta ed

na



sviluppo, di
arma, «il solo
o di questo tipo
ente, non era
in una ristretta
dei casi di
Heptavir, al
da prova di
accia nella netta
ta dei pazienti

ine, compente-
eptovir, è stato
alla BioChem
esso a punto in
dalla Glaxo-
il Canada è uno
esi al mondo ad
l'utilizzazione
ir.

perta, occorre
lo, che ridà il
esercito di 300
mefettati dal virus
cronica di tipo B.

CES

LA CATALIZIE
11:00 - 21:00
dove 11:00 - 17:00

52-0508

ALL' AEROPORTO DI AVIANO

Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica canadese

Kinsman visita avieri canadesi in Italia

(P.I.) - Il generale David Kinsman, Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica canadese, è stato in Italia dall'1 al 3 dicembre scorsi, per visitare le truppe canadesi ad Aviano, base aerea in provincia di Pordenone dove si trovano attualmente 6 aerei "CF18" e circa 140 militari delle Forze Armate canadesi provenienti in maggior parte da Baguville (Québec).

Il personale militare canadese è di stanza ad Aviano per effettuare ricognizioni sul territorio della Bosnia in supporto alla NATO (NATO Stabilization Force-SFOR). Direttamente da Aviano, Kinsman si è recato in Bosnia-Erzegovina per visitare i 1.400 soldati ivi

attualmente posizionati. Nel corso della stessa visita, il Generale Kinsman ha incontrato il pari grado italiano Arpino.

Il 3 dicembre, il Generale Kinsman e l'Ambasciatore del Canada in Italia, Jeremy Kinsman, nel corso di una cerimonia di presentazione di onoreficenze al personale canadese, hanno insignito le truppe con medaglie quale riconoscimento e ricordo del loro servizio in Italia per la Nato.

In tempi brevi, è previsto un avvicendamento dei 140 militari del contingente canadese di Aviano, che saranno rimpiazzati da altro personale canadese, anche questi provenienti in maggior parte da Baguville in Québec.

Commento

di LISA CARDUCCI

Chi non ha problemi, se ne crea

Odio parlare di politica, e temevo di trovarmi al centro di conversazioni sull'argomento durante il mio recente soggiorno in terra canadese, due settimane prima delle elezioni provinciali. Invece, niente! Il soggetto che trovavo su tutte le labbra era il ghiaccio: il famoso ghiaccio dell'inizio dell'anno, e quello possibile dell'anno prossimo. Ho capito che la gente del Québec è ancora traumatizzata da quella penosa esperienza. Al punto di dimenticare le elezioni? Non credo. Della politica, il cittadino ordinario si è disinteressato da tempo.

Ho sentito una stanchezza, un terribile "esaurimento" davanti alla situazione attuale. Il popolo ha l'impressione (purtroppo, non è soltanto impressione ma realtà) di "tourner en rond". In questo paese di libertà, di democrazia, la voce popolare non riesce a farsi sentire? È tanto stanco il popolo quebecchese, di parlare senza trovare orecchio, che non parla più; forse si è rassegnato. E lo sapete cosa vuol dire rassegnarsi? Significa morire.

Che il partito Québécois abbia guadagnato 75 dei 125 seggi non significa niente quando si sa che i Liberali hanno ottenuto più voti (43,6%) di questo (42,9%). La riforma elettorale è dunque necessaria e urgente. Lo si diceva nel decennio passato, quando vivevo ancora in Québec, ma nulla è stato fatto. Siccome serve sempre il partito al potere, e che toccherò al partito che governa farla, possiamo aspettare ancora...

Mentre il Québec si sta vuotando (c'è ancora qualcosa da staccare?) dei suoi capitali e dei suoi elementi più validi, il popolo continua a "tourner en rond", nell'attesa del prossimo referendum. Se un giorno dovessimo vincere il Sì, vorremmo vedere se ce ne sarà un altro per convalidarlo.

Solo un paese che non ha problemi può sprecare tanto tempo, così tanti soldi ed energie per crearsene, di problemi!

IL DOPO-ELEZIONI

Michel Bissonnet intraprende il suo quinto mandato!

Il deputato liberale di Jeanne-Mance ha ottenuto, come tradizione, una maggioranza schiacciante.



ST-LÉONARD / Le elezioni del 30 novembre sono ormai passate, e il vento gelido dell'inverno s'è portato via promesse, commenti, frizioni, speranze e illusioni della politica parlata. Gli elettori hanno fatto democraticamente la loro scelta e in casa liberale, anche se il sistema maggioritario ha dato una striminzita vittoria ai

pechisti non invidiosi delle contee, ci si consola con un risultato inaspettato: il numero di preferenze ottenute superiore a quello dei... vincitori! Ebbene, 22.669 di queste preferenze sono andate, nella liberalissima contea di Jeanne-Mance, al candidato Michel Bissonnet.

Un'affermazione evidente che lo consola in parte del mancato successo su scala nazionale: «Ci tengo a ringraziare sinceramente di cuore quanti mi hanno votato rinnovandomi il mandato per una quinta volta consecutiva: è un attestato di fiducia che mi onora».

Bissonnet ha raccolto ben il 79,17% dei suffragi nella sua circoscrizione, un dato che la dice lunga sul legame ferreo che unisce il deputato liberale ai suoi concittadini da 17 anni: «Da sempre mi sono imposto come dovere quello di essere presente fra la gente, accessibile. E i fatti mi dimostrano che la gente mi è vicina. Energia e determinazione non mi mancano e stavolta più delle altre li raddoppierò affinché possa rappresentare al meglio gli interessi dei miei elettori al pari di quello degli altri residenti».

Per lui come per Jean Charest e gli altri 46

deputati che formeranno l'Opposizione ufficiale all'Assemblea Nazionale, comincia una sfida importante che verterà sulle grandi poste in gioco

(temi delle battaglie elettorali) quali sanità, istruzione ed economia. Ma Michel Bissonnet intende dare un occhio di riguardo anche alla crescente povertà sociale ed alla situazione di giovani e anziani.

Commentando i risultati delle elezioni, egli intravede alcuni messaggi chiari insiti nel voto: «I quebecchesi hanno rinnovato maggioritariamente la fiducia al governo del PQ, ma altrettanto chiaramente non ne vogliono sapere di referendums, né di divisioni, almeno per i prossimi 4 anni. Poco importa dove abitino, la loro età od origine, i quebecchesi vogliono soltanto il progresso e la crescita del Québec».

Infine, Bissonnet è fermamente convinto che il Partito liberale, avendo raccolto la maggioranza della voto popolare, dimostra ampiamente la forza della propria struttura, della sua organizzazione e dell'interesse che ancora suscita il suo programma politico fra la gente.

(M.L.C.)

Rapporto del verificatore generale

La "castagna" dell'anno 2000 minaccia problemi a catena

OTTAWA - Tra un anno, i canadesi rischiano di consumare alimenti di dubbia qualità, aspettare un'eternità prima di ricevere il proprio assegno della pensione e vedere la criminalità aumentare sensibilmente: tutto ciò a causa dell'ingresso dell'umanità nel fatidico «anno 2000». Lo prevede il Verificatore generale del Canada.

Nel suo rapporto deposto la scorsa settimana, Denis Desautels indica che diversi ministeri sono lontani dall'essere pronti ad affrontare il passaggio nel nuovo secolo. Una preoccupazione sufficiente a "timbrare" di "castagna calda" il tuffo nel terzo millennio, riguardo all'imprevedibile risposta dei sistemi informatici allorché la data a due cifre del loro orologio interno passerà da 99 a 00. Cosa che i computer potrebbero interpretare come 1900 al posto di 2000, con le nefaste conseguenze che ne deriverebbero.

«Temiamo seriamente che certi servizi essenziali non funzioneranno all'alba dell'anno 2000», si può leggere nel rapporto del Verificatore. «È necessario che il governo ne faccia la sua priorità e che tutti gli sforzi vengano mirati alla risoluzione del problema» si raccomanda.

Il sistema informatico di uno dei più importanti laboratori



Uomini e computers: una sfida davvero inquietante in vista del prossimo millennio.

alimentari del ministero della Sanità, ad esempio, ha ceduto nonostante sembrasse non correre rischi eccessivi. Quanto ai computers incaricati di emettere ogni mese qualcosa come 3,7 miliardi di assegni pensionistici, tutto lascia credere che potrebbero facilmente "cadere in panne", a dispetto di quanto sostiene il ministero delle Risorse umane che giura di avere un «piano d'emergenza prevision».

Lo scorso giugno, soltanto 4 ministeri ed agenzie, responsabili solamente di sette dei 48 servizi giudicati «essenziali» hanno fatto registrare dei progressi. Nel 1995, qualcosa come 1,4 miliardi di contratti sono "stuggiti" ai sistemi attuali. Altro problema non irrilevante, l'opzione nucleare: il ministero della

Sanità non ha previsto nulla in caso di incidente atomico, nonostante questo pensiero serissimo sia stato sollevato nel 1992.

Per parlare del ministero dei Trasporti, esso gestisce male gli accordi conclusi con le province in materia di autostrade (una negligenza che gli è costata 1,6 miliardi di \$) e Parc Canada è risultato altrettanto irresponsabile, poiché non ha provveduto a monitorare la maggior parte delle aree da proteggere facenti parte della sua giurisdizione.

Per concludere, il Verificatore afferma che i funzionari non restituiscono agli uffici i computer che vengono loro prestati e che i lavori di rinnovamento degli edifici del parlamento potrebbero costare 1,4 miliardi di \$ invece dei 483 milioni previsti nel 1992.

QUÉBEC

Una campagna elettorale ha riservato non poche sorprese. Uno scrutinio ne ha regalate altrettante. Provinciali del 30 novembre scorso si sono conclusi lasciando tra vincitori e risultati diversi ma un'emozione: animato, travolgente, deluso, rivendicazioni, amarezza e speranza. Aldilà rispettive posizioni politiche, traspaiono evidenti a

DA S

"Un mandato all'interno tuona"



Previsioni amaro: clamorosamente: la maggioranza dei quebecchesi si è «stretta» a Jean Charest.

Il capo liberale ha raso calma e razionalità il risultato delle elezioni, una stoccata plenipotenziaria "sonda". «Chi aveva predetto scarto del 10% a sfavore è servito: mi pare il risultato esprime realtà ben differente da quella dei cittadini del Québec come quelli del resto del Canada, vogliono che il paese si realizzi ma la separazione, poco importa, governò che si è Québec. Pur felicitando democraticamente Bouchard e Dumont rispettive, ottimo "per ances", il neo-deputato Sherbrooke cooperazione ma battaglia: «Difenderò tutte le mie forze gli interessi del Québec. Con orgoglio ed equilibrio rispetto del mandato stato conferito al gover»

QUÉBEC '98: I COMMENTI DEL DOPO-ELEZIONI

Una campagna elettorale che ha riservato non poche sorprese. Uno scrutinio che ne ha regalate altrettante. Le Provincie: del 30 novembre scorso si sono concluse lasciando ai vincitori e i suoi risultati diversi ma uguali emozioni: animosità, trasporto, delusione, rivendicazioni, amarezza, gioia e speranza. Al di là delle rispettive posizioni politiche, traspaiono evidenti alcuni

dati di fatto incontestabili: 1) il Parti québécois ha riguadagnato la "confiance" tanto cercata, ma non il potere necessario per esercitarla da solo: una vittoria virtuale; 2) il Parti libéral, annunciato in "dissolvimento", ha addirittura sorpassato le preferenze totali l'elettorato pechista: una vittoria morale; 3) L'Action démocratique, «terza scelta» del gotha

elettorale, ha "raschiato" mezzo milione di voti alla concorrenza fra gli scontenti di entrambi i partiti: simbolo: una vittoria strategica; 4) il Partito dei sondaggi ha perso faccia e credibilità, ma fa buon viso a cattivo gioco, tirando fuori un campionario di giustificazioni da record: una sconfitta fittizia. Da ultima, spicca una realtà innegabile: sovranisti o federalisti, l'80% dei

quebecchesi non vuol sentir parlare di referendum. Dunque, paradosso mediatico-politico, non vi sono perdenti. Vediamo insieme il "day after" dei politici, federali e provinciali, attraverso le loro dichiarazioni. Nude e crude, servite calde sul piatto dei vostri commenti. Buon divertimento, ce n'è per tutti i gusti...

(M.L.C.)

DA QUÉBEC

Lucien Bouchard promette «Un periodo entusiasmante»



«Credo che il Québec conoscerà nel corso dei prossimi 5 anni uno dei periodi più "entusiasmanti" della sua storia. Contento ma non troppo, il nuovo Primo ministro al suo primo, vero mandato, ha cercato di nascondere la delusione dell'entourage pechista per un'elezione che si sperava più fruttifera. Ora il nostro impegno sarà quello di far progredire il Québec, ha proseguito Bouchard, se per questo intendo avvalermi anche dell'appoggio importante dell'opposizione liberale e adeshista. Prometto di essere il primo ministro di tutti i quebecchesi. Ultima "stoccata" ad effetto folla: «Le nostre priorità saranno l'unione sociale canadese, il deficit zero, istruzione, sanità ed occupazione. Senza dimenticare gli sforzi per assemblare le condizioni vincenti di un prossimo referendum».

PARERI ECCELLE

Jacques Parizeau si lancia: «Bouchard ha i numeri per un prossimo referendum»



L'ex Primo ministro del Québec, lontano dai riflettori elettorali, stima che il PQ ha ottenuto quanto basta per far partire di nuovo la "macchina referendaria": «Malgrado non si sia fatto meglio che nel '94, credo che ci siano gli elementi per proseguire nel cammino governativo previsto. rapidi provvedimenti nel settore sanitario, accordo sull'unione sociale canadese, e la preparazione di un nuovo referendum».

DA SHERBROOKE

«Un mandato per governare all'interno del Canada», tuona Jean Charest



Previsioni smantellate clamorosamente: la maggioranza dei quebecchesi si è «strotta» a Jean Charest.

Il capo liberale ha reagito con calma e razionalità al risultato delle elezioni, dando una stoccata ai plenipotenziari "sondagisti": «Chi aveva predetto uno scarto del 10% a nostro sfavore è servito: mi pare che il risultato esprima una realtà ben differente... I cittadini del Québec, così come quelli del resto del Canada, vogliono che questo paese si realizzi ma senza separazione, poco importa il governo che siede a Québec. Pur felicitandosi democraticamente con Bouchard e Dumont per le rispettive, ottime "performance", il neo-deputato di Sherbrooke promette cooperazione ma anche battaglia: «Difenderò con tutte le mie forze gli interessi del Québec. Con onestà, rigore ed equilibrio, in rispetto del mandato che è stato conferito al governo ma

senza transigere sulle nostre posizioni. Faremo, se necessario, un'opposizione ferrea».

Jean Charest ha poi confermato, smentendo categoricamente alcune illazioni, che il suo futuro politico «è legato per sempre al Québec, la mia terra».

L'ex capo liberale Ryan qualifica di «sconfitta morale» la vittoria del PQ

«L'essenziale era che il Parti québécois non aumentasse la propria percentuale di voti: addirittura l'ha diminuita, quindi bene così. Una vittoria dei numeri, ma una sconfitta morale innegabile per un partito che deve rappresentare tutti i quebecchesi: la saggezza politica di Claude Ryan, trova riscontro nei risultati inattesi per i liberali, suffragati da una maggioranza di preferenze nel totale. «La prova che i quebecchesi vogliono ancora la continuità con il proprio legame federale».

DA OTTAWA

Chrétien ammonisce Bouchard: «Il PQ ha vinto una battaglia, ma non la guerra»



«Altolà» sembra dire Jean Chrétien: L'annunciata disfatta liberale non si è vista.

Il primo ministro federale è apparso più rilassato e confortato dai risultati elettorali in Québec, nonostante l'affermazione

dei separatisti del PQ: «Quando si ascoltano le necessità di tutti i cittadini, inevitabilmente si finisce per parlare di economia, lavoro, assistenza sanitaria, istruzione e futuro dei giovani. Che sono sempre le vere, uniche priorità». Chrétien ha prevenuto Bouchard con vigore: «Se egli continuerà a persistere nella sua intenzione di tenere un prossimo "referendum vincente", troverò il massimo della mia opposizione». In caso di buona volontà pechista, Chrétien tende la mano: «Se Bouchard vuole collaborare a migliorare il Canada, siamo qui per dargli tutta la nostra collaborazione».



TELEVISION NETWORK

LUNEDÌ - 14 DICEMBRE

08:00 CI VEDIAMO IN TV
TELEGIORNALE
13:30 BELLA E BUONA - Cucina
14:30 I FATTI VOSTRI - Varietà
19:30 TELEGIORNALE
20:00 CORTE D'ASSISE - Miniserie
21:00 NUDA PROPRIETA VENDESI - Miniserie
23:00 SALSA PLUS
23:30 TELEGIORNALE
00:00 LA DOMENICA SPORTIVA
01:30 WESTERN UNION SOCCER
02:00 NUDA PROPRIETA VENDESI - Miniserie

MARTEDÌ - 15 DICEMBRE

08:00 LA VECCHIA FATTORIA
09:00 SQUISITO
09:30 VIVERE AL 100% - Religione
13:30 TELEGIORNALE
14:00 BELLA E BUONA - Cucina
14:30 I FATTI VOSTRI - Varietà
19:30 TELEGIORNALE
20:00 CORTE D'ASSISE - Miniserie
21:00 SOTTOVOCE
21:30 RICETTA D'AUTORE
22:00 ENZO FERRARI 99 - 22
23:00 IL MEGLIO DI BELL'ITALIA
23:30 TELEGIORNALE
00:00 LA FANTASIA DEL CUORE
02:00 FILM ITOPRIETÀ (adulti)

MERCOLEDÌ - 16 DICEMBRE

08:00 CI VEDIAMO IN TV
09:30 MODA HITS
13:30 TELEGIORNALE
14:00 BELLA E BUONA - Cucina
14:30 CALCIO (Italia - Resto del Mondo)
19:30 TELEGIORNALE
20:00 CORTE D'ASSISE - Miniserie
21:00 L'ELEFANTE BIANCO
21:00 sp. 11 - Miniserie
23:00 GRAFFITI
23:30 TELEGIORNALE
00:00 IN BOCCA AL LUPO - Varietà
01:30 SQUISITO
02:00 L'ELEFANTE BIANCO
02:00 sp. 11 - Miniserie
04:00 GRAFFITI

GIOVEDÌ - 17 DICEMBRE

08:00 SPECIALE NOTIZIARIO
09:00 SALUTI DALL'ITALIA
13:30 TELEGIORNALE
14:00 BELLA E BUONA - Cucina
14:30 I FATTI VOSTRI - Varietà
19:30 TELEGIORNALE
20:00 CORTE D'ASSISE - Miniserie
21:00 I CERVELLONI - Varietà
23:00 MODA HITS
23:30 TELEGIORNALE
00:00 IN BOCCA AL LUPO - Varietà
01:30 SALUTI DALL'ITALIA
02:00 INSIDE OUT

VENERDÌ - 18 DICEMBRE

08:00 CHECK-UP
09:30 VIVERE AL 100% - Religione
13:30 TELEGIORNALE
14:00 BELLA E BUONA - Cucina
14:30 I FATTI VOSTRI - Varietà
19:30 TELEGIORNALE
20:00 CORTE D'ASSISE - Miniserie
21:00 A FRONTIERA - Film
23:00 WESTERN UNION SOCCER
23:30 TELEGIORNALE
00:00 ZUCCHERO - Musica
02:00 DOCUMENTARIO

SABATO - 19 DICEMBRE

20:00 TELEGIORNALE
20:30 LA MESSA CHE FORTUNA
23:30 TELEGIORNALE
00:00 IL COMMISSARIO LEGUEN - Film
02:00 QUESTIONE - Film (adulti)
04:00 GRAFFITI
04:30 SALSA PLUS

DOMENICA - 20 DICEMBRE

07:00 L'ALBERO AZZURRO
07:30 E L'UPO ALBERTO
08:00 VIVERE AL 100%
08:30 VIVA DOMENICA
10:00 CALCIO ITALIA
10:30 VIVA DOMENICA SPORT
11:00 TELEGIORNALE (20 min)
11:30 MESSA
12:00 VIVA DOMENICA
13:00 DOMENICA IN - Prima parte
14:28 CALCIO ITALIA
16:30 VIVA DOMENICA SPORT
17:00 DOMENICA IN - Seconda parte
19:30 TELEGIORNALE
21:00 FILM INTERNAZIONALE - El Sur
00:00 VIVA DOMENICA (Replica)
03:00 GRAFFITI
03:30 SALSA PLUS
04:00 IL MEGLIO DI BELL'ITALIA
04:30 MODA HITS

Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà.

Italia

SENTENZA SU PRIEBKE E HASS

La Cassazione: «Alle Ardeatine fu sterminio di massa»

ROMA - L'ordine di uccidere 335 civili in rappresaglia per l'attentato di via Rasella aveva «le stimate della manifesta, macroscopica, clamorosa e immediatamente riconoscibile criminalità dello sterminio di massa. Si imponeva il dovere di disobbedienza gerarchica». È quanto si legge tra le motivazioni della sentenza della Cassazione che ha confermato, il 16 novembre scorso, l'ergastolo per Erick Priebke e Carl Hass.



considerati responsabili della strage delle Fosse Ardeatine.

La tesi difensiva, secondo cui i due avevano ubbidito ad ordini superiori, è quindi respinta dalla Suprema Corte, che ricorda che per i reati militari ne risponde anche chi ubbidisce quando l'ordine «costituisce manifestazione reato», e quindi agli ufficiali destinatari dell'ordine «s'imponeva il dovere della disobbedienza».

(ANSA)

Al Palazzo Ducale di Genova fino al 10 gennaio 1999

La Pittura Romana dalle Origini all'Età Bizantina

Per la prima volta al mondo, la cultura pittorica romana dalle origini al momento bizantino è indagata in modo veramente organico dalla grande esposizione "Romana Pictura", la pittura romana dalle origini all'età bizantina che, dopo la tappa riminese, viene proposta al Palazzo Ducale di Genova fino al 10 gennaio '99 in concomitanza con la mostra specialistica "CHRISTIANA SIGNA. Testimonianze figurative a Genova fra IV e XI secolo" ospitata al Museo di Sant'Agostino di Genova sempre fino al 10 gennaio.

Opere come il "Ritratto di fornaio con signora" (Terentius Neo), "La giovane poetessa" (la cosiddetta Saffo), la "Vittoria con tripode", la "Venere in bikini" o la "Lotta fra pigmei, coccodrilli e ippopotami nelle acque del Nilo" le abbiamo già ammirate tutti, se non altro perché immancabilmente riprodotte nei capitoli dei libri di scuola che parlano dell'antica Roma.

L'eccezionalità di "ROMANA PICTURA" sta nell'averle raggruppate assieme, affiancandole ad opere di qualità non meno eccelsa ma assolutamente sconosciute perché frutto di

scoperta recente, e qui finalmente "svelate" al pubblico.

Circa 150 opere tra pitture, sculture, mosaici e affreschi. Un insieme davvero eccezionale di materiali, tutti selezionatissimi, concessi tra gli altri dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, dai Musei Capitolini e dal Museo Nazionale Romano, dai Musei Vaticani, dalla Soprintendenza Archeologica di Napoli-Caserta, da quella di Pompei-Ercolano.

Dall'età repubblicana al momento di massimo splendore dell'impero e alla sua decadenza, dalla Pittura pagana ad sorgere della pittura cristiana; da Roma alle province, da queste alle nuove capitali: questo l'ambito storico e geografico che viene offerto al visitatore.

FIORAI

Tel.: 324-6222

Fleuriste Carmine Fleurist

Flours et Plantes pour toutes occasions
Plants and Flowers for all occasions
Fiori e piante per tutte le occasioni

6285 est, rue Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
Fax: 324-6227

Fiorista GARDENIA

Il più esperto fioraio italiano a Montréal
Fiori per tutte le occasioni
Matrimoni e decorazioni
9330 LACORDAIRE - TEL.: 326-0950
(Aperto anche la domenica)

FIORISTA SAN REMO

Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00

1727 Jean Talon E.

Tel.: 376-6901



Fiorista LA SCALA

Il più artistico mazzo di fiori in augurio, omaggio o partecipazione
SPECIALE PER MATRIMONI
5822 JEAN TALON EST
ST-LÉONARD - TEL.: 255-1152

ADDOBI FLOREALI PER OGNI OCCASIONE

- Vasta scelta di composizioni con fiori secchi e in asta
- Specializzati in creazioni floreali per matrimoni
- Decorazioni interiori
- Consegne a domicilio

Servizio personalizzato

7275, rue Sherbrooke Est
Placo Versailles, Localo 217
Montréal (Qc) H1N 1E9

355-9522



A & G MARSALA

Italia

Intervista non solo

MILANO - «È un momento: l' "Italia del smetto di essere la Cenacolo del panorama politico italiano. È quasi un grido di

PROVOCA

«L'Un'Una Ta



TORINO - L' "Italia? Una Tangenza senza soluzione di con L'impresa dei Mille «sceneggiata» tra G e lo Stato Mar borbonico, Cavour «ubriguardo». Sono sostenute al "Circolo

CARI

Cisl: D' e rinnov

ROMA - Sergio D' potrà restare alla guida Cisl per altri 4 anni, non più un vice e sarà atteso da una segreteria larga rinnovata dalla quale certamente, emergerà il successore.

Il leader della Cgil ottenuto dal co esecutivo un ampio m per proporre al co generale, convocato p dicembre, i nomi de segretari confeder stesso consiglio v terzo mandato cons per D'Antoni.

Intervista con Di Pietro: «Ho vinto, non sono più il brutto anatroccolo»

MILANO - «È arrivato il momento: l'«Italia dei valori» smette di essere la Cenerentola del panorama politico italiano». È quasi un grido di battaglia

quello con cui Antonio Di Pietro annuncia la sua «fase 2», dopo il convincente debutto alle urne del suo movimento, in corsa a Treviso e in altri 4

Comuni minori (due campani e due pugliesi). Un grido di battaglia che vale anche (e forse soprattutto) dentro il centrosinistra: «Non possono più considerarci il «brutto anatroccolo» della coalizione. Devono prendere atto che l'Italia dei valori va considerata politicamente e non soltanto usata quando ce n'è bisogno».

A Treviso, l'unico capoluogo in cui il suo egibano era in lizza, avete sfiorato il 6,8%. Per la prima volta vi sentite protagonisti del centro del centrosinistra? Veramente noi lo sapevamo dal primo giorno, da quando ci siamo imbarcati in quest'operazione politica eravamo certi di poter diventare una parte importante del centro inserto nel centrosinistra. Gli altri ci hanno irrisi, ora che ne prendono atto mi auguro che anziché portare a lacerazioni questo risultato sia interpretato in senso costruttivo. Con chi ce l'ha in particolare? Forse con Dini con il quale ha polemizzato spesso in passato?

«Io prendo atto che partiti moderati della coalizione ben più blasonati del nostro movimento hanno ottenuto percentuali simili alle nostre. Quanto a Dini il suo risultato spesso non è valutabile...».

Torniamo a Treviso: il movimento di Cacciari, un partito spesso in sintonia con lei, si schierò con il Polo e ha ottenuto una percentuale di un punto inferiore all'Italia dei valori. Che ne pensa?

«Credo che un uomo intelligente come Cacciari dovrebbe cogliere quest'occasione per comprendere da che parte stanno le novità politiche. E penso che da subito possa unirsi a noi per camminare insieme verso il futuro». Tra i suoi compagni di viaggio, magari per lei scomodi, c'è anche l'Udr. Come valuta il risultato della formazione di Cossiga, debuttante come l'Italia dei valori?

«Mi sembra che abbiano preso pure troppo: fissi in loro sarei molto soddisfatto. Dopo quello che hanno combinato al loro elettorato, il risultato che hanno ottenuto significa che ci sono almeno uno o due elettori su cento che credono alle favole. Non l'avrei mai immaginato». Beh, a Benevento, dove l'Udr e la lista di Mastella registrarono il 22%, ce n'è stato qualcuno in più che ha «creduto alle favole»... «Vogliamo scommettere che se io vado a Montenero di Bisaccia batto



Antonio Di Pietro, leader dell'«Italia dei valori».

tutti quanti? Che ragionamenti sono questi? Anzi, se ha preso solo il 22% l'Udr è andata male pure lì». Come giudica il risultato dei Ds? L'effetto Palazzo Chigi non si è visto... «È sa perché? È molto semplice: il popolo della sinistra è politicamente e culturalmente molto evoluto. Da 50 anni aspettava di portare un proprio leader a Palazzo Chigi ma ce lo voleva portare al suono delle campane, non con i voti dell'Udr. Dunque questo amaro in bocca dell'elettorato in qualche modo doveva venire fuori. Ritene invece che sia troppo presto per parlare di «effetto Veltroni» sul voto ds?

«Effettivamente è presto. Ma il problema di fondo è che Veltroni stesso non ha ancora fatto capire quale è la sua scelta di campo: lui è diventato vicepresidente del Consiglio con l'Ulivo e con Prodi, decida se vuole fare come il gambero o se vuole andare avanti. Se sceglie di camminare in avanti ci troverà al suo fianco».

DISPETTI ELETTORALI

Camogli, «autogol» del Polo: vince l'Ulivo con metà voti

«Tra due litiganti il terzo gode»: mai detto fu più azzeccato per un episodio che sa di «harakiri» politico. A Camogli (Genova) il sindaco di Forza Italia, Giuseppe Passalacqua, e il suo vice di An, Agostino Bozzo, non riuscendo ad accordarsi sulla candidatura, si sono presentati divisi. A godere dello screezio è stato... l'ulivista Pippo Maggioni, in partenza senza speranze, eletto con 1.164 voti (Fi ne ha ottenuti 896, An 806). Il Polo unito avrebbe vinto di sicuro...

Fax dall'Italia



di AGOSTINO GIORDANO

Scalfaro si ricandida al Quirinale

Il primo turno delle recenti elezioni amministrative ha sconvolto il panorama politico italiano: il partito di maggioranza relativa della Repubblica non è più il Pds ma il «Partito degli Astenuti», con il 23,3%. Un voto «figlio dei ribaltoni», figlio degli «imbrogli di Palazzo». Dopo le bravate degli «straccioni» udierni di Kossiga - a livello nazionale e regionale - gli italiani hanno risposto col disertare le urne. Una protesta contro chi falsifica la democrazia e rende inutile il voto stesso. Una protesta contro gli «imbrogli di Palazzo». Comunque, a parziale consolazione, Udierni e Cossuttiani - «cavalli di Caligola» a Roma - si sono rivelati due «partiti fantasma» nell'intero territorio nazionale, raccogliendo quasi ovunque percentuali decimali. Nel '93 il Polo non esisteva e questi dati amministrativi sono più che positivi, a conferma del suo graduale insediamento sul territorio. A Roma, Alleanza Nazionale sfonda il muro del 30%, recuperando 7 punti sulle ultime politiche. Alla Quercia, titolare Di Palazzo Chigi, è andata male. Nel marzo scorso, Angelo Giordano - il «Di Pietro del Sud» - senatore di Rinnovo Italiano, era costretto a lasciare il posto di sottosegretario agli Interni per un sospetto di scollusione con la mafia. Stessa accusa pende oggi sul capo del sottosegretario ai Lavori Pubblici Antonio Bagnone, dei Democratici di Sinistra, dopo l'arresto del questore di Milano, Forlò.

Giordano ha dovuto lasciare (a farlo fuori sarebbe stata una scongiura a tavolino orchestrata dalla sinistra), senza che peraltro la magistratura abbia, nel frattempo, preso alcun provvedimento nei suoi confronti. Di A. Bagnone, vicinissimo a D'Alema, nessuno ha chiesto le dimissioni. Più che di «doppio gioco», si tratta di «regime».

La maggioranza di sinistra è intanto spaccata su due questioni cruciali: scuola privata e legge elettorale. Sulla scuola privata, Udr e Ppi si scontrano con comunisti, verdi e socialisti. D'Alema fa le giuste: «Non abbiamo nessuna intenzione di dare soldi alla scuola privata, vogliamo invece unire le famiglie meno ricche». Come se non conoscesse i termini dell'accordo siglato con gli «straccioni» Kossighiani e i dossettiani del Ppi, prima del varo del governo. Sulla legge elettorale, i «cespugli» del centrosinistra danno battaglia alla Quercia. Pipini, Verdi, Udierni, Comunisti Italiani e Socialisti sono contro il «doppio turno di collegio», che, spingendo verso il bipartitismo e affossando il proporzionale, li condannerebbe a un «suicidio collettivo». C'è già chi parla di crisi.

Ma la notizia della settimana riguarda Scalfaro: Oscar ha ricandidato Luigi al prossimo settennato al Quirinale. Un'«esternazione» tutta campata per aria: cioè fatta a: un volo Alitalia presidenziale diretto in Australia. Dal centrodestra gli arriva un energico no. Finì definita questa voglia senile: «Un virus che scatta con l'arrivo del semestre bianco». Dopo sette anni di «ribaltoni», che hanno consegnato l'Italia ai comunisti, un'attentata ex-de come lui - per di più della corrente di destra - non può volere, fino a questo punto, il male degli italiani. Sartori definisce questa autocandidatura «una caduta di stile». Per noi non sta né in cielo né in terra. In Italia c'è troppa gerontocrazia in giro: aria, please!

Intanto il Pool di Milano riceve un'altra sonora batosta dalla Cassazione: i re della moda - Ferré, Versace e Krizia - non sono corrottori ma hanno subito ricatti da parte della Guardia di Finanza. E, a Palermo, Rosario Spatola racconta in aula gli accordi tra pentiti per incastrare con false dichiarazioni alcuni personaggi (!). Il Censis fotografa l'Italia: un Paese dominato dalla sfiducia, dall'inquietudine, un Paese in trincea. Un Paese in preda alla confusione e alla paura; che potera il modo in cui D'Alema è diventato premier, che è contro il bocciare nelle mani di pochi.

Sette italiani su 10 si sentono sicuri solo in casa. Prostil!

PROVOCAZIONI-DENIGRAZIONI

«L'Unità d'Italia? Una Tangentopoli»



TORINO - L'«Unità d'Italia? Una Tangentopoli senza soluzione di continuità. L'impresa dei Mille? Una «sceneggiata» tra Garibaldi e lo Stato Maggiore borbonico. Cavour? Un «bugiardo». Sono le tesi sostenute al «Circolo della

stampa» di Torino da 4 scrittori: Lorenzo Del Boca (presidente Fnsi), Angela Pellicciari, Diego Novelli e Annibale Palocchia, autori di libri accuminati dall'obiettivo di parlare male dei Savoia e dei padri della patria.

CARICHE SINDACALI

Cisl: D'Antoni rimane e rinnova la segreteria

ROMA - Sergio D'Antoni potrà restare alla guida della Cisl per altri 4 anni, non avrà più un vice e sarà affiancato da una segreteria largamente rinnovata dalla quale, quasi certamente, emergerà il suo successore.

Il leader della Cisl ha ottenuto dal comitato esecutivo un ampio mandato per proporre al consiglio generale, convocato per il 16 dicembre, i nomi dei nuovi segretari confederali. Lo stesso consiglio voterà il terzo mandato consecutivo per D'Antoni.



Sergio D'Antoni: presente e futuro del sindacato Cisl.

«Vogliamo scommettere che se io vado a Montenero di Bisaccia batto

Curiosità



di ANDREA AMADORI

Una collezione alternativa di... reggiseni

La singolare passione di Samuel Mazza, collezionista fuori dall'ordinario.

C'è chi colleziona francobolli, monete, tappi di bottiglie, banconote, figurine, pacchetti di sigarette, profumi in bottigliette "mignon", carte telefoniche. Ed ora anche... reggiseni! L'idea di raccogliere, "restaurare", mettere da parte e catalogare questo accessorio dell'abbigliamento femminile, è nata, un paio di anni or sono, a Samuel Mazza, 33 anni, quand'egli si trovò, per caso, in un magazzino della Croce Rossa Italiana, dove scorse uno scatolone pieno di reggiseni... davvero di tutti i tipi. Dai "pezzi di pizzo" traforati, risalenti al 1800, ai reggiseni "da mare" dai mille cromatismi, a quelli "imbottiti" dei paesi dell'est Europa, a quelli "antiproiettile", dei paesi in guerra. Non se li lasciò scappare e li acquistò «in blocco»... o meglio in scatolone! Da allora, i "pezzi di pizzo" del sig. Samuel, sono aumentati di numero, ed oggi la sua collezione ne conta oltre 1.500. Fra quelli più "quotati" troviamo il reggiseno indossato dall'indimenticabile soprano Maria Callas, nell'Aida, disegnato dal regista Franco Zeffirelli oppure quello indossato dalla principessa T. Quintieri, in una delle tante "serate di gala" al Cairo, fénée dal Re Faruk. Vi sono poi i "pezzi" indossati dalla cantante Madonna, a cuspid, usati in innumerevoli concerti e videoclip e quelli indossati sui "set cinematografici", dalla famosissima e... formosissima attrice tuta italiana (bolognese) Serena Grandi.

Recentemente, a Mazza gli è venuta in mente un'altra iniziativa che ha poi realizzato: chiamare attorno ad un tavolo grandi nomi del "design", per creare dei modelli di reggiseno lasciando «piena libertà creativa agli stessi. Alcuni nomi che hanno aderito all'iniziativa? Gaultier e Yves Saint-Laurent, Paco Rabanne, Alinari, Gribaudo, Schifano e tanti altri.

Trisultati? Dei reggiseni davvero unici. Vediamone alcuni modelli: è quello di *crystallo*, in *ceramica*, di *poglio* per gli amanti della campagna, di *bambù* per gli "aficionados" dei paesi tropicali, di *corallo* per gli amanti dei fondali marini. Non mancano modelli di *metallo* e *ferro*, per i "metallari" più accaniti. E non finiscono qui... vi sono quelli fatti con *pietre, conchiglie, muschio*, che ricordano gli abiti dei popoli primitivi. Quelli fatti con *nastro isolante*, forse diretti alle mogli degli elettricisti. Quelli fatti con *catene*, molto di moda recentemente in Italia, per... le signore implicate nelle inchieste "mani pulite"! Poi, ancora, quelli fatti con *pezzi di legno* o in *plasticina*, per la gioia dei papà srimasti bambini.

Vi sono poi i reggiseni, per le *consorti degli idraulici*, in cui compaiono due bei rubinetti veri. Quelli per le *mogli degli piloti d'aereo*, con due piccole eliche, che con un po' di vento girano veramente. Non mancano modelli per le *consorti dei carrozzieri*, fatti con due bei "fanali da motocicletta" e "campanelli di bicicletta". Vi è poi il modello "da... difesa", con acuminati spilli anti-"mano morta...", e quello per la donna amante della cucina, fatto con due scolapasta, assieme ad un altro tempestato di "fusilli ed orecchiette".

Così, Samuel Mazza ha potuto arricchire la sua collezione, con nuovi modelli davvero "esclusivi", per ogni occasione. E per terminare nella proverbiale frase in rima: «... un reggiseno originale vuoi indossare, una capatina in Sicilia puoi fare».

Alla regione il record positivo nei decessi provocati da tumori

ROMA - La vita dura fino a 24 anni, almeno in Calabria. Quattro città della punta d'Italia totalizzano infatti il record negativo di decessi per tumori e patologie dell'apparato respiratorio, assicurando ai loro abitanti una prospettiva degna di Matusalemme. A Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia e Cosenza si contano poco più di 8 morti ogni 10.000 abitanti per queste patologie che sono maggiormente legate a smog e inquinamento, contro i 10,2 di 20 decessi ogni 10.000 abitanti di alcune città del nord Italia.



Concetta Pontorieri azilata centenaria!

I dati elaborati dall'Istituto Ambiente Italia sul censimento redatto ogni anno dall'Istat, sono stati diffusi da Legambiente nel dossier "Ecosistema urbano".

Nella "Top 20" della lunga vita c'è solo una città del Nord, Bolzano, posizionata al 7° posto con 8,83 decessi ogni 10.000 abitanti, mentre un'altra città della Calabria, Reggio Calabria, si trova al 24° posto con più di 10 morti ogni 10.000 abitanti. Un'altra regione in cui si vive a lungo è la Basilicata. Qui tutti e due i capoluoghi di provincia si trovano nella "Top 20" della longevità ambientale: al 13° posto c'è Potenza con 9,38 decessi ogni 10.000 abitanti e al 16° Matera con 9,80 decessi.

Sta bene anche la Sardegna con 3 capoluoghi di provincia su 4 i primi posti: 9° Sassari con 8,95 morti, seguita da Oristano al 12° (9,36) e 15° Nuoro (9,78).

Un'altra conferma del presupposto: meno fabbriche meno rischi, dunque, se si giudica sulla base di quanto



Una veduta panoramica di Catanzaro.

accade in Calabria, regione a scarsa densità industriale. E sarebbe anche difficile spiegarci altrimenti il "caso Crotone". Negli anni scorsi la città calabrese era stata segnalata in uno studio dell'Organizzazione mondiale della sanità per l'alto tasso di mortalità per patologie tumorali, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio. Lo studio si rifaceva a dati relativi agli Anni Ottanta. A Crotone, nei decenni scorsi unica vera città industriale

scientifiche, quei dati allarmanti sull'inquinamento ambientale (soprattutto legato alle industrie) all'anomala mortalità per tumori.

Negli ultimi anni di quella città industriale, per via delle continue dimissioni, è rimasto poco più di un ricordo. E se si danno per buoni i dati di allora e quelli ben più rassicuranti dei nostri giorni, l'equazione meno fabbriche = meno rischi è pienamente confermata...



RELIGIONE

Il Papa: «La Chiesa non può essere democratica»

CITTÀ DEL VATICANO - Dura risposta del Papa alla domanda di maggiore partecipazione democratica che si è levata in diversi paesi europei con la firma di una petizione ("Noi siamo Chiesa") che in Austria ha raccolto migliaia di consensi.

Parlando ai vescovi austriaci ricevuti per la visita di resoconto quinquennale, Giovanni Paolo II ha ripetuto esplicitamente che *«la Chiesa non può essere considerata come una qualsiasi democrazia e che la base non può decidere, nulla in un ambito, come la verità rivelata affidata alla Chiesa stessa, che è un dono dell'Alto affidato alla gerarchia»*.

E non si è lasciato sfuggire di sottolineare alcuni punti di questa verità da tener fermi *«anche se la maggior parte della società decidesse diversamente: e cioè «la dignità di ciascun essere umano rimane inviolabile dal concepimento nel seno materno fino al suo termine naturale voluto da Dio. E ancora, «nonostante le rinascenti contestazioni, come se si trattasse soltanto di una questione disciplinare, la Chiesa non ha ottenuto dal Signore l'autorità di conferire l'ordinazione sacerdotale alle donne»*.

«L'espressione biblica "popolo di Dio" (laos tu theou) - ha rilevato il Pontefice

- è stata intesa nel senso di un popolo strutturato politicamente (demos) secondo le norme valevoli per ogni altra società. E poiché la forma di regime più consona all'«oderna sensibilità è quella democratica, si è diffusa tra un certo numero di fedeli la richiesta di una democratizzazione della Chiesa. Voci di questo genere si sono moltiplicate anche nel vostro paese, oltre che al di là delle frontiere». Eppoi, secondo Woytila, ac'è anche un malinteso pluralismo, in virtù del quale si è pensato di poter individuare la verità rivelata per mezzo della democrazia e in maniera democratica».

Ma si tratta di "errori concetti" che destano pena e tristezza. «Sulla verità rivelata, nessuna "base" - ha ribadito con forza il Pontefice - può decidere. La verità non è il prodotto di una "chiesa dal basso", ma un dono che viene "dall'alto". La verità non è una creazione umana, ma è dono del cielo».

«Occorre - ha concluso il Papa - riscoprire il senso conciliare di "chiesa come mistero" uscendo dalle torri del cattolicesimo austriaco per aprirsi alla comunione con la Chiesa Universale».

(RED/ASCA)

PRONTO INTERVENTO
Riattivando camera iperbarica dottoressa salva tre persone

CAMPOBASSO - Ha Larino (Campobasso), salvato la vita a una madre ferma per ritardi burocratici. Il medico del pronto soccorso è Giovanna Giuliano, di 30 anni. Il suo intervento ha messo fuori pericolo Silvana Radica, 30 anni, e le due figlie di 5 e 10 anni, di Larino.

Otto mesi di carcere e cento milioni di risarcimento. Il procuratore di Palermo: «Qua c'è questa sistematica denigrazione su ipotizzare una strategia di delegittimazione»

MILANO - Enri condanna per V Sgarbi. Il de indipendente eletto ne di Forza Italia è stato colpevole dalla sezione del tribunale di Milano di diffamazione confronti del procuratore capo di Palermo, Gian Caselli. Sgarbi è condannato a 8 mesi di carcere e 100 milioni di risarcimento danni.

SENTENZE

«Sang... I giudici: vanno risarciti i 385 emofilici contagiati dalle trasfusioni»

Il dirigente della S... Duilio Pogg... Implicato scandalo «s... Int...

TAPPE vendite... fino al 7 4829 (514)

Sgarbi condannato: diffamò Caselli

Otto mesi di carcere e cento milioni di risarcimento. Il procuratore di Palermo: «Quando c'è questa sistematica denigrazione si può ipotizzare una strategia di delegittimazione».

MILANO - Ennesima condanna per Vittorio Sgarbi. Il deputato indipendente eletto nelle liste di Forza Italia è stato trovato colpevole dalla quarta sezione del tribunale di Milano di diffamazione nei confronti del procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Sgarbi è stato condannato a 8 mesi di carcere e 100 milioni di risarcimento danni. In un



Il giudice Giancarlo Caselli

comizio tenuto a Milano il 27 marzo 1996 Sgarbi aveva detto: «I magistrati di Palermo sono dei mafiosi perché arrivano dal Piemonte per sequestrare la Sicilia e corrompere i siciliani».

Caselli ha commentato la sentenza: «Il rispetto è cosa differente da questa sistematica denigrazione. La reiterazione e l'infondatezza di questi attacchi consentono a me e ai miei colleghi di ipotizzare che ci sia una strategia di delegittimazione».



Istrionico, vulcanico, spesso «eccessivo»: è Vittorio Sgarbi. Qui ospite del Maurizio Costanzo Show

SENTENZE / Il Tribunale civile di Roma sui casi di epatite e Aids dovuti a plasma o emoderivati non controllati

«Sangue infetto, lo Stato paghi»

I giudici: vanno risarciti i 385 emofilici contagiati dalle trasfusioni

Il dirigente della Sanità, Duilio Poggolini, implicato nello scandalo «sangue infetto».



ROMA - Lo Stato pagherà i danni per le trasfusioni di sangue infetto. Il ministero della Sanità è stato infatti condannato dal Tribunale civile di Roma a risarcire i danni procurati a 385 emofilici che, a partire dagli anni '80, si sono ammalati, spesso con conseguenze mortali, a causa dell'assunzione di emoderivati infetti in numerose strutture sanitarie italiane. A rendere nota la decisione della prima sezione civile del Tribunale è stata l'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo che ha convocato a Roma una conferenza stampa per illustrare i dettagli della vicenda.

Il provvedimento, pubblicato venerdì scorso, è

stato però secretato in quanto contiene dati che rientrano sotto la tutela della privacy. L'avvocato Mario Lana, presidente dell'Unione forense, non è voluto entrare nel merito della decisione, ma ha detto che il risarcimento dei danni riconosciuto dal tribunale è «ingente».

«Con questa condanna del ministero della Sanità - si legge in una nota dell'organizzazione presieduta da Lana - il nostro Paese si adegua finalmente, seppure con grave ritardo, a quei principi di civiltà giuridica e di giustizia sociale che sono stati già affermati in casi analoghi in altri Paesi europei. Con questa sentenza è riconosciuto un preciso nesso di causalità tra la colpevole e imprudente condotta dello Stato italiano ed il danno subito dagli emofilici».

Lo scandalo del sangue infetto ha coinvolto in Italia, tra gli altri, l'ex direttore generale per i farmaci del ministero, Duilio Poggolini, e l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo.

TAPPETI PERSIANI
vendita di chiusura
Vasta Scelta

fino al **70%** di sconto

AMO

4829 du Parc
(514) 276-6797

aperto la domenica

Donner, c'est leur redonner espoir.

Association Canadienne de la Dystrophie Musculaire

1425, René-Lévesque Ouest, bureau 508, Montréal (Québec) H3G 1T7 TEL. 1 800 567-ACDM

L'altro oroscopo



di MARIA TERESA CRIVELLI

Settimana dal 7 al 14 dicembre

ARIETE (21 marzo - 21 aprile)
Fino a giovedì si prevede una situazione abbastanza stabile. Nonostante qualche difficoltà nell'ambito delle relazioni di coppia, godrete di un discreto equilibrio. Ma, in seguito, sarete più nervosi e scontenti, meno disposti a mediare.

TORO (22 aprile - 20 maggio)
Situazione alquanto delicata per chi è nato in aprile che si sentirà poco sicuro di sé e meno motivato sul lavoro. Coraggio, ancora qualche sforzo, poi sarete emotivamente meglio. Per gli altri tutto appare sotto controllo.

GEMELLI (21 maggio - 21 giugno)
Forse non vi sentite al meglio delle vostre possibilità con Mercurio opposto al vostro segno che sembra contrastare molte iniziative. Ma nel complesso godete di una bella carica vitale che vi consente di rimediare prontamente a qualche inasuccesso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Certo, ogni tanto avete proprio voglia di riposarvi un po' e l'attesa del periodo natalizio non è tra le più rilassanti! Però se fate un bilancio dell'anno che sta per finire vi accorgete di quanto sia migliorata la vostra situazione esistenziale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
È uno di quei periodi che più vi piacciono, così inteso, pieno di piacevoli sorprese e vissuto con quella eccitazione che vi aiuta a sormontare tutto, anche le faccende più noiose. La forma è tra le migliori.

VERGINE (23 agosto - 22 settembre)
Fervono i preparativi per le prossime festività e voi vi date da fare più del solito, aiutando familiari leggermente in crisi e rendendovi insostituibili. Se soffrite di lieve insonnia, una tazzina di latte caldo alla sera dolcificato con miele vi aiuterà molto.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)
Gli eventi della settimana tenderanno a sovrapporsi, costringendovi a un surmenage che proprio non amate. Ma, occorrerà fare qualche sforzo di adattamento e non perdere buone occasioni di miglioramento sia sul lavoro che nella vita affettiva.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)
Tutto scorrerà liscio, quasi per incanto, dalla relazione con la persona amata da cui trarrete nutrimento emotivo, alla dimensione del lavoro che appare in fase di espansione e di crescita.

SAGITTARIO (23 novembre - 20 dicembre)
Elettrizzati dall'imminente arrivo delle feste natalizie, vivrete una settimana densa di eventi. Sul lavoro vi distinguerete per bravura e diplomazia, nella vita affettiva una relazione si rivelerà più importante di quel che pensavate.

CAPRICORNO (21 dicembre - 19 gennaio)
Venere entra nel vostro segno, favorendo una distensione interiore di cui avrete bisogno per godervi di più i frutti dei vostri sforzi. Lieti e rigenerati emotivamente, lavorerete con rinnovato impegno.

ACQUARIO (20 gennaio - 19 febbraio)
Marte continua a donarvi una grande carica di energia e di audacia. Sarà abbastanza facile gestire impegni, rispettare scadenze e progettare cose nuove che rendano il Natale davvero un'occasione di rinascita.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Difficili i primi giorni della settimana quando sarete più emotivi del solito, dando troppa importanza e peso alle piccole noie quotidiane. Il vostro umore migliorerà nel fine settimana, grazie all'aiuto ed alla comprensione dei vostri cari.

Famiglia, i vescovi firmano un nuovo "Sos"

«Separazioni, divorzi e unioni di fatto sono una grande minaccia per i figli»

CITTÀ DEL VATICANO - I vescovi italiani denunciano: la crisi del modello tradizionale di famiglia, e cioè separazioni, divorzi, unioni di fatto, costituisce una delle piaghe più grandi della nostra società, ed una «grande minaccia per i figli». La Cei (Conferenza Episcopale Italiana) aveva così reso noto il messaggio pronunciato durante la "Giornata per la Vita", esortando padri e mamme italiani a riscoprire il proprio ruolo. Chiedendo nel contempo che le istituzioni sostengano e difendano il diritto dei bambini a «nascerne e a crescere in una vera famiglia».

«Separazioni, divorzi, convivenze e unioni di fatto, vissute senza il coraggio di un impegno definitivo e con la pretesa di legittimazione sociale - scrivono i presuli - sono una grande minaccia per i figli».



La senatrice Fumagalli Carulli

È un rimprovero alla società nel suo insieme e ai singoli: «*epoche prendono in seria considerazione il problema figlio quando si discute di difficoltà della coppia o di politiche familiari*». E invece sono proprio loro ad avere più bisogno di tutela, dice la Cei: «*Al contrario, se nelle vertenze di separazione o divorzio il problema dei figli viene in primo piano, ciò avviene spesso per farne oggetto di strumentalizzazione o addirittura di ricatto da*



Famiglia: anno zero?

parte dell'uno o dell'altro coniuge, per ottenere a se stesso i maggiori vantaggi possibili».

Nel loro messaggio i vescovi hanno ribadito la

«condanna costante dell'aborto», definito un «delitto particolarmente grave e deprecabile». Il messaggio verrà letto in tutte le chiese il 7 febbraio 1999.

in occasione della XXI giornata della vita.

«Quanta tristezza - si legge nella nota dell'Episcopato Italiano - avvertiamo nel nostro cuore di pastori nel constatare come siano sempre più numerosi i bambini e i ragazzi che vivono da orfani di padre vivo». I genitori italiani dovrebbero considerare la vocazione alla paternità e maternità «come un dono e un impegno». «Un dono anche per i figli, i quali hanno bisogno di un riferimento insostituibile al loro papà e alla loro mamma,

che li faccia sentire entrati in questa vita non per caso, ma per scelta d'amore, e hanno diritto di conoscere il proprio padre e la propria madre e di crescere in una famiglia stabile». Questa necessità porta in gioco le istituzioni: «Perché sostengano la paternità e la maternità e tutelino il diritto dei figli a nascere e crescere in una vera famiglia». La senatrice Fumagalli Carulli ha proposto, per affrontare questi temi un maggior raccordo tra i parlamentari cattolici di maggioranza e opposizione.

VIolenze sessuali

«Cinema dei pedofili»: ben quattro arresti

NAPOLI - Proprietario, gestore, «mascherato» e proiezionista di un cinema a luci rosse di Afragola (Napoli), in cui alcuni ragazzini (anche minori di 14 anni) avevano rapporti sessuali con adulti, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Napoli per favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Domenico Romanucci, 57 anni, titolare del cinema «Umberto»; del gestore Giovanni Maiello (62); di suo figlio Giuseppe (34), che controllava i biglietti, e dell'albanese Baki Cela

(30), genero di Giovanni Maiello.

Le indagini sono state avviate dopo la denuncia del preside di una scuola media di Afragola, preoccupato per le «assenze» degli alunni. I ragazzi - è stato accertato - entravano nella sala e in cambio di piccole somme avevano rapporti con pedofili. Ne sarebbero stati identificati 10. Gli arrestati sarebbero stati d'accordo per incrementare l'affluenza, in cambio del prezzo del biglietto.

LA CASSAZIONE

Papà naturale di un bimbo orfano può chiedere e ottenere paternità

ROMA - Anche se il tutore è contrario il papà naturale di un bambino rimasto orfano può chiedere il riconoscimento della sua paternità perché, «in linea di massima», è sempre presumibile l'interesse del minore all'ampio della sua sfera affettiva e familiare. Così la sezione civile della Cassazione (sentenza 12018) ha dato ragione dopo due anni a Luigi M. ragazzo padre di un piccolo la cui mamma morì dopo averlo partorito - facendo appena in tempo a riconoscerlo davanti

a un pubblico ufficiale - contro lo zio materno, tutore del bimbo. La legge stabilisce che in casi simili il tutore del minore di anni 16 deve dare il suo consenso mentre quando si tratta di ragazzi sedicenni a loro spetta la parola. Però se il tutore nega il suo assenso - hanno affermato i giudici - deve opporre specifici motivi altrimenti è interesse del minore che avvenga il riconoscimento (sancto in questo caso anche dal Dna) da parte dell'unico genitore rimasto.

BELLA REMBOURRAGE

RIPARIAMO SALOTTI E SEDIE DI OGNI STILE CON MATERIALE SCELTO LOCALE O IMPORTATE, LAVORO GARANTITO.

50% DI RIBASSO
Il primo tappezziere italiano a Montréal

Estimazione gratuita
35 anni di esperienza

Vendiamo Materiale e piuma per cuscini

10346 boul. St-Michel, Mt-Nord

Chiamate tutte le ore **389-1632**

PROBLEMA INSETTI: PERCHÉ ATTENDERE?

Extermination
FALCON

LE UNICO ELIMINATORE

- RESIDENZIALE - COMMERCIALE - INDUSTRIALE
- TECNICI PROFESSIONALI • VEICOLI SENZA SCRITTE
- GARANZIA SCRITTA • VENDITA DI PRODOTTI
- VALUTAZIONE GRATUITA

376-6585

5952, JEAN TALON EST, St-Léonard
PERMIS VILLE DE MONTRÉAL N° 254076

Alumina

RINGHIERE, BALCONI E SCALE DI VARIO TIPO IN ALLUMINIO
PAVIMENTI E GRADINI IN FIBRA DI VETRO

STIMA GRATUITA

Alumina
8250, Le Crousot
St-Léonard, Qué. H1P-2A4



328-1017

CONCORDIA LTÉE

Aluminium
9250 - Robert Armour, Montréal

PREVENTIVI GRATUITI

- Finestre e porte patio
- Porte d'acciaio con vasta scelta di vetri decorativi
- Porte di Garage con ingresso

TUTTI I LAVORI SONO GARANTITI 5 ANNI
Per informazioni: **Tel. 648-6611**

Servizi è il nostro piacere! Franco è al vostro servizio per una valutazione GRATUITA!

DESTRUCTION D'INSECTES

FRESTO INC. Ditta italiana

STERMINATORE DIPLOMATO - STIMA GRATUITA
Residenziale - Commerciale - Industriale

- VENDIAMO insetticidi, polverizzatori, gabbie, articoli ecc...

I NOSTRI AUTOMEZZI NON PORTANO SCRITTE.

4450 Charlevoix - Mt-Nord

Per informazioni: **FRANK**
326-0224

«Nasce

Nel mondo un'es...
La Ispra nascono
bonificare i camp...

ISPRA (Varese) - L...
Bosnia alla Somalia
dall'Afghanistan al Vietnam
guerre di ieri e di oggi ha
disseminato in tutto il mo
almeno 120 milioni di ord
di vario tipo. Queste
causano in media un'esplos
ogni 20 minuti. Ogni me
Africa le mine inesplos
provocano quasi mille m
1500 mutilati.

In tutto il mondo sono 26
le persone uccise ogni ann
500 diversi tipi di m
antiuomo e anticarro, p
90% civili, quasi la m
bambini. Fortunatamente
diffusione di queste a
vigiliche è stata ora bloc
nel mese scorso, il Trattat
vieto l'uso, la produzione
commercio delle mine (v
a Ottawa già nel dicembre
e firmato da 130 Paesi) è
ratificato nei tempi previs
almeno 40 Stati e, dunque
marzo del 1999 sarà l'ac
internazionale, vincolata

INFOR

Il sig. Paul-Emile
di procurar
gli aspetti LEGA
Comunità italia
al

I NOSTRI

«Naso» artificiale stagnerà le mine di plastica

Nel mondo un'esplosione ogni 20 minuti. A Ispra nascono nuove tecnologie per bonificare i campi minati.

ISPRA (Varese) - Dalla Bosnia alla Somalia, dall'Afghanistan al Vietnam, le guerre di ieri e di oggi hanno disseminato in tutto il mondo almeno 120 milioni di ordigni di vario tipo. Queste armi causano in media un'esplosione ogni 20 minuti. Ogni mese in Africa le mine inesplose provocano quasi mille morti e 1500 mutilati.

In tutto il mondo sono 26.000 le persone uccise ogni anno dai 500 diversi tipi di mine antiuomo e anticarro, per il 90% civili, quasi la metà bambini. Fortunatamente la diffusione di queste armi viagliche è stata ora bloccata: nel mese scorso, il Trattato che vieta l'uso, la produzione e il commercio delle mine (varato a Ottawa già nel dicembre 1997 e firmato da 130 Paesi) è stato ratificato nei tempi previsti da almeno 40 Stati e, dunque, nel marzo del 1999 sarà legge internazionale, vincolante per

tutti. Resta ora da affrontare il problema del disinnescamento dei milioni di ordigni disseminati in tutto il mondo. Se si dovessero bonificare i campi minati con i metodi tradizionali ci vorrebbero almeno 4.000 anni. E se produrre una mina costa in media soltanto 10 dollari, per trovarla e neutralizzarla si spende fino a 100 volte tanto.

Servono dunque urgentemente nuovi sistemi, nuove tecnologie, più efficaci e in grado di agire su larga scala. Ecco perché, già dal 1992, l'Unione europea si è attivata nel promuovere specifiche ricerche per migliorare le attività di sminamento e di assistenza alle vittime, investendo in questi anni ben 180 milioni di euro, quasi 340 mila miliardi di lire, di cui circa 30 mila per la sola ricerca tecnologica.

In questo settore, uno dei laboratori più attivi e qualificati



del mondo si trova all'interno del Centro comune di ricerca di Ispra, in provincia di Varese (è forse una sorta di contrappasso visto che l'Italia è tra i maggiori produttori di mine anti-uomo). A Ispra già nel 1994 era stata messa a punto la prima tecnologia al mondo per la bonifica dei campi minati tramite telerilevamento. Un aereo dotato di un radar a

microonde, sorvolando il terreno che si suppone minato, sapeva scovare le mine analizzando il ritorno del fascio d'onda. Ogni oggetto sepolto, infatti, reagisce (si dice in gergo) in modo tutto particolare, e caratteristico. Da allora le tecniche e le procedure si sono ulteriormente affinate e, sempre a Ispra, alcune settimane fa si è svolto

un seminario internazionale sulle mine, con apparecchiature d'avanguardia in mostra e dimostrazioni dal vero del loro funzionamento. Una trentina gli "espositori" che in due giorni hanno fatto vedere tutto ciò che la scienza e la tecnologia sono in grado di fare: contro questo flagello. Ed è veramente molto. Per la localizzazione delle mine, si va dall'uso dei satelliti della rete Gis (Geographic information system), utili durante il primo approccio in zone di

guerra (forniscono una sorta di inventario di massima delle aree infestate), fino ai sensori ottici, all'infrarosso o a microonde, capaci di identificare al millimetro la collocazione di un ordigno. A Ispra stanno anche lavorando su un particolare sensore biologico, una specie di «naso artificiale» che diviene utile quando le mine da trovare sono di plastica, e dunque invisibili per altri strumenti.

IN BOSNIA

«Crimini di guerra», arrestato un generale

SARAJEVO (Bosnia) - È stato arrestato il generale serbo-bosniaco Radislav Krstic, sospettato di crimini di guerra. Il provvedimento è stato eseguito dalla Sfor, la Forza di stabilizzazione della Nato in Bosnia. Lo ha confermato a Bruxelles il segretario generale della Nato, Javier Solana.



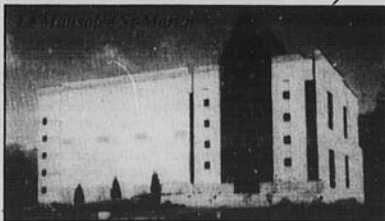
Un altro generale ricercato: Mladic.

Alfred Dallaire INC.

All'ascolto delle famiglie da ben 60 anni Operante con una rete di più di 27 complessi funerari, 2 mausolei e 1 cimitero

INFORMAZIONE PER TUTTA LA COMUNITÀ ITALIANA

Il sig. Paul-Emile Légaré, presidente e capo della direzione delle residenze funerarie ALFRED DALLAIRE inc., vi offre l'occasione di procurarvi GRATUITAMENTE il documento PIANIFICAZIONE FAMILIARE. Il documento vi offre informazioni riguardanti gli aspetti LEGALI, PSICOLOGICI, I PREARRANGIAMENTI E TUTTI GLI ALTRI SERVIZI CHE ALFRED DALLAIRE OFFRE alla Comunità italiana da più di 60 anni. Oltre al MAUSOLEO SAINT-MARTIN, situato al 2159 boul. Saint-Martin est, Duvernay Laval, ed al MAUSOLEO SAINT-CHRISTOPHE del Cimetière Près du Fleuve, 2750 boul. Marie-Victorin est, Longueuil, ALFRED DALLAIRE mette a la vostra disposizione altre 27 RESIDENZE FUNERARIE.



2159, boul. Saint-Martin Est, Duvernay



Le Cimetière Près du Fleuve 2750, boul. Marie-Victorin est, Longueuil

I NOSTRI CONSIGLIERI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE 24 ORE SU 24

Per ogni informazione telefonare al **270-3111**

Viaggio dentro l'uomo

di PETER ROCHE
DE COPPENS



Conosci te stesso ed il mondo nel quale vivi... tramite storie vissute

Stavolta, vorrei raccontarvi un'altra storia ed esperienza che ho vissuto non tanto tempo fa e che ha sia un lato divertente ed umoristico che un lato filosofico e più profondo e che mette molto bene "a nudo" il carattere tipicamente italiano. Questa storia accadde nel luglio del 1993 a Borghi Veruzzi dove ero andato a fare "vacanze italiane" al mare con la mia compagna. Da molti anni ho preso certe abitudini che, ormai, fanno parte del mio carattere e della mia vita. Una di queste è di andare a nuotare, sia al mare che in un lago o fiume, indipendentemente dal tempo. Brutto o bello, pioggia o vento, ogni giorno faccio la mia nuotata di 2-4 km. Questo fa bene sia alla mia salute fisica e psichica che al mio carattere e forza di volontà che si rafforzano con ostacoli e difficoltà.

Quel giorno il tempo era pessimo, il cielo era coperto con molte nuvole minacciose e tirava un forte vento. Il mare, quindi, era molto agitato con grosse onde. Sulla spiaggia di Borghi Veruzzi c'erano poche persone e nessuno faceva il bagno in quanto il mare era troppo mosso. Non si vedevano altro che bandiere rosse sul litorale con nessun bagnino in vista. Io, però, come sempre, decisi di andare a nuotare comunque. Per di più sapevo bene, da esperienze passate con questo tipo di tempo, che esistono solo due momenti veramente pericolosi: quando uno entra nell'acqua e quando ne esce, vicino alla riva, ma non quando uno nuota al largo. Questo perché è vicino alla riva che si spaccano le onde ed il pericolo sta nel farsi "prendere" da una grossa onda e "sbattere" contro scogli, perdendo il controllo di sé e del proprio respiro. Qui esiste un'analogia molto forte fra il nuotare in tali condizioni e volare in un piccolo aereo. Anche lì, il pericolo sta nel decollo e nell'atterraggio, ma mai quando l'aereo è già in volo e quando lo potrebbe pilotare anche un bambino!

Io aspettai il momento giusto, entrai nel mare, e mi tuffai sotto una grossa onda, nuotando sott'acqua il più lontano dalla riva. Tutto va bene; mi ritrovai nel mare e continuo a nuotare per circa un'ora allontanandomi dalla riva. Le onde erano abbastanza grosse, il tempo sempre forte, ma mi sentivo bene e riescivo a governarmi lo spettacolo del mare mosso e del "salire e scendere" con le onde che però non s'infangavano. Dopo un certo tempo mi misi a nuotare per ritornare sulla spiaggia. Arrivato a circa 150 metri dalla riva e preparandomi per "l'atterraggio", vidi un gruppo di cinque uomini che guardavano attentamente il mare verso di me. Guardai le onde, feci bene i calcoli e, di nuovo, arrivato al "punto cruciale" poco prima di dove si infangavano le onde, mi tuffai per nuotare sotto l'acqua il più vicino alla riva possibile. Tutto andò liscio e stavo uscendo dall'acqua quando uddi delle grida e vidi i cinque uomini che avanzavano rapidamente verso di me.

«Grazie a Dio è salvo!», «la Madonna ha ascoltato le nostre preghiere!», «ce l'ha fatta!»: questi i commenti dei cinque uomini che parevano molto agitati. Presto fui "circondato" e mi portarono a bere con loro (essi presero una forte grappa mentre io prendevo un tè caldo). Poi mi raccontarono quello che il mio "gesto" aveva suscitato in loro. «È chiaro, che lei voleva "suicidarsi", andando in mare con un tempo simile... E che le nostre preghiere ed un intervento del Cielo l'hanno salvata da una situazione disperata. Ma... perché voleva "suicidarsi"?». Mi dissero che avevano discusso di ciò tra di loro. Meravigliato, e conoscendo bene la mia motivazione e le ragioni per le quali ero andato a nuotare, non dissi nulla e stetti ad ascoltare le varie spiegazioni che erano state proposte.

(Fine prima parte - segue)

Internazionali

Il regime comunista invita Washington a ispezionare un presunto sito nucleare. A pagamento.

«Guerra fredda» Usa-Nordcorea

Filtrano piani d'invasione Usa per bloccare il progetto atomico nord coreano

WASHINGTON - Il presidente Bill Clinton è pronto a fare ciò che il presidente Bush non fece con l'Iraq quando invase il Kuwait: a invadere la Corea del Nord se questa attaccherà la Corea del Sud, a conquistare Pyongyang, la capitale, e a installarvi un governo floccidentale. Mentre Bush risparmiò Saddam Hussein, rimasto la classica spina nel fianco della Superpotenza, Clinton non risparmierebbe Kim Jong Il, il «Grande leader» sbrunterato al padre Kim Il Sung. Lo ha svelato



Bill Clinton, il Presidente americano ha usato toni duri contro la Corea del Nord.

la "Far Eastern Economic Review" di Hong Kong, la più autorevole rivista asiatica: gli alti comandi militari Usa e quelli sudcoreani stanno mettendo a punto un piano segreto per occupare il Nord e per rovesciare il regime comunista nel caso dichiarino guerra a Seul. Secondo il quotidiano inglese "Guardian", la soffiata alla "Far Eastern Economic Review" è venuta dal Pentagono su istruzione di Clinton che ha così messo il potenziale nemico sull'avviso.

A Washington, l'amministrazione ha rifiutato qualsiasi commento. Ma le bellicose dichiarazioni del presidente durante la sua recente visita nella Corea del Sud, le pesanti critiche di resa al riarmo nordcoreano rivolte gli mesi scorsi dall'ex

La rete al confine tra le due Coree.



rine» Usa sbarcherebbero a Nord, su entrambe le coste, tagliando in due la Corea del Nord.

Tale scenario ha evocato nei governi asiatici lo spettro della guerra coreana dal '50 al '53, in cui la Cina apertamente e la Russia nascostamente intervennero contro gli Stati Uniti, con milioni di morti. Ma questa volta, con ogni probabilità Mosca e Pechino non andrebbero oltre a semplici proteste. E le azioni dell'area sarebbero felici del crollo dell'ultima dittatura stalinista. Per l'America infine, il ricorso alla forza sarebbe più facile che in Iraq, dove gli equilibri mediorientali giocano a vantaggio di Saddam. Il "Guardian" ha ricordato che una settimana fa, alla frontiera tra le due Coree, Clinton equiparò il pericolo formato da Kim Jong Il a quello costituito dal rais, invitando le forze americane a vigilare. Sebbene l'amministrazione sia divisa, ha concluso il giornale, in caso di uno scontro nella penisola prevarrebbero i falchi, a differenza di quanto accaduto sinora per Bagdad.

Che cosa ha indotto Clinton a passare da un lungo tentativo di dialogo con



Kim Il Sung

Pyongyang alla minaccia di distruggerla? Secondo Baker, tutta una serie di fattori: i rapporti della Cia sui missili lanciati la scorsa estate dal regime comunista e sul bunker antinucleare sotterraneo in costruzione, gli ostacoli frapposti agli accordi di pace con Seul; il timore che Kim Jong Il, con il Paese in preda alla carestia, e con il partito diviso, compia un colpo di mano per salvarsi. L'ex segretario di Stato sostiene che la Corea del Nord «è più vicina a produrre l'atomica di quanto lo sia l'Iraq» e va fermata a tutti i costi prima che ricatti l'intera regione, peggio scateni un conflitto. Per ora, la minaccia sembra avere lasciato il segno: Pyongyang ha ribadito che il bunker, denunciato anche da Clinton, «non ha una valenza atomica», e ha invitato l'America a ispezionarlo, ma a pagamento: 300 milioni di dollari, 500 miliardi di lire circa, a titolo di «risarcimento» per la falsa accusa.

Le colombe di Washington confidano comunque che il piano d'invasione resti sulla carta, e non debba essere attuato. Esse citano l'emissario Usa nella Corea del Nord, Charles Kartman, a cui pare che «le prove che il bunker è antinucleare sono insufficienti». Kartman mette l'accento più sulle disperate condizioni della popolazione, che al 60% fa la fame e sopravvive spesso grazie a una pioggia di foglie e di paglia, che sugli esperimenti missilistici. Le colombe sottolineano anche che l'ultimo stalinista «abbatta ma non morda»: denuncia sempre le manovre militari congiunte tra gli Usa e la Corea del Sud come «un preludio all'aggressione» ma non prende mai rischiose contromisure.

Inter

I curdo

ROMA - Il governo pubblica rapporti attività terroristiche di Ocalan. Ma le fonti fanno notare l'altra realtà della realtà del Kurdistan sono curdo e voglio mio figlio un nome posso farlo? No. Se

(P.L.) - L'hanno già della guerra delle p. Nell'Oceano Pacifico, parte nordoccidentale dell'Australia, parte del monolopio giapponese mercato delle perle col «È una battaglia d'indipendenza», scr settimanale italiano "rama". «Gli imprenditori che fino decina di anni fa lavor per Tokio oggi nei calca del Sud producono e ve quelle che gli si e definiscono le più pre anche le più care per mondo».

Le gigantesche australiane costano fino volte più delle giappon Akoya. In piena recessione, il Giappone dopo la seconda mondiale ha risollevato economia anche p all'industria delle p

Usa, ne e stup

A procedura una ragazza di una ba gazzini

Donne che stuprano York Post" è «il p dell'anno». E spillo e procuratori distrett tempo era rarissima stupratrice femmina pm presso la Procur ultimi 2 anni ne so dozzina».

L'ultimo caso rigu Coburn, che sta per es orchestrato lo stupro Il suo crimine ha las veterani come la Jus crudeltà e deprivazio adescato la vittima ne di Flatbush, la Cobu ragazzotti da lei con a stuprarla. «Era lei

I curdi: «Ecco le crudeltà del regime turco»

ROMA - Il governo turco pubblica rapporti sulle attività terroristiche del Pkk di Ocalan. Ma le fonti curde fanno notare l'altra faccia della realtà del Kurdistan: se io sono curdo e voglio dare a mio figlio un nome curdo posso farlo? No. Se voglio

che mio figlio studi la cultura e la lingua curda, posso farlo? No. Se voglio parlare del problema dei curdi in Turchia, posso farlo? No. Perché per il governo turco non esiste una questione curda. Ankara è sollecita a fornire dossier su «crimini

di Abdullah Ocalan e dei guerriglieri del Pkk. Peccato che qualche volta si sbaglia e infili nella lista di sangue anche le vittime delle squadre della morte armate dai generali. Come quei poveri giornalisti freddati da misteriosi killer: la loro unica



colpa era scrivere di Kurdistan.

Nel sud-est della Turchia, dove vige un regime di legge speciale, è in atto una guerra civile. Con tutto quello che ne consegue. Attacchi dei partigiani, rappresaglie dell'esercito, guardiani dei villaggi assoldati da Ankara, team «cerca e uccide» usati dai servizi segreti.

Bastano pochi, freddi numeri. Settantadue omicidi con responsabile ignoto (dal '90 sono 4 mila), 44 uccisioni extragiudiziali durante la detenzione, 217 denunce di atti di tortura, 354 aggressioni ai danni di civili curdi, 4.103 licenziamenti, 58 chiusure di sedi di associazioni, sindacati e

organi di stampa. 133 sequestri di giornali o riviste. Questi alcuni dati, riferiti al solo periodo gennaio-maggio '98, raccolti dall'Associazione turca per i diritti umani e che documentano cosa accade, quotidianamente, in Kurdistan.

Le autorità di Ankara impiegano ogni mezzo per debellare il virus separatista e cancellare lo spirito d'indipendenza. Sulle pendici delle montagne curde i soldati scrivono, usando massi giganteschi come lettere, slogan nazionalisti del tipo «Questa terra è turca», «Fieri di essere turchi». E dalla propaganda passano ai fatti. In virtù delle leggi speciali gli arresti di sospetti

o simpatizzanti non richiedono alcuna prova. Chi è fortunato riesce a sopravvivere ai pesanti interrogatori dei genarmi. Altri, escono dai commissariati dentro una cassa di legno. Quando non vogliono sporcarsi le mani i servizi segreti - come ha ampiamente dimostrato un'inchiesta turca - usano killer legati alla mafia e ai Lupi grigi.

Per togliere spazio e sostegno alla guerriglia, Ankara ha sistematicamente favorito l'esodo dei curdi. Prima verso le città dove milioni di disperati vivono in terribili bidonville. Quindi verso l'Europa e l'Italia usando le carrette del mare come arma di ricatto. Quasi 4 milioni di curdi hanno lasciato i loro villaggi dati alle fiamme o saccheggiati. Una repressione che troppo spesso le autorità e la stampa di Ankara dimenticano. Del resto i turchi, quanto a memoria, non brillano. Per loro il genocidio di un milione e mezzo di civili armeni non è mai avvenuto.

MERCATI IN GUERRA

Perle: australiane contro giapponesi

(P.L.) - L'hanno già definita la guerra delle perle. Nell'Oceano Pacifico, dalla parte nordoccidentale dell'Australia, parte la sfida al monopolio giapponese del mercato delle perle coltivate. «È una battaglia di indipendenza», scrive il settimanale italiano «Panorama». «Gli stessi imprenditori che fino a una decina di anni fa lavoravano per Tokio oggi nei caldi Mari del Sud producono e vendono quelle che gli esperti definiscono le più preziose e anche le più care perle del mondo».



Le gigantesche perle australiane costano fino a 15 volte più delle giapponesi, le Akoya. In piena recessione economica, il Giappone, che dopo la seconda guerra mondiale ha risollevato la sua economia anche grazie all'industria delle perle, è

costretto a subire questa nuova sfida mentre vede le proprie perle decimate da un misterioso virus. Quest'anno ne saranno prodotte il 30% in meno, con un fatturato di 205 milioni di dollari. Per contro, gli australiani mettono in

vendita non più di 500 mila perle all'anno ma grazie ai prezzi elevati fatturano ben 220 milioni di dollari.

L'Italia è fra i maggiori importatori, dopo Germania e Svizzera.

ECONOMIA MONDIALE

Exxon-Mobil: megafusione da 77,2 miliardi di dollari!

La più imponente fusione di tutti i tempi in termini finanziari: 130 mila miliardi di lire. Ma il prezzo del petrolio continua a scendere. Toccato il minimo storico dal 1988.

NEW YORK (Usa) - La più grande fusione industriale di tutti i tempi in termini finanziari è già ufficiale. Exxon e Mobil si fondono per creare il più grande colosso petrolifero del pianeta con un'operazione da 77,2 miliardi di dollari (pari a circa 130 mila miliardi di lire). L'Exxon (Esso in Italia) avrà il 70% del capitale della nuova società: Exxon Mobil Corporation. Secondo l'accordo gli azionisti Mobil riceveranno per ogni azione 1,32015 azioni Exxon. La sede sociale sarà a Irving (Texas), il capo sarà l'attuale presidente della Exxon: Lee Raymond. Vice presidente è stato nominato Luca Noto. Nonostante l'annuncio della megafusione il prezzo del petrolio continua a scendere. All'Ipe di Londra (International petroleum exchange), il principale mercato

petrolifero mondiale, il barile di Brent (il petrolio del mare del Nord che fa da riferimento) ha toccato il minimo storico dal giugno 1988, quando esiste la rilevazione dell'Ipe: 10,44 dollari all'apertura, poi è sceso anche a 10,41 \$.

ULTIMA VITTIMA UNA DODICENNE

Usa, nelle «baby gang» violenze e stupri di donne contro donne

A processo una 19enne alla guida di una banda di 4 ragazze

Donne che stuprano altre donne. Per il «New York Post» è il fenomeno criminale dell'anno. E psicologi, investigatori privati e procuratori distrettuali concordano. «Un tempo era rarissimo imbattersi in una stupratrice femmina» spiega Rhonnie Jaus, pm presso la Procura di Brooklyn - negli ultimi 2 anni me ne sono capitate almeno una dozzina.

L'ultimo caso riguarda la 19enne Kizzy Coburn, che sta per essere processata per aver orchestrato lo stupro di una 12enne a marzo. Il suo crimine ha lasciato di stupefatto persino veterani come la Jaus, avveza alle più atroci crudeltà e depravazioni sessuali. Dopo aver addecoato la vittima nel proprio appartamento di Flatbush, la Coburn ha istigato quattro ragazzotti da lei convocati (tutti minorenni) a stuprarla. «Era lei ad impartire gli ordini

ai maschi, decidendo i turni e spiegando loro per filo e per segno cosa fare», afferma uno degli investigatori. E ora rischia fino a 25 anni di carcere, se condannata.

La nuova legge di «tolleranza zero» contro i crimini sessuali (fortemente voluta dalle donne) non potrà certo discriminarla in quanto femmina. Così come non ha discriminato Tamika Gordon, la 21enne che sta scontando l'ergastolo per aver legato, sodomizzato e bruciato con acqua bollente una 15enne. Anche la Gordon aveva addecoato la vittima nel proprio appartamento dove, ad attenderla, c'erano due complici e 4 bambini sotto i 6 anni, riduci da loro volta dalle più atroci violenze. E casi analoghi abbondano in città come Los Angeles, Washington e Miami.

«Lo stupro è un rito di iniziazione per le donne che vogliono entrare a far parte delle «bande» gestite da maschi - spiega lo psicologo N.G. Berrill - E ormai la criminalità femminile è, a tutti gli effetti, un'arma di emancipazione».

SUI BENI DEGLI EBREI

Parigi: «Restino ai musei francesi le opere raziate e mai reclamatione»

PARIGI - Il presidente francese, Jacques Chirac, inaugurando recentemente il Museo di arte e storia ebraica a Parigi, ha affermato che le opere saccheggiate dai nazisti in Francia (e mai reclamatione dai legittimi proprietari ebrei) dovrebbero rimanere nel Paese, piuttosto che essere vendute all'asta per raccogliere fondi per i superstiti dell'Olocausto.

Il Congresso mondiale ebraico ha affermato la

settimana scorsa che le oltre 2000 opere in questione, fra le quali quadri di Picasso, Matisse e Leger, sono gli ultimi «prigionieri di guerra che devono essere liberati». In appoggio a Chirac, Henri Hajdenberg, uno dei capi della comunità francese, ha affermato che le opere appartenevano all'eredità nazionale della Francia e non dovrebbero essere vendute.

nto sito

orea



Kim Il Sung

ng alla minaccia di rla? Secondo Baker, a serie di fattori: i della Cia sui missili la scorsa estate dal comunista e sul bunculare sotterraneo azione; gli ostacoli agli accordi di pace, il timore che Kim compia un colpo di per salvarsi. L'ex io di Stato sostiene orea del Nord «è più produrre l'atomica to lo sia l'Iraq e va a tutti i costi prima l'intera regione o scateni un conflitto. la minaccia sembra lasciato il segno: ang ha ribadito che il denunciato anche da «non ha una valenza a», e ha invitato ca a ispezionarlo, ma onno: 300 milioni di 500 miliardi di lire a titolo di imento» per la falsa

ombe di Washington o comunque che l'invasione resta sulla e non debba essere . Esse citano ario Usa nella Corea d, Charles Korman, aree «le prove che il è anticlimaco sono ienti». Karmet mette io sulle disperate oni della popolazione, il 60% fa la fame e vive spesso grazie a stiglia di foglie e di che sugli esperimenti istici. Le colombe neano anche che stalinista «abbia n mordes»: denuncia le manovre militari nte tra gli Usa e la del Sud come «un o all'aggressione» ma rende mai rischiose misure.

Racconti

di JOS BATTISTA



Una vacanza all'«italiana»



La splendida cattedrale di Palermo.

Qualche tempo fa è terminato il "mio" giro d'Italia (non in bicicletta, intendiamoci) che mi ha lasciato carico di ricordi, sorprese e meraviglie. Benché il cielo non è stato blu come il tradizionale cielo italiano, la terra e le città mi sono apparse belle e generose.

Abbiamo girato l'Italia assieme a 44 canadesi d'espressione francese e dal primo giorno ci siamo sentiti a nostro agio, anzi con parecchi abbiamo creato legami d'amicizia. Quando uno di loro, scherzando, pronunciò il nome *smafiasco*, io, con rispetto gli dissi che datarsi che eravamo in Italia, sarebbe stato molto più istruttivo parlarci di Michelangelo o Raffaello oppure discutere la bontà dei vari piatti di pasta che ci servivano come in tavola.

La mia conoscenza della penisola terminava a Capri. A sud di Capri c'era il "mistero". Questa volta ho voluto spezzare il mistero imbarcandomi su un battello diretto a Palermo e così scoprire l'isola del sole. Di mattina presto sono salito in coperta ed ho visto il sole d'oro che dall'oriente copriva di bagliori lucenti la montagna che finge da fondo a Palermo. I monti e gli scogli che abbracciano il porto, sfiorati dal sole, appaiono tinti d'ocra che mischiati al violetto si confondono dolcemente con l'azzurro carico del mare.

La Conca d'Oro era là davanti a me, bella e fulgente nel suo magnifico splendore pronta ad essere ammirata, per essere amata. Giunti al porto, abbiamo ripreso il nostro pulman per fare il giro della città. Giro che terminò a Montebello, un villaggio di pescatori ove mangiai il più squisito piatto di tagliatelle alle vongole della mia vita. Palermo è uno scrigno riccolmo di delizie. I palazzi, la cattedrale, il teatro dell'opera, i giardini ricchi d'alberi esotici e i monumenti settecenteschi ci parlano del suo nobile passato.

La cattedrale di Palermo, tra tanti tesori, conserva i sarcofagi di porfido che contengono i resti di Costanza d'Arгона, il grande Federico Secondo e quelli di Ruggero Secondo. Nel vederli pensare che soltanto la Sicilia poteva amare con tanta fede la dignità reale.

Per salire a Monreale attraversammo i vecchi quartieri dalle strade strette, ove ci mancava il sole perché "imprigionato" dai piani appesi ad asciugare tra un balcone e l'altro. Testimonianze di una Palermo antica che fu dominata da moltitudini di stranieri. Su di un'armena altissima si poggia la città reale di Monreale. Essa possiede una delle più belle chiese del mondo. Il duomo e il chiostro, quando il sole attraversa le sue preziose vetrate, si trasformano in pacifiche distese d'oro.

Salendo la costa che ci porta a Messina si passa per Taormina. Taormina è un piccolo angolo dell'Eden sulla terra, opera di Dio e dell'uomo, posta lì sulla roccia che pare sospesa tra il cielo e il mare... Alla sua destra c'è l'Etna con la sua inconfondibile sagoma e poi viene il mitico Stretto.

Di ritorno a Roma i *quebecois* hanno preso l'aereo per di' altra Montebello, mentre io e l'ines ci apprestavamo a recarci a visitare la terra dei nostri padri, l'antica Casalciprano. È sempre lì, appoggiata sul colle, distesa, umile e bella. Abbiamo avuto l'impressione che ci desse il benvenuto e con voce bassa ci dicesse: «*Benvenuto presto.*»

Internazionali

È stato un appello ai giovani, quello della «giornata mondiale» del 1° dicembre. Epidemia in calo nei Paesi ricchi, ma Clinton aumenta i fondi contro l'Hiv

Aids, sei contagiati ogni minuto

La metà dei nuovi casi ha meno di 20 anni. In Italia, è la Lombardia la regione più colpita

MILANO - È un appello ai giovani, quello che, per la celebrazione della giornata mondiale contro l'Aids, si è levato in tutto il mondo. Un appello che si riassume nello slogan voluto dall'Onu: «La forza del cambiamento con i giovani, una campagna contro l'Aids». Per arginare quella che è ormai un'epidemia mondiale di dimensioni gigantesche con 33,4 milioni di persone portatrici del virus e con il 50% dei nuovi infetti al di sotto dei 20 anni d'età, lo sforzo deve essere concentrato sulla prevenzione e la sensibilizzazione delle persone a maggiore rischio potenziale di contrarre la malattia.

DATI MONDIALI - Ogni minuto sei persone al mondo si contagiano con il virus e quattro muoiono per la malattia. Attualmente il 70% delle persone, che sono state infettate dal virus, vivono nelle regioni subsahariane, le più colpite in assoluto. Ma l'Aids sta cominciando a diventare un problema anche in Cina, dove si prevede un'esplosione della malattia fra i tossicodipendenti e le prostitute, mentre le autorità sanitarie russe ammettono l'impossibilità di applicare programmi di controllo della malattia per mancanza di fondi.

IN ITALIA - Nei Paesi

industrializzati, Italia compresa, il numero di malati è diminuito del 30% rispetto al 1995. Dal 1982 al 1998 i casi italiani sono stati complessivamente circa 43.000, di cui oltre il 70% fra i maschi. Oggi i malati sono 14.000 e i sieropositivi circa 76.000. È in aumento il contagio eterosessuale che, secondo l'Associazione politrasfusi, arriva al 49%, in testa alla classifica delle regioni più colpite è la Lombardia, seguita da Lazio ed Emilia Romagna. Imperia, Cremona, Genova e Brescia sono le province che nell'ultimo anno hanno registrato il maggior numero di casi.

IL MINISTRO - Secondo il ministro della Sanità Rosy Bindi la prevenzione è lo strumento fondamentale contro la malattia, se si considera che il 50% delle nuove infezioni avvengono fra i 14 e i 24 anni. E ribadisce l'impegno quotidiano della Sanità pubblica nella lotta contro l'Aids, confermando l'imminente rinnovo della commissione nazionale Aids.

NUOVE INIZIATIVE - All'Ospedale Spallanzani di Roma sono stati inaugurati nuovi servizi per i malati di Aids fra cui una biblioteca per i malati e spazi destinati ad attività culturali. Il ministro Bindi



ASTA A NEW YORK Sharon Stone (nella foto), presidente dell'AmFAR (American foundation for Aids research), a New York ha tenuto un'asta per raccogliere fondi: un abito di Valentino è stato acquistato da Whitney Houston per oltre 66 milioni di lire.

Research) presieduta da Sharon Stone, un abito di Valentino, battuto all'asta, è stato acquistato da Whitney Houston per 40.000 dollari (oltre 66 milioni di lire) che andranno all'associazione.

IL VACCINO - Secondo il francese Luc Montagnier, bisognerà aspettare almeno due anni prima di passare a provare sull'uomo un potenziale vaccino contro l'Aids. Sul vaccino in studio all'Istituto superiore di Sanità, il virologo Ferdinando Dianzani ha osservato che si tratta di una via rivoluzionaria, ma che sono necessari ancora molti anni prima di arrivare all'impiego nell'uomo.

fimerà a giorni un decreto che prevede la gratuità del latte artificiale per i neonati di madri sieropositive. Il Consiglio dei ministri, invece, esaminerà il Progetto obiettivo 1998-2000 che ha come tema i diritti dei sieropositivi. In discussione il rispetto della privacy e il reinserimento lavorativo delle persone infette dall'Hiv.

L'ANNUNCIO DI CLINTON - Il presidente americano ha annunciato un aumento degli stanziamenti destinati alla ricerca per il vaccino: in totale 200 milioni di dollari (circa 330 miliardi di lire), il 33% in più rispetto allo scorso anno. Sempre negli Stati Uniti, a New York, in occasione della serata di gala dell'Associazione AmFAR (American Foundation for Aids

IL REGIME CONFERMA

Cuba "riabilita" la festività Natalizia

L'AVANA - Dopo 29 anni a Cuba torna il Natale. La proposta di riattivare nell'isola la festività cristiana è venuta la scorsa settimana dal Comitato politico del Partito comunista cubano (Pcc) e non ci sono dubbi che sarà adottata dal Consiglio di Stato e dal Consiglio dei ministri, presieduti da Fidel Castro, che è anche segretario del Pcc.

Già lo scorso anno, come segno di «buona volontà» nell'imminenza della visita compiuta dal Papa in gennaio, le autorità dell'Avana avevano concesso di celebrare il Natale. Era però rimasto il dubbio se non si fosse trattato di una misura «una tantum», motivata da considerazioni più diplomatiche che religiose. Invece, come ha spiegato ai cubani il quotidiano del Pcc «Granma», il Natale viene ora ripristinato per sempre.

DATI / Il "giorno dopo" la Giornata mondiale contro l'Hiv: aumenta il contagio tra i giovani

Allarme dell'Onu: l'Aids dilaga in Africa

GINEVRA - Un disastro umano di proporzioni inaudite è quello provocato dall'Aids nell'Africa sub-sahariana, dove risiede il 70% delle persone infettate in tutto il mondo dall'inizio di quest'anno. Secondo i dati diffusi dal programma dell'Onu contro l'Aids, è l'Africa il continente che sta subendo le conseguenze più gravi dell'epidemia. Si calcola che prima della fine di quest'anno il continente nero registrerà altri 4 milioni di infettati, nei territori a sud del Sahara. Nei nove paesi dell'Africa australe, 1.400.000 persone hanno contratto il contagio quest'anno, e oltre la metà dei nuovi infettati risiede in Sud Africa.

Dall'inizio dell'88, si legge sul rapporto presentato a Ginevra a Johannesburg, sono due milioni di persone. Secondo le previsioni delle autorità sanitarie alla fine dell'anno l'Africa avrà 21 milioni e mezzo di adulti e un milione di bambini infettati.

Ogni minuto nel mondo 6 persone vengono infettate dal virus. Sempre ogni minuto, 4 persone muoiono. I malati sono attualmente

100 milioni e 31 milioni i sieropositivi. Nel '97, a causa dell'Aids, sono morte 2,3 milioni di persone. Questi i dati mondiali sulla diffusione dell'Hiv e due sono i fenomeni emergenti: il dilagare della malattia nei Paesi più poveri e la sempre maggiore incidenza tra i giovani. Tra i nuovi colpiti dal virus il 50% ha meno di 20 anni e il 3,6% (oltre un milione) non ha ancora 15 anni. E secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della Sanità, delle 30.000 persone infettate in Europa nel '97, 500 erano minori di 15 anni. Non a caso, denominatore comune delle manifestazioni per la giornata mondiale sull'Aids, celebrata il 1° dicembre nei vari Paesi, sono stati i giovani ai quali l'Onu ha dedicato lo slogan: «La forza del cambiamento: con i giovani, una campagna contro l'Aids».

Unico dato confortante: l'epidemia sta calando nei Paesi industrializzati, Italia compresa. I casi di Aids sono infatti diminuiti del 30% rispetto al '95.

Corrispondenti dalla Cina

di LISA CARL

Gli a...

La Cina è stata...

I cinesi dell'ant...

La Cina è stata...

Quello di Motu...

Szechou, nello...

Così un ponte c...

I ponti antichi...

dicembre.
ro l'Hiv

inuto

NEW YORK
Stone (nella
residente
AFAR (American
tion for Aids
h), a New York
to un'asta per
Here fondi: un
Valentino è
equilato da
Houston per
ollari (oltre 66 milioni
che andranno
nazione.

presieduta da Sharon
n abito di Valentino,
asta, è stato acquistato
ney Houston per
ollari (oltre 66 milioni
che andranno
nazione.
CINO - Secondo il
Luc Montagnier,
aspettare almeno due
di passare a provare
un potenziale vaccino
ids. Sul vaccino in-
stituito superiore di
virologo Ferdinando
ha osservato che si
na via rivoluzionaria,
sono necessari ancora
ni prima di arrivare
o nell'uomo.

REGIME
INFERMA

Cuba
abilita"
festività
talizia

ANA - Dopo 29
Cuba torna il
La proposta di
zzare nell'isola la
cristiana è venuta
sa settimana dal
to politico del
comunista cubano
non ci sono dubbi
rà adottata dal
io di Stato e dal
dei ministri,
da Fidel Castro,
che segretario del

scorso anno, come
buona volontà
nienza della visita
dal Papa in
p, le autorità
anà avevano
a celebrare il
era però rimasto il
se non si fosse
a una misura «na
», motivata da
razioni più
che religiose,
come ha spiegato
il quotidiano del
anna", il Natale
a ripristinato per

Corrispondenza
dalla Cina

di LISA CARDUCCI



Gli antichi ponti della Cina

La Cina è stata uno dei primi paesi al mondo a costruire dei ponti, questo più di 6.000 anni fa. Oltre al valore culturale, commemorativo e artistico del popolo cinese, tali antichi ponti testimoniano del loro alto livello scientifico.

I cinesi dell'antichità consideravano i ponti, le acque e la terra come un insieme organico. I ponti rilegano due zone, ma anche il passato, il presente e l'avvenire. In Cina ci sono 1.500 fiumi con un bacino di 1.000 kmq., particolarmente al sud dello Yangtsé, dove i paesaggi di ponti, rivi e case hanno incantato non si sa quanti artisti e semplici contemplatori.

Ci sono quattro categorie di ponti. I ponti galleggianti sono quelli rilegati a dei materiali natanti sull'acqua, come quello di Linjiang nella provincia dello Zhejiang. I ponti a cavi o sospesi, sono sostenuti da cavi di giunco, bambù o ferro, e si trovano generalmente tra due falde ripide. Quello di Motuo nel Tibet ne è un esempio. I ponti a pilastro sono costruiti su basamenti (pilastri) che sostengono una struttura di legno, bambù o pietra. Vi sono pilastri naturali ed altri artificiali (costruiti). Il ponte Quanzhou nel Fujian, lungo 834 metri, è che fu costruito nel 1059, ha dei pilastri interamente in granito: un vero capolavoro. I ponti ad arco, realizzati secondo un'architettura avanzata molto adoperata in Cina, sono rappresentati, ad es., dal ponte di Zhaozhou, il più antico, quello tecnicamente vicino alla perfezione ed anche il più lungo.

Suzhou, nello Zhejiang, chiamata la "Venezia cinese", è unica con i suoi 400 ponti. Il più celebre è il ponte Fenggiao, costruito sotto la dinastia dei Tang 1.100 anni fa. Il ponte Baodai, anche dell'epoca Tang, è invece il più spettacolare con i suoi 136,8 metri e 53 archi. Si trova sul Canal Grande che va da Hangzhou a Beijing.

Tenendo conto dei bisogni del trasporto e dell'estetica, i costruttori di ponti hanno immaginato varie forme di archi: circolare (che forma un cerchio con il suo riflesso nell'acqua), semicircolare, ovale, a "coperchio di pentola", a "fianchi dritti", a ferro di cavallo. L'architettura dei ponti si è sviluppata in Cina secondo il principio di armonia tra la loro struttura e l'ambiente naturale in cui dovevano inserirsi. Il posto di un ponte, la sua forma, i materiali e la decorazione, tutto corrisponde talo alle condizioni geologiche, idrologiche, climatiche e geografiche della località quanto alla copertura vegetale. Così un ponte diventa un elemento della natura. Il peso dei ponti di pietra, la forma graziosa dei ponti di legno, l'idea di pericolo che rappresentano i ponti a cavi sono alcune delle tante bellezze e attrazioni turistiche. Nelle regioni abitate da gruppi etnici minoritari, troviamo dei ponti coperti con grande varietà di stili. Nei palazzi imperiali, ve ne sono di marmo bianco ornati di sculture estremamente raffinate. A Shaoning, sempre nello Zhejiang, un medesimo ponte a forma di "V" attraversa due corsi d'acqua: probabilmente, il primo svincolo del mondo.

I ponti antichi di Cina non sono soltanto delle costruzioni d'arte o dei lavori architettonici pratici, ma l'espressione della creatività del popolo cinese.

Internazionali

FERVORE LINGUISTICO / Una proposta di legge scatena una raffica di richieste dai gruppi etnici del Paese

Israele, sindrome di Babele

Acceso dibattito in Parlamento sul russo «lingua ufficiale come l'ebraico»

GERUSALEMME - L'hanno accusata di voler costruire una «nuova Torre di Babele» delle lingue in Israele, di lottare contro l'integrazione degli ebrei appena immigrati, in sostanza di attività «antisioniste». La deputata laburista Sofa Landber ha presentato la scorsa settimana al parlamento la sua proposta di legge per aggiungere il russo all'ebraico e all'arabo come lingua ufficiale di Israele.

Una proposta che certo piace ai circa 900.000 immigrati dall'ex impero sovietico negli ultimi 10 anni.



Ortodossi Ebrei a passeggio per Tel Aviv.

lingue come yiddish, ladino, amaroico o persino inglese», le hanno chiesto. «Rischiamo la catastrofe della Torre di Babele», ha tuonato tra gli applausi il deputato della sinistra Yossi Sarid.

Mai come in questi tempi brucia «la guerra tra tribù». Ebrei di origine «sefarditi», legati alla tradizione delle antiche comunità nei Paesi arabi, contro gli «askenaziti» dell'Europa centro-orientale, in particolare «marocchini» e «yemeniti» contro «russi», e soprattutto accessi ostilità dei «sabran» nati in Israele contro i nuovi venuti, compresi gli oltre 60.000 «falascia», i neri arrivati dall'Etiopia a partire dalla fine degli anni Settanta.

I russi per di più sono tanti per un Paese dove la popolazione ebraica sfiora appena i cinque milioni (oltre ad un milione di arabi israeliani). Rifiutano di assimilarsi, pubblicano circa 30 giornali nella loro lingua, hanno un teatro importante dove si recita in russo, un loro partito con 7 seggi in parlamento (su 120 complessive) e alle elezioni municipali del 10 novembre hanno ottenuto circa 100 posti.

NON PIÙ TOP-SECRET

Dittatura cilena: resi pubblici dossier Usa

WASHINGTON - Gli Stati Uniti intendono declassificare e rendere pubblici i documenti relativi agli abusi sui diritti umani commessi durante la dittatura di Augusto Pinochet in Cile dal 1973 al 1990: lo ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin. «L'amministrazione sta passando in rassegna i documenti che possono far luce su abusi sui diritti umani nell'era Pinochet. Pubblicheremo il massimo delle informazioni possibili, nel rispetto - ha spiegato James Rubin - delle leggi e della sicurezza degli Stati Uniti».



Augusto Pinochet

giovane cittadino degli Stati Uniti imprigionato e ucciso dalla polizia cilena.

(ANSA)

«Lo faccio per difendere i loro diritti e la loro identità culturale dopo gli ultimi, gravi episodi di intolleranza», ha spiegato la Landber.

E per una volta destra e sinistra si uniscono nel criticarla. «Perché il russo dovrebbe prevalere su altre

ECCO I 6 ALFABETI d'israele

EBRAICO - È parlato dalla maggioranza dei circa 5 milioni di ebrei israeliani.
ARABO - Lo parlano il milione di arabi israeliani più circa il 20% tra i «sefarditi» provenienti da Marocco, Iraq, Yemen e Algeria.
RUSSO - È diffuso tra almeno un milione di immigrati dall'ex Urss.
YIDDISH - Lo parlano gli ortodossi, poche decine di migliaia.
LADINO - Parlati da poche migliaia di immigrati.
AMARICO - Diffuso tra i circa 60.000 «Falascia» immigrati dall'Etiopia.

Tariffa speciale per l'Italia.

AGENZIA DI VIAGGI



2 INDIRIZZI PER MEGLIO SERVIRVI!

1807 Bélanger est
Montréal
(angolo Papineau)
374-4600 / 374-2168



• Viaggi ovunque
• Viaggi turistici, d'affari
• Crociere
• Noleggio-auto
• Assicurazioni di viaggio
• Cambio valuta

8081 André Ampère
Rivière des Prairies
(vicino Bombardier)
648-2032 / 648-2037



AGENZIA DI VIAGGI **ITAVIA** INC.

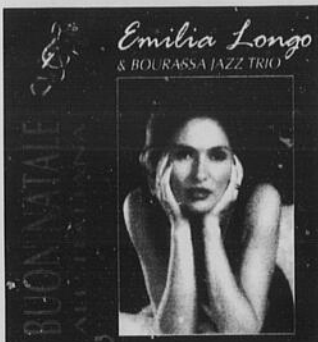
5810 JEAN-TALON EST 416 465-3333

PER UN NATALE DI "JAZZ" ALL'ITALIANA!

«Buon Natale all'italiana» da... Emilia Longo & Trio François Bourassa

Le Feste si avvicinano a grandi passi e la musica, fra i regali natalizi, fa come sempre da protagonista. Ecco, dunque, un album di Natale assolutamente speciale e adattissimo all'atmosfera di gioia e tradizione che si vive in questo periodo: i grandi successi di Natale cantati in italiano da una nuova, giovane interprete, **Emilia Longo**, e album registrato su arrangiamenti jazz suonati da uno dei gruppi più popolari ed attivi in Canada, il **Trio François Bourassa**.

Stiamo parlando di «Buon Natale all'italiana». Tra le canzoni contenute nel "cd", segnaliamo «Bianco Natale», «Rodolfo dal naso rosso», «Santa Notte», «Adeste Fideles», oltre a dei classici natalizi italiani come «Buon Natale all'italiana», «Tu scendi dalle stelle», «Buon Anno», «Buona



fortunata e «Pace». Poi, due canzoni originali, «I miei ricordi di Natale» e «Natale arriverà», ed uno dei brani più conosciuti al mondo, «Mamma», che completano l'insieme dell'album.

A proposito della composizione originale "I miei ricordi di Natale", ha davvero tutto per divenire un

altro classico di Natale, dato che la sua interprete vi evoca il proprio passato, i ricordi d'infanzia dove si "rivede" con i genitori vicino all'albero di Natale. Poi, volge lo sguardo sui suoi bambini e si regala un augurio: che a loro volta, quando anch'essi festeggeranno Natale, si ricordino dei propri genitori...

Infine, sottolineiamo la ripresa del grande successo internazionale «Mamma», in una magnifica e sentita interpretazione che «va dritta al cuore». Un modo molto originale per rendere omaggio a tutte le mamme in questa Festa della Natività.

L'album **Buon Natale all'italiana**, che, come già

Sopra: Emilia Longo nella copertina del suo primo CD. In foto, il Trio François Bourassa.



UNA FESTA IN MUSICA!

A PROPOSITO...

... di EMILIA LONGO

Emilia Longo presenta il suo primo, vero album: *Buon Natale all'italiana*. Nativa del Québec ma italiana d'origine, Emilia ha fatto i suoi studi in musica e jazz all'Università Concordia. Da sempre aspirante ad una carriera di interprete, con il lancio di *Buon Natale all'italiana* vede la realizzazione di un sogno e l'inizio di una bella avventura. Emilia Longo si considera molto fortunata ad aver potuto registrare il suo primo album con l'appoggio di un gruppo altamente professionale quale il *Trio François Bourassa*. Una ragazza che ha origini italiane, non poteva chiedere nulla di meglio, per "battezzare" il suo primo album, che cantarlo in italiano e accompagnata al ritmo di una delle migliori jazz-band del Canada. Auguri!

... del Trio François Bourassa

È, senza dubbio, uno dei gruppi jazz più popolari ed attivi in Canada. La formazione del *Trio François Bourassa* non è mai cambiata da quando debuttò nel 1983, poiché è tutt'ora formata da *François Bourassa* al piano, *Guy Boisvert* al contrabbasso e *Yves Boisvert* alla batteria. La musica del Trio, un jazz marcato da consonanze tradizionali e da un "tocco" di jazz contemporaneo, scatenata facilmente un grande entusiasmo tra gli appassionati. Protagonisti assoluti del *Festival de Jazz de Montréal* del 1985, in cui si assicurano il «Concours Bose», l'occasione costituirà il loro lancio ufficiale nell'élite canadese ed internazionale del jazz.

detto, mette in risalto Emilia Longo ed il Trio François Bourassa è sicuramente un disco nel contempo tradizionale e contemporaneo: originale, caldo, ben fatto, "rinfrescante", di una musicalità e sensibilità che in un'immersione o immancabilmente chi l'ascolta nell'atmosfera di un Natale di jazz all'italiana. Buon ascolto e... «Buon Natale all'italiana!».

IN REPLICAZIONE AL "RIDEAU VERT"

Dal 10 al 19 dicembre '98 e dal 5 al 10 gennaio '99

«Grace et Gloria» ancora in scena

Il Théâtre du Rideau Vert rende noto che, a gran richiesta, la "pièce" **GRACE ET GLORIA** di Tom Ziegler è di ritorno in scena.

La critica ed il pubblico sono unanimi:

le due commedianti sono commoventi (un'altro gran ruolo ricoperto da *Viola Léger*), la regia di Denise Filiatrault è brillante e lo spettacolo è magnifico.

Info: (514) 845-0267

Buone Feste... con il concorso «Grazie Padre»!

L'autore Vincenzo Zollo offre, in collaborazione con il nostro settimanale, 15 copie del suo libro. Per vincerne uno, basterà presentarsi in Redazione e rispondere ad una semplicissima domanda inerente la pubblicazione!



Affrettatevi e fate, o fatevi, un bel regalo per Natale!

Le belle esperienze vanno ripetute. Una "legge morale" della vita che fa il paio con il tornaconto utile alle buone cause. Per questo, in seguito alla calorosa accoglienza che pubblico e critica riservarono alle edizioni '96 e '97 del *Gala*, l'Opéra de Montréal e la *Guilde de l'Opéra de Montréal* riuniranno di nuovo su scena numerosi (e famosi) artisti nell'occasione di un grande "Gala-beneficenza" i cui introiti saranno devoluti all'OdM. Spettacolo che avrà luogo nella Sala Wilfrid-Pelletier della Place des Arts. Ben quaranta artisti, oltre al *Coro dell'Opéra de Montréal*, saranno riuniti nella stessa occasione per interpretare ar-

e canti conosciuti ed amati dalla maggior parte del pubblico, tra cui l'*Aida*, *La Bohème*, *Carmen* e *La Traviata*. Accompagnati dall'*Orchestra Métropolitain*. Nella serata, due grandi soprano canadesi, *Colette Boky* e *Clarice Carson* (entrambe d'origine montrealiese), saranno elevate al trono del *Panthéon canadien de l'art lyrique*, un'investitura prestigiosa che riconosce l'eccezionale contributo degli artisti alla fioritura dell'arte lirica del Canada. La serata si svolgerà sotto la presidenza d'onore di *James Doughtan*, presidente e capo della direzione d'*Abiti-Consolidated*, e di *Roger D. Landry*,

C.C. O.Q., nel contempo presidente (ed editore) del quotidiano "La Presse", del consiglio d'amministrazione dell'Opéra de Montréal e del Comitato del Gala. Ecco, in ordine strettamente alfabetico, gli artisti che saranno dell'evento: *Alexander Anisimov*, *Fabio Armiliato*, *Marianne Bindig*, *David Corman*, *Mark Delavan*, *Ian De Nolfo*, *Karen Driscoll*, *Lauren Flanigan*, *Vivica Genaux*, *John Hancock*, *Theodora Hanslow*, *Oksana Kroytka*, *Nikki Li Hartlep*, *Kathleen Heggiery*, *Gaetan Laperrière*, *Danièle LeBlanc*, *Vivienne Livengood*, *Marquita Luster*, *David Miller*, *Erie Mills*,

Nathalie Morais, *Antonio Nagore*, *Susan Neves*, *Althea Pappalusi*, *David Pittinger*, *Louis Quilico*, *Curtis Rayan*, *Christopher Robertson*, *Craig Sirianni*, *Robert Spapolsky*, *Diana Soviero*, *Ruth Ann Swenson*, *Stefan Szkaftovskiy*, *Maryanne Telesse*, *Sally Wolf*, *Jiany Zhang*, *Irena Zaric*. **INFO** - *Le Gala*, 3ª edizione presso la Sala Wilfrid-Pelletier, il 13 dicembre alle ore 14. Presso i botteghini dell'Opéra de Montréal (514-985-2258) e della *Place des Arts* (514-842-2112) i biglietti sono già in vendita ai seguenti costi: 100, 50 e 30 \$ (tasse e diritti inclusi).



Irene Giannetti

«Il Canada è un paese nasci povero, può sperare di diventare sostiene V. Giannetti. L'ha sperimentato sulla pelle. In Italia il "lavoro" è scritto all'articolo della Costituzione se poi nasci davvero puoi solo sperare nel nero o sommerso, o socialmente utili. Invece, non usa la Costituzione per pregio la gente: da sempre lavoro a tutti. E lì fin quasi, ricchi.

Irene Giannetti atteso dal distacco dall'Italia la una parte della propria «Non sono più italiano», dichiara malinconica. Certo, via significa sempre «aprire qualcosa», «acquistare qualcosa». Partire è un po' pedagogico dell'emigrato perde, per strappare la propria commedia della storia. Non il quadro.

«Una volta mi hanno raccontato G. Lombardi stato possibile essere apprezzati all'estero prodotti, all'emigrazione italiana. Sì, l'Italia di emigrati la propria molti campi: la pasta»



La parola ai protagonisti

I PROTAGONISTI ITALIANI DI MONTREAL

Editore Basilio Giordano (Montréal, luglio 1998, pp. 400)



Irene Giannetti



Vincenzo Giangaspero



Giorgio Lombardi



Cosmo Maciocia



Giuseppe Manno



Vincenzo Marateo

«Il Canada è un paese dove, se nasci povero, puoi pure sperare di diventare ricco», sostiene V. Giangaspero, che l'ha sperimentato sulla propria pelle. In Italia il "diritto al lavoro" è scritto al primo articolo della Costituzione: ma se poi nasci davvero povero, puoi solo sperare nel lavoro nero o sommerso, o nei lavori socialmente utili. Il Canada, invece, non usa articoli di Costituzione per prendere in giro la gente: da semplicemente lavoro a tutti. E li fa tutti, o quasi, ricchi.

Irene Giannetti attribuisce al distacco dall'Italia la perdita di una parte della propria identità: «Non sono più totalmente italiana», dichiara con malinconia. Certo, «andare via significa necessariamente «perdere qualcosa», ma anche «acquisire qualcosa» altro». Partire è un po' morire: il pedaggio dell'emigrante. Che però perde, per strada, solo la cornice della propria identità. Non il quadro.

«Una volta mi hanno detto - racconta G. Lombardi - che è stato possibile essere tanto apprezzati all'estero per i nostri prodotti, grazie all'emigrazione di tanti italiani». Sì, l'Italia dove ai suoi emigranti la propria fama in molti campi: la pasta, la pizza,



Dino Mazzone



Ernesto Monaco



Alex Pacetti

la moda, il vino italiani sono stati fatti conoscere all'estero dagli emigranti italiani: che non hanno promosso l'importazione, la conoscenza e la diffusione.

C. Maciocia riconosce agli italiani «l'entusiasmo e la capacità di integrarsi con le altre popolazioni e di farsi accettare subito». Si fa voler bene, l'italiano: per versatilità e laboriosità, e innato buonumore. Lui, il deputato liberale Maciocia ne è un esempio: dal 1981 viene eletto all'Assemblea Nazionale! E non per caso.

«Il pensare positivo» è, per G. Manno, un'altra tipica caratteristica degli italiani; e poi anche: «un bel mucchio d'intuizioni, tanta fantasia e qualche defettuccio, che finisce

sempre per renderci ancor più simpatici». L'ottimismo è la migliore medicina per l'esistenza: da sempre il sorriso ha sanato le malattie dell'uomo.

V. Marateo racconta con amarezza il momento del distacco dal padre: «Non mi far soffrire - gli disse - se devi partire, fallo velocemente». C'è chi non vede l'ora di partire, c'è chi non vuole più saperne di rischiare. Un figlio parte, vuole realizzarsi altrove, provare nuove strade. Per un padre è un mezzo tradimento.

«Se è vero che la vita è una scala, dove si scende e si sale, io ho fatto parecchie volte su e giù, conoscendo tristezze e soddisfazioni», racconta D. Mazzone. Con uno come lui - che ha conosciuto la celebrità in tournée con Dick Clark,

Connie Francis e Paul Anka - non si può certo dire che la vita sia stata avara di soddisfazioni. Però a Dino piace battere il tasto del "realismo". Ai giovani che si avvicinano alla musica consiglia di «non perdere mai di vista l'umiltà. Il tunnel delle illusioni può trovarsi dietro ogni angolo di strada». Maestri di vita si diventa.

E Monaco deve il suo successo al lavoro: «Onestà e lavoro, lavoro, lavoro. E la convinzione di aver fatto la scelta giusta, venendo qui in Canada». Mettere la mano all'aratro non basta: bisogna essere convinti di fare un buon maggesi; convinti di aver scelto il terreno giusto, i buoi giusti e la giornata giusta.

Un emigrante parte in cerca di «fortuna». E in molti la trovano.

Per acquistare o prenotare una copia del libro:



Telefonate a:

Il Cittadino Canadese (514) 253-2332
Libreria Italiana (514) 277-2955

«Ma la fortuna - consiglia A. Pacetti - la devi saper aiutare con molto sacrificio, abnegazione, serietà e con la modestia di saper riconoscere i propri limiti». Insomma, sguardo in avanti, mano sulla

coscienza e pedale. Stando attenti a non sbattere contro i muri. Che vanno «aggriti» con intelligenza e grinta». Intelligenza, soprattutto.

(3. continua)

Il 13 novembre 1998: lancio ufficiale del libro "I Protagonisti Italiani di Montréal"



Nella foto a destra, il tavolo dei relatori al completo durante la serata del lancio ufficiale del libro alla Casa d'Italia. Da sinistra in piedi: Prof. Bruno Villata, Dott. Claudio Antonelli, l'editore Basilio Giordano, Prof. Sergio Giordano. Da sinistra seduti: Sylvana Micillo Villata, Prof. Filippo Salvatore, Prof. Raffaele e Prof. Giuseppe Di Stefano.



Taccuino comunitario

OSPEDALE "SANTA CABRINI"

Progetti '98: rendiconto positivo per la Fondazione

Grazie al sostegno dei propri benefattori, la Fondazione ha potuto finanziare nel corso di quest'anno diversi progetti tra cui l'acquisizione di un apparecchio per ecografie cardiache per 350.000 \$. La Fondazione tiene a ringraziare di tutto cuore i donatori che

hanno contribuito alla realizzazione di tale progetto. Nella foto, ritroviamo i membri del consiglio d'amministrazione della Fondazione Santa Cabrini (tra cui si riconoscono, in ordine sparso, Gemi Giacardi ed Irene Giannetti) durante una visita al reparto di ECG ed EEG, visita



fatta in presenza dell'equipe del dott. Onorio Ruscio, capo del Servizio di cardiologia dell'ospedale Santa Cabrini, che

ha colto l'occasione per spiegare i vantaggi di cui i malati possono godere grazie a questa nuova attrezzatura medica.

A.L.M.A.-Canada: S. Messa per la Madonna di Loreto

La funzione religiosa in onore della Madonna di Loreto, avrà luogo giovedì 10 dicembre, alle ore 19:30 presso la chiesa di St-Raymond (rue St-Jacques,

angolo Wilson). Invitiamo tutti, soci ed amici, a partecipare numerosi. Un piccolo rinfresco verrà servito al termine nella sala della parrocchia.

MEDICI

Dr. Carlo Vernacchia, M.D., B.A., M.M.C.
Medicina generale / Maternità / Bambini
Mercoledì: 9:00 - 18:00
Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 9:00 - 17:00
POLICLINICO CABRINI 5700 St-Zotique Est, Stanza 210
Tel.: 256-1362 Fax: 256-2599

Dott. TONY IANNELLA
CHIRURGO DENTISTA
Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze
3730 Jarry Est Mtl.
AD OVEST DI PIE IX
Tel.: 725-9226

CLINIQUE
Enrico Cavalancia
Denturologia
• Fabricazione e riparazione di protesi dentarie
• Protesi sopra impianto
• Protesi in 24 ore
Servizio ambulatorio per anziani
Consultazione gratuita
Dentista sul posto
722-3151
2563 Boul. Rosemont

Dr Sergio Egiziano
Chirurgo dentista
CONSULTAZIONE GRATUITA
Servizi generali ed estetici
Implantologia generale
5835, boul. Léger
(angolo Lacordaire) suite 203
Tel.: (514) 808-8787

MECCANICO DENTISTA
Gaston Therrien
Specializzato in: dentiere, ponti, impianti
Aperto 7 giorni su 7
Riparazioni in 1/2 ora
Garanzia 5 anni
Esame, pulitura e preventivo
* **Gratis** *
Possibilità di servizio a domicilio
su appuntamento
593-1423
3871 Bélanger #301
(Vicino Pie IX)
Cell: 995-1252 Fita

Necrologi

Innocenzo Michetti

Nato il 31 ottobre 1928 a Quintodecimo (Ascoli Piceno), è deceduto l'11 novembre scorso a Montréal. Uomo pacifico e amato da tutti, la sua partenza a miglior vita è stata improvvisa, lasciando nel dolore la moglie *Filomena*, le figlie *Domenica, Maria (Cliff)*, il figlio *Pietro*, i nipoti *Pamela e Filippo*, i fratelli *Francesco* (e consorte) di Roma, *Romeo* e *Anna, Felice, Vincenzo, Luciano, Anna* (di Montréal) e una schiera di nipoti.

Nei momenti difficili e dolorosi è un vero conforto



sapere che c'è qualcuno che vi pensa, le vostre gentilezze sono state apprezzate, e la famiglia per mezzo di questo giornale ringrazia profondamente quanti hanno partecipato al proprio dolore.

Iera Vincenzo

Nato a Gizzeria (CZ) nel 1921, è deceduto a Montréal il 27 dicembre scorso all'età di 77 anni. Lascia nel più profondo dolore la sig.ra *Clara Bruno*, i fratelli *Battista, Domenico, Silvio, Nardo* e

le sorelle *Bernardetta, Talina, Mena, Vincenzina e Lina*, i cognati e cognate, parenti e amici tutti. La famiglia ringrazia vivamente quanti hanno partecipato al proprio dolore.

Morrone Nicola

Nato a Larino (CB) il 21 settembre del 1914, è scomparso il 15 ottobre di quest'anno a Montréal. Lascia un incolombabile vuoto nella sua famiglia, dalla moglie *Carmela* ai figli *Pardo Roberto (Concetta De Michele)* e *Maria Teresa (Tony Mignacca)*, ai suoi nipoti, parenti e amici tutti. La famiglia Morrone ringrazia di cuore quanti hanno loro espresso le proprie



condoglianze ad ogni livello.

Riccardo Musci

Nato il 17 gennaio 1927 a Taranto, è deceduto a Montréal il 24 novembre scorso. Ex-calciatore professionista, si era trasferito a Montréal agli inizi degli anni '70 dove gli era stato affidato il compito di allenare la rinata *Cantalia* e poi *Les Castores*. Nel 1976 iniziò la nuova attività di rappresentante pubblicitario prima per il giornale «Il Settimanale» e poi, per molti anni, dell'«Insieme». Lascia nel dolore la moglie *Carmela*, la figlia *Giovanna (Alfonso)* ed i nipoti *Annalisa, Riccardo e Carmen*, le sorelle *Gilda e Nina*, parenti ed amici. La famiglia ringrazia quanti hanno espresso il loro cordoglio e raccomanda la



sua anima a Dio ed alle preghiere di chi l'ha conosciuto. I funerali si sono svolti nella chiesa Madonna di Pompei il 27 novembre scorso. La Redazione de «Il Cittadino Canadese» porge alla famiglia del caro estinto le più sentite condoglianze.

Servizi Comunitari Italo-Canadesi: programma "Giovani adulti senza impiego"

«Avete entro 18 e 35 anni e non lavorate regolarmente da almeno 3 anni? Desiderate acquisire un'esperienza di lavoro in un campo di vostro interesse? Volette imparare a cercare un impiego in modo utile? Avete un diploma di 5° sec. o preparazione equivalente?»

Se è così, i Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec organizzano un corso di formazione gratuito per la ricerca di impiego, ideato particolarmente per voi, che comprende un periodo di pratica ed altri di studio adatti alle vostre necessità. Il primo gruppo inizierà l'11 gennaio 1999. Info: 274-9461, chiedendo di *Stéphanie* o *Marco*.

Assemblea generale annuale dell'Ass.ne Ricreativa Mammola

S'informano i membri che tale assemblea avrà luogo

domenica 13 dicembre alle 14 nella sala della *Trattoria dai Baffoni*. Al termine della riunione sarà servita una spaghettonata, così avremo l'occasione di scambiarci gli auguri del Santo Natale e del Nuovo Anno. Info: sede (514) 899-0630 o *Angela Pazzano Giry* (450) 661-5245.

DENTISTA
Dr. A. Del Grande
Su appuntamento
1819 Jean Talon E.
(Camera 250)
TEL.: 725-4764

Dopo aver completato gli studi in odontoiatria nel '97, la dottoressa *Pietrangelo* ha svolto un anno di tirocinio all'Ospedale Generale di Montréal.



Ed ora è lista d'annuncio la sua adesione all'equipe dello studio dentistico del Dr. Anthony Iannella.

Dr. Rosanna Pietrangelo, D.S.

Chirurgo-Dentista

Centre Clinico-Dentaire
3730, rue Jarry E.
Montréal, Québec
H1Z 2G6 (514) 725-9226



Taccuino comunitario

La "Posta del Cittadino"

Lettera aperta all'editore

Conoscevo già il settimanale italiano "Il Cittadino Canadese" grazie ad una copia speditemi da mia figlia Angela che, attualmente impegnata presso l'Università Concordia di Montréal, aveva avuto l'occasione di scrivere un articolo sulle creme solari.

La settimana scorsa, poi, mi capitò di seguire per caso una trasmissione televisiva sul Canada che mi coinvolse emotivamente. Per un italiano abituato a vivere la propria quotidianità nella città di Torino, vedere ed ascoltare le parole di Basilio Giordano, di Nadya Toto e di sua nonna Elisa, è stato una sorta di risveglio emozionale che mi riportava negli anni della mia fanciullezza quando certi valori, oggi in gran parte assopiti, erano l'essenza della vita. E come per incanto, passavano per la mente i fotogrammi del recente soggiorno nella città di Montréal e degli incontri avuti con alcuni immigrati italiani; tutti riscontri evidenti degli elementi dall'editore Giordano.

Nadya Toto,
firma emergente
del Designer
italo-canadese.



FOTO: MICHELE A. BERNINO

È proprio vero che gli italiani che vivono all'estero sentono palpitare il cuore quando ascoltano l'inno nazionale e vedono sventolare il tricolore. La loro unione, capace di creare legami di amicizia e di rispetto reciproco è riscontrabile, a mio avviso, soltanto nei nostri paesini di alta montagna dove gli abitanti devono lottare con tutte le loro forze non solo per strappare alla terra avara il necessario per vivere, ma anche per affrontare insieme qualsiasi tipo di avversità, anche naturale. Ed ecco la vita dei nostri immigrati diventa una testimonianza importante per noi italiani, soprattutto nel dialogo che i figli hanno con i genitori per la ricerca e riscoperta delle radici della cultura nostrana nelle sue molteplici forme che vanno da quella culinaria a quella musicale ed artistica. L'esempio di Nadya Toto che riesce a comunicare la sua italianità attraverso la moda, ci riempie di orgoglio. L'amore per nonna Elisa manifestato da questa ragazza e le lacrime che rigavano il suo dolce viso al ricordo del nonno, hanno toccato le corde più intime del mio animo. E che dire dell'emozione provata nell'ascoltare le note «...sul mare luccica l'astro d'argento...» che rinvocava in me quella del canto dei gondolieri ascoltato il mese precedente nella meravigliosa Venezia? Davvero fantastico!

Grazie, direttore, per queste indimenticabili emozioni! Sono certo che il suo settimanale, fondato nel 1941, raggiungerà mete di notorietà sempre più ampie e che Nadya apprenderà presto alle passerelle milanesi e parigine. Questo è l'augurio sincero di un italiano che vi ha scoperto per caso e che vi vuole già bene.

Nino SALINARO,
Torino, 24 novembre 1998

IL COMUNE DI ST-LÉONARD
COMUNICA

«Samedi-de-jouer»: fine sessione il 12 dicembre

I giovani abituarini di quest'attività potranno usufruire ancora fino al 12, termine della "sessione d'autunno". Orario: dalle 10 alle 11,30 e dalle 13 alle 16.

Luoghi: - scuola La Dauversière (5485, Jean-Talon Est); - scuola Victor-Lavigne (5400, Couture); - scuola Wilfrid-Bastien (8155, rue Colletterte).

Loisir et culture/Inverno '99: iscrizione per posta fino al 6 gennaio

I residenti del comune che desiderano iscriversi ad una qualsiasi delle attività di cui sopra, hanno ancora qualche settimana per farlo: fino al 6 gennaio del '99. Questa procedura d'iscrizione, una novità, è valida solo per le

attività del *Service du développement communautaire* codificato H99.

Per maggiori informazioni sui comunicati in pagina: 328-8585.



Gli incontri del sabato

- 12 dicembre: ALEX FACETTI (quartiere #5, Saint-Léonard)
- 19 dicembre: VINCENZO ARCIRESI (quartiere #8, Coubertin)
- 26 dicembre: PAUSA NATALIZIE
- 2 gennaio: PAUSA DI CAPODANNO
- 9 gennaio: ROBERT L. ZAMBITO (quartiere #10, Port-Maurice)
- 16 gennaio: ITALO BARONE (quartiere #3, Hébert)
- 23 gennaio: DOMINIC PERRI (quartiere #6, Pirandello)
- 30 gennaio: FRANK ZAMPINO (Sindaco)

NOTAI



Me Giuseppe Decobellis

NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE - TRADUZIONI

Vigione, Mazzanti, Spino, Decobellis & Langlois
NOTAI

TEL.: (514) 727-3783
FAX: (514) 727-6110

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268

GIOVANNI DE BENEDETTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

5993 Jean-Talon Est, stanza 305
(angolo Valdombra) Tel.: 253-9853

TUTINO
ASSURANCES INC.

• Automobili • Residenza • Vita • Imprese
• Cauzioni • Responsabilità

5833, Bélanger est, Montréal H1T 1G5
Tel.: 255-5000 Fax: 255-7264

CA Tina Carissimi - Fusco
Comptable agréée / Chartered Accountant

• Dichiarazioni dei redditi dei particolari e delle corporazioni
• Pianificazione finanziaria
• Tenuta dei libri informatizzati e installazione di programmi per computer

5033B Brazier, St-Léonard, Québec H1R 1G5
Tel.: (514) 321-8888 • Telecopiatrice: (514) 329-9000

AVVOCATI

**AVVOCATI
MARANDOLA
& ASSOCIÉS**

Tel.: 881-1663
Fax: 881-0485

8906 Maurice Duplessis, #201
Montréal, Québec H1E 6X5

SERGIO TUCCI & ASSOCIÉS
AVVOCATI

Sergio Tucci Rita Tucci
Leo Di Battista Dorina Tucci

201 St-Zotique Est, TEL.: 271-0650

CHIARA & ASSOCIÉS
AVVOCATI

VINCENT CHIARA
8550 BOUL. PIE IX, SUITE 350
MONTREAL QUE. H1Z 4G2

TEL.: (514) 593-1118
TELECOPIEUR: (514) 593-5073

TUTINO BEAUVOYER
AVVOCATI

Carmelo Tutino B.A. LL.B.

5833, rue Bélanger est, suite 100
Montréal, Québec H1T 1G5
Canada

Tel.: 255-2107 Fax: 255-7264

Courriel électronique: pierre.beauvoyer@sympatico.ca

Sergio Venneri
AVVOCATO

Tel.: 727-7501 • Fax: 727-6110

5095, rue Jean-Talon Est, Bureau 3001,
St-Léonard (Québec) H1S 3G4

**Mangia,
mangia**

delizie di cucina
a cura di

Giusi Gallo



**SALAMOTTO DI FAGIOLI
BORLOTTI**

INGREDIENTI: - 250 grammi di borlotti secchi
- parmigiano grattugiato
- 2 cucchiaini di pangrattato
- 1 bicchierino di Marsala secco
- 2 uova, foglioline di timo
- olio extravergine di oliva
- sale
- pepe

Lasciate i borlotti a reidratare in acqua per una notte, il giorno seguente scolateli, cuoceteli in acqua leggermente salata, poi scolateli e passateli al setaccio. Versateli in una ciotola, unite il pangrattato, 3 cucchiaini di parmigiano, le uova, il Marsala, 1 cucchiaino di farina, il timo, sale e pepe. Mescolate il tutto molto bene per uniformare i sapori. Versatelo sulla spianatoia e modellate un salame, infarinatelo e fatelo rosolare in padella con l'olio caldo, rigirandolo di tanto in tanto finché sulla sua superficie si formerà una crosticina dorata. A fine cottura passatelo in carta da cucina, affettatelo e servitelo caldo.



Suave Music
Musique
Maryse 255-0341

Tel.: 272-2851
Pierino Photo Studio
fotografo professionista
6898 boul. St-Laurent
Montréal, Qué. H2S 3C7

Nasso Photo Studio
Sviluppo dei vostri films
a colori in un'ora
FOTOGRAFIE
PER OGNI OCCASIONE
3642 Jean-Talon est
Montréal, Qc. H2A 1X6 TEL.: 722-0864

BOUTIPHOTO
Tutto per belle fotografie
DEFINIZIONE FOTO
• PROFESSIONALE
• DISCRETA
• RAPIDA
SERVIZIO IN UN'ORA
Tel.: (514) 259-7749
5795 Jean-Talon Est, St-Léonard

Taccuino comunitario

**La Corale folcloristica dell'Ass.ne
Famiglia Abruzzese augura Buone Feste!**

Condotta dal maestro Franco Guido e diretta da Franco Sinigaglia, è dal 1970 al servizio della comunità multi-etnica e particolarmente di quella abruzzese. Caratterizzata dalla varietà dei suoi spettacoli imperniati su canti, canti "sceneggiati" e danze del folclore abruzzese, ha innovato dallo scorso settembre anche la disposizione scenica dei suoi coristi. Disponendo di vari strumenti musicali tipici abruzzesi (organetti, fisarmoniche, "bottafoco", tamburelli, chitarre, nacchere, ecc.), è la scelta ideale per mettere una nota di «coloro» nelle manifestazioni sia pubbliche che private (nozze d'argento, d'oro, ecc.) in quanto si avvale anche della partecipazione del pubblico o degli invitati, nelle sue esibizioni.



La Corale folcloristica in tutto il suo splendore costumistico e musicale!

Spettacoli e successi che in Québec o altrove gli sono valsi riconoscimenti ufficiali, anche in festivals internazionali, confermando quindi di essere uno dei migliori gruppi del campo. Ulteriori informazioni: Franco Sinigaglia (514) 881-9144. Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Le attività del C.R.A.I.C. a cura di MIRELLA BRIGNOLO

Giornata armistizio festeggiata dalla "Legione Ortona 107"



La ricorrenza si è svolta domenica 8 novembre scorso, presso la Pizzeria Elio, con la partecipazione della senatrice Marisa Ferretti Barbi in rappresentanza del governo federale, del Capo Cancelliere del Consolato d'Italia, signor Sabino Sciotti, invitati d'onore del presidente della "Legione

107", Raffaele Ercolano. Festa magnifica allietata da un bel pranzo, musiche e balli, aveva lo scopo principale di festeggiare tutti i gruppi di rappresentanza dei nostri Bersaglieri, Marinai, Carabinieri e Fanteria: obiettivo raggiunto! Agli organizzatori, i migliori complimenti per l'ottima riuscita.

**Il C.R.A.I.C. alla
"Settimana quebecchese
della Cittadinanza"**



La manifestazione si è svolta nel quartiere di Parc Extension, con un chiosco, e in rappresentanza del Craic erano presenti Maria La Torre (vicepresidente del C.A.), Egidia Troini (volontaria) e l'immane animatore Nadir Fedele.

LIVE-IT-UP ENTERTAINMENT
• ORCHESTRA
• BAND
• DISC JOCKEY
G. SALERNO: 329-0398
V. MATTIACE 321-0181

UVA VIDEO
GRAPHICS EDITING
videotape BROADCAST
INTER - ACTIVE EFFECTS
TED UVA Cell: (514) 996-6874 / Tél.: (514) 381-6874

ALDO PIZZA
9213 ST-MICHEL
2 PER 1
Consegna gratuita
323-8-323

24 - IL CITTADINO CANADENSE / 9 DICEMBRE 1998

Taccuino
Mi
Il noto artista Migu
Vincelli, cugino de
ballerino José Gr
riesce a staccarsi
chitarra, strumen
amato sin dalla sua
"accarezza" ogni gio
un oggetto prezio
persino pensando a
tournée nel Molise
chiudendo in bellez
con un'attività a
frenetica. Dal 2
novembre ha parte
Vª edizione della
Moisana" dove
pubblico l'ha
risicrendo un c
S
in om
L'Ass.ne San C
soci, amici e sir
alla funzione rel
si terrà il 13 dic
ore 17, nel sal
chiesa Madonna

• Atmosfera
• Sala fino a
40 persone
• Pr
5626 Mo

LA CL
R
Rist
7
Sala per
7301 Henri B
lafiglio 6 ieme Av

Taccuino comunitario

LONGEVITÀ ARTISTICA

Miguel Garcia Vincelli, sempre alla ribalta

Il noto artista Miguel Garcia Vincelli, cugino del famoso ballerino José Greco, non riesce a staccarsi dalla sua chitarra, strumento che ha amato sin dalla sua infanzia. La "accarezza" ogni giorno, come un oggetto prezioso, e sta persino pensando ad un'altra tournée nel Molise! Ora, sta chiudendo in bellezza il '98, con un'attività a dir poco frenetica. Dal 25 al 29 novembre ha partecipato alla V° edizione della "Settimana Molisana" dove il folto pubblico l'ha seguita riscoprendo un concertista



straordinario ed un cantante dalla voce originale. Miguel, in splendida forma, ha incantato

i molisani e gli italiani provenienti da altre regioni. La settimana precedente, aveva dato un mini-concerto al Teatro Marie Victorin nel quadro di un altro spettacolo del Coro Alpino di Montréal, ora diretto dal maestro Giovanni Furci e guidato da Ermanno Laricci.

A dicembre due nuovi impegni lo attendono: sabato 12 parteciperà ad uno

spettacolo di beneficenza nella chiesa del Monte Carmelo (7645 Le Mans). **Costo biglietti:** 5 \$, il cui ricavato andrà agli abitanti del Centro America duramente colpiti dall'uragano "Mitch". Domenica 20 dicembre, ore 14.30, Miguel Garcia Vincelli si esibirà per la stessa causa nella chiesa della Consolata.

«Non ho mai pensato di ridurre la mia attività», ha confidato un sorridente ed in forma Miguel, «spero anche di fare salto nel Molise, la mia terra, ed a Montorio, il mio paese. Colgo anche l'occasione per fare i migliori auguri al sindaco Nicola Pappalardi appena rieletto». Il maestro Garcia, oltre a dare vari spettacoli in Québec, dedica parecchie ore della settimana ai suoi alunni, sempre incantati dal suono della sua chitarra.

VACANZE ASSOLATE? SEGUITECI...

In Florida con l'Ass.ne ricreativa «4 Stagioni dell'età d'oro» di St-Michel

L'Associazione, in collaborazione con l'agenzia viaggi "Sol'ex", invita tutti, facenti parte o meno del club, a recarsi a Pampano in Florida. Come ben sapete, siamo «costretti» a vivere 8 mesi al freddo e al gelo. Inverni duri, e secondo le previsioni quest'anno in particolare sarà peggio, cosa che aumenterà le nostre sofferenze e c'impedirà di svolgere tutte le attività

giornaliere cui siamo abituati. Soltanto sulle spiagge e al bel sole caldo della Florida potremo riposarci e ricaricarci per qualche tempo, assieme, ed allungare così di qualche anno la nostra... esistenza! Per quanto il tasso del cambio è aumentato, il prezzo è rimasto inalterato.

Per prenotazioni: "Agenzia Faustini Sol'ex", 277-5252

Santa Messa in onore di San Cono

L'Ass.ne San Cono invita soci, amici e simpatizzanti alla funzione religiosa che si terrà il 13 dicembre alle ore 17, nel salone della chiesa Madonna del Monte

Carmelo. Siete pregati di partecipare numerosi. Aspettiamo molti bambini. Info: Antonio (254-2716), Cono (683-2069).

PROBLEMATICHE GIOVANILI

Centro Caritas: il 16 dicembre incontro con padre Carparelli

Mercoledì 16 dicembre, alle 19.30, padre Gianni Carparelli (fondatore e direttore del "Centro Caritas toronto") sarà al Centro Caritas di Montréal. Invitiamo la comunità a partecipare all'incontro dibattito (in inglese e italiano)

sui problemi che riguardano la vita dei nostri figli e amici e insieme impareremo ad affrontarli. Il Centro Caritas è situato all'8556 Pie IX (angolo boul. Robert). Info: 722-7912. Ci auguriamo di vedervi numerosi!

«Voce Lombarda»: contatti di conterranei

L'Ass.ne dei Lombardi s'è recentemente riunita il 7 novembre scorso all'"Hôtel Universel" in Montréal ove, in quest'opera dell'anno, i suoi membri son usi a incontri e scambi di pensieri sovente rivolti a... «lo dolce piano da Vercelli a Marcabò diohras...» Scambi e note di poi compendiate nel cor. o di un allitante banchetto ove ognuno rimemora il paese notio, o le gesta di prima gioventù, di cui noi tutti serbiam ricordo con velata nostalgia...

In seguito, al ritmo di musica e cante, taluni di fonte nostrano, avvenenti signori e disinvolti cavalieri han dato il via ad un periodo di danza col chiaro compimento dei convenuti. Infine dopo un'intermezzo dedicato all'estrazione di premi

fra i presenti, questi han versato in applausi per canti dell'America Latina e per un cantori improvvisato che li ha, con voce da stentore, vivamente entusiasmato. L'affattata riunione ha preso fine a l'or in cui, ai nostri antipodi, 'cocca la meridiana. avv. Angelo Binda

s.ne e Feste!



tico e musicale!

no Sinigaglia (514)

1914. Auguri di Buon

le e Felice Anno Nuovo!

RELLA BRIGNOLO

Ortona 107"

ri Bersaglieri, Marinali,

abinieri e Fanteria;

ettivo raggiunto! Agli

anzizzatori, i migliori

mplimenti per l'ottima

cita.

c. alla

ebecchese

inanza"

erre (vicepresidente del

A.), Egida Troini

Montaria) e l'immacabile

matore Nadir Fedele.

ST-MICHEL

2 PER 1

egna gratuite

-323



Ristorante Digestivo

Fino cucina italiana

- Atmosfera familiare
- Gruppo musicale venerdì e sabato dalle 18:00 alle 23:00
- Sala fino a 40 persone

• Prenotate i vostri banchetti

5626 Monkland 484-9402

Restaurant PALMO INC.

Gastronomia italiana

Nicola e Luigi Giordano

Tel.: 689-4141 / 45

533, rue Principale, Ste-Dorothee, Laval



LA CLASSE PER ECCELLENZA!

Il vostro chef e amico Antonio Dell'Orefice



Sala per banchetti fino a 300 persone
7301 Henri Bourassa est (à l'angle 61ème Avenue, R.D.P.) 494-6666

LE PIÙ ELEGANTI SALE DA RICEVIMENTO A MONTRÉAL SONO ORA IN UN LUSO ALBERGO

La Plaza

SALE DA RICEVIMENTO

- GASTRONOMIA ITALIANA
- PARCHEGGIO
- ATMOSFERA
- ELEGANZA
- SUITE SUZIALE GRATUITA

420 SHERBROOKE OVEST / ANGOLO PARK AVENUE

499-7777

Ristorante italiano HOSTARIA ROMANA

Licenza completa

Disponibili sale per battesimi, comunioni, cresime, MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montréal, Québec

Per un ricevimento di classe

COMPLEXE CRISTINA

6566, Jarry est, St-Léonard
322-8945

I nostri servizi:
- Ricevimenti
- Banchetti
- Matrimoni
- Fidanzeamenti
- Battesimi
- Comunioni
ecc...

...dedicati all'eccezzenzal

Buffet Crystal

*4 MAGNIFICHE SALE

CAPACITÀ da 50 a 500 persone

MODERNISSIMO Successo assicurato!

5285 Henri Bourassa, ovest - Ville St-Laurent (vicino a Canadair, subito ad ovest della boul. Marcel Laurin) 337-8160

Annunci Economici

Tel.: 253-2332 - il Cittadino Canadese - Fax: 253-6574 - il Cittadino Canadese

AFFITTASI

UFFICIO EQUIPAGGIATO, a corto o a lungo termine, nessuna garanzia personale, servizio di accoglienza-centralino, fotocopiatrice, compresa sala conferenze. Interessati, tel. al 324-4636.

AVVISO AI PROPRIETARI

Per affittare appartamenti rivolgersi a Salvatore: il vostro agente di locazione.

Tel.: 389-9614

OFFERTE DI LAVORO

il Cittadino
CANADESE

È ALLA RICERCA DI
UN RAPPRESENTANTE IN PUBBLICITÀ
CON ESPERIENZA E AUTO PROPRIA.

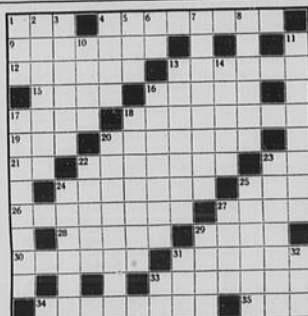
CERCASI SEGRETARIA

Si richiede conoscenza dell'italiano, francese, inglese, oltre a WordPerfect e Windows.

TEL.: (514) 253-2332

CHIEDERE DI BASILIO GIORDANO

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALE: 1. Il nome della Gardner - 4. Un locale con corde e perliche - 9. Un sorteggio da parete - 12. Brodi di erbe - 13. La capitale dell'Inghilterra - 15. Sopravveste forate - 16. Una popolare Raffaella - 17. Non inquinato - 18. Sufficiente - 19. Le custodivano le Vestali - 20. Terminato, smesso - 21. I confini del Kenia - 22. Si può prenderla... d'aria - 23. Il giorno... brevissimo - 24. La regione che fu Granducato - 25. Il luogo delle riprese cinematografiche - 26. Irriflessivo, sconsiderato - 27. E' celebre quello di Pandora - 28. Essere sul posto - 29. L'ultimo numero di una cifra - 30. Segrete, misteriose - 31. Chi lo detiene... lo ha battuto - 32. Si invitano al matrimonio - 34. Dà una idea dell'andamento dell'azienda - 35. Un maestro d'altri tempi.

VERTICALE: 1. Pendono dalle lenze - 2. La Simona di Mai dire gol - 3. Artistici vari - 4. La suggerisce il fotografo - 5. Sostengono la fusoliera - 6. Iniziali di Ariosto - 7. Non inclusa nella scelta - 8. Il fiume di Avignone - 10. Si versa sulle tagliatelle - 11. La sposa inserita direttamente nel conto - 13. Vi è lo storico ponte sul Brenta - 14. Impedisce di entrare dalla finestra anche se è spalancata - 16. Cadute d'acqua - 17. La Nazione con Karachi - 18. Mangiare come gli uccelli - 20. Fermezza di propositi - 22. Generosità d'animo - 23. I territori più aridi - 24. Le teste degli scheletri - 25. Un porto della Liguria - 27. Si spinga cantando - 29. Il Corsaro di E. Salgari - 31. L'ente più ascoltato - 32. Il Sommo Giudice - 33. Iniziali di Chiambrètti.

Soluzione del numero scorso



ABBONATEVI A
**IL CITTADINO
CANADESE**
253-2332

Parole del cuore

L'amore è l'unica prova dell'autenticità del nostro essere cristiani.

Johannes Leppich

Indirizzi e telefoni utili

- A.C.L.I. Québec**
4371 Galigne, Chomedey, Laval, PQ, HT 105, Tel: 721-3686
- ALITALIA**
2025 Fleet, suite 500, Montréal, PQ, 481-8241 interno 203
Ufficio prenotazioni: (numero verde) 1-800-361-8336
Informazioni su arrivi e partenze: 1-800-625-4823
- Camera di Commercio di St-Léonard**
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel: 325-4232
- Camera di Commercio Italiana**
550 Sherbrooke est, #680, Montréal, PQ, H3A 1B0, Tel: 844-4240
- Casa d'Italia**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel: 274-9461
- Centre C.A.P. / Caritas Centre**
8556, boul. Pie IX, Montréal, PQ, H1S 4G2, Tel: 722-7912
- Centro Culturale Italiano**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel: 495-4120
- Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini**
5695 Saint-Zotique est, Montréal, P.C., Tel: 253-6000
- Centro Donne Italiane di Laval**
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel: 967-4440 / 667-9050
- C.I.B.P.A.**
6020 Jean-Talon est, #630, St-Léonard, PQ, H1S 3B1, Tel: 254-8920
- Comites Montréal**
6020, Jean-Talon Est, #300, Montréal, PQ, H1S 3B1, Tel: 255-2800
- Congresso Nazionale Italo-Canadese**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel: 279-6357
- Consiglio Regionale Age d'Or**
971 Oigny, Montréal, PQ H3N 1M4, Tel: 273-6588
- Consolato Generale d'Italia**
3489 Drummond St., Montréal, PQ, H3G 1X6, Tel: 849-8351
Orario d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, il mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,30, sabato chiuso
- Filip-Montréal**
6865 Crémation, Montréal, PQ, H2S 2H3, Tel: 274-6873
- Fondazione comunitario Italo-Canadese-Québec**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel: 274-6725
- Istituto Italiano di Cultura**
1200 Dr. Pierrelite, Montréal, PQ, H3A 1A9, Tel: 849-3473
- Ordine Figli d'Italia**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel: 271-2281
- Ospedale Santa Cabrini**
5655 St-Zotique est, Montréal, PQ, H1T 1P7, Tel: 252-6000
- Patronato A.C.L.I.**
2821 Bélanger est, Montréal, PQ, H1X 1B4, Tel: 721-3696
- Patronato Cisl-Inas**
20 Maisonneuve ouest, Montréal, PQ, H2X 1Z3, Tel: 844-0010
- Patronato Enasco**
2772 Maunoir Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel: 494-6902
- Patronato Encal**
6252 Jean-Talon est, Suite C, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel: 252-5041
- Patronato Inca-Cgil**
1549 Jarry est, Montréal, PQ, H2E 1A7, Tel: 721-7373
- Patronato Itai-Uil**
1155 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2E 1S7, Tel: 728-4242
- P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano**
6865 Christophe Colomb, Montréal, PQ, Tel: 271-5590
- Radio Maria Canada**
2141 Jean-Talon est, Montréal, H2E 1V3, Tel: 728-1100
- Servizi Comunitari Italo-Canadese del Québec**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel: 274-9461
- PARROCCHIE ITALIANE**
- Chiesa Italiana del Redentore United Church of Canada**
6980 Papineau, Montréal, PQ, H2E 2G5, Tel: 259-2711
- Madonna del Carmine**
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel: 256-3632
- Madonna della Difesa**
6800 Henri-Julien, Montréal, H2S 2V4, Tel: 277-6522
- Madonna di Pompei**
2875 Savané est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel: 388-8271
- Madre dei Cristiani**
7535 Lefebvre, LaSalle, PQ, H8M 2A9, Tel: 365-2820
- Maria Ausiliatrice**
8555 Maurice Duplessis, R.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel: 648 9424
- Missione Dell'Annunziata**
658 - 3ème Ave., Lachine, PQ, H8S 2T8, Tel: 634-2174
- Notre Dame della Consolata**
1700 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2E 1T2, Tel: 374-0122
- Notre Dame Des Ecoras**
Messa in italiano: 9:00, e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche
765 rue Roland-Forget, Daveluy, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel: 667-9050
- San Domenico Savio**
9190 Ste-Clare, Montréal, PQ, H1L 1Z7, Tel: 351-5646
- San Giovanni Bosco**
2150 Springland, Montréal, PQ, H4G 2Q4, Tel: 767-1783
- Santa Caterina da Siena**
7070 Somerset, Montréal, PQ, H4N 1V9, Tel: 484-2168
- Santa Rita**
655 Sauriol est, Montréal, PQ, H2C 1T9, Tel: 387-3220
- St-Raimond**
5775 St-Jacques ouest, Montréal, PQ, H4A 2E8, Tel: 481-2725

OFFERTE DI LAVORO

Cercasi venditori presso Rete-Italia. Chiamare al 255-1045 e chiedere di Linda Orsini.

Compagnia tessile cerca coordinatore di manutenzione con esperienza nella costruzione, laureato. Offerta ottima posizione. Interessati, inviare breve riassunto informativo personale al sig. Totaro: 9785 Jeanne Mance, Montréal, Qué. H3L 3B6

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI VENDITORI con esperienza per "Cartoleria Ferrari". Chiamare Eurex Canada Inc.: (450) 668-4361.

OFFRES PER LAVORO

CERCASI LAVORO Gino, persona matura ed affidabile, cerca lavoro come autista, per traslochi o altro lavoro generale. Telefonare al 355-9808.

VARIE

CHIAMATE L'ITALIA

per soltanto **20¢** al minuto

In qualsiasi giornata, a qualunque ora!

Comprate da adesso la vostra "Carta per telefonare" (Calling Card)

Solo 30 \$ per 145 minuti!!!

La potete acquistare presso: 2625 Van Horne (Plaza Wilderton)

PC Vision 2000 Tel.: 342-8886

Il miglior scelta Fax: 342-6024

Il "Coro Bimbi Belli" e il gruppo "Generation"

sono disponibili per allietare le vostre feste. Per: associazioni, matrimoni, ciresime, ecc...
Info: Eliana Lelli
494-2864

VENDESI

Vendesi pelliccia di visone naturale (colore chiaro) quasi nuovo. Per più informazioni telefonare al 276-6822.

ABBONATEVI A
**IL CITTADINO
CANADESE**
253-2332

Donner, c'est leur redonner espoir.

Association Canadienne de la
Dystrophie Musculaire



1425, René-Lévesque Ouest, Bureau 806, Montréal (Québec) H3A 1T7 Tel.: 1 800 567-ACDM

Polemich

di MICHELE PIRON

Riabilitaz

Oscar Wilde sostenne che il popolo gode nell'interesse del po... Ma non è a causa gli derivarono i m... personale: Oscar W... Oggi essere "gay" la condizione di om... associazioni di om... cortei di omosessua... omosessuali viene e le conseguenze con... Ma nel secolo sc... Nel 1895 Oscar W... Queensberry, padre glas; ma fu, a sua s... sodomita, e condan... nella prigione di Re... più autentiche: "La... Questo accadev... Inghilterra: quell'I... dei suoi drammatu... sono le più rappre... ventaggio di Lady... importanza", del 1... di chiamarsi Ernest... e, al tempo stesso... la rinascita del te... "De profundis", op... parte di una nuova... che Oscar Wilde e... Bisogna dimen... teatro: "Il principe... dei melograni" è... suo capolavoro che... la bibbia dell'este... forma esasperata, C... che curò anche a l... evidenziando una... disprezzo degli sp... maledetto.

Poeta, drammaturgo a Dublino nel 1854, sotto lo pseudonimo di prigione); ma in mondo una produ... colta.

Tuttavia ci è volu... l'Inghilterra si ren... essere gay non è p... novembre scorso l... che una statua in b... le labbra, e che rec... qualcuno di noi g... C'è, però, da ch... per riabilitare - no... di aver ingiustame... più meritevoli? Sono occorsi riabilitazione di O... l'omosessualità d... perfino tre ministri gay.

All'inaugurazione della Cultura, ha d... vivere in una soci... Il ministro Chris

- el. 721-3696
- 41 interno 203
8336
- ard
118 332, Tel.: 325-4222
- 0, Tel.: 844-4249
- 724-9461
- 722-7912
- 495-4120
- diale Santa Cabrini
24000
- 967-4440 / 667-9050
- S 381, Tel.: 254-4920
- 301, Tel.: 255-2800
- esse
719-6357
- 588
- el.: 849-0351
- 9 alle ore 12.30,
ato chiuso
- PH, Tel.: 276-4873
- andese-Québec
Tel.: 274-6725
- 849-3473
- el.: 271-2281
- el.: 252-6000
- el.: 271-3696
- el.: 844-0010
- IE 627, Tel.: 494-6902
- HIS 1H2, Tel.: 252-5041
- 721-7373
- el.: 728-4242
- 271-5590
- 728-1100
- lesi del Québec
Tel.: 274-9461
- NE
- United Church of Canada
el.: 729-2711
- el.: 256-3632
- el.: 277-6522
- el.: 388-9271
- 365-2830
- CS, Tel.: 648 9424
- el.: 634-2174
- el.: 374-0122
- 11-15 tutte le domeniche
e, HPE 421, Tel.: 687-9050
- el.: 351-5646
- el.: 767-1763
- el.: 484-2168
- el.: 387-3220
- EA 2E8, Tel.: 481-2725

Polemichetta



di MICHELE
PIRONI

Riabilitazione alla memoria

Oscar Wilde sosteneva: «La democrazia è il sistema con il quale il popolo governa il popolo, a colpi di bastone, nell'interesse del popolo».

Ma non è a causa di queste sue idee un po' estremiste, che gli derivarono i maggiori dispiaceri, bensì per un suo "vizio" personale: Oscar Wilde era dichiaratamente omosessuale.

Oggi essere "gay" non vuol dire più essere "diversi". Soggetti alla condizione di omosessualità viene quasi ostentata: vi sono associazioni di omosessuali, villaggi di omosessuali, raduni e cortei di omosessuali; e, perfino sul piano giuridico, la coppia omosessuale viene equiparata a quella eterosessuale, con tutte le conseguenze connesse che ne derivano.

Ma nel secolo scorso, no. Nel 1895 Oscar Wilde denunciò con diffamazione il duca di Queensberry, padre del suo giovane amante, lord Alfred Douglas; ma fu, a sua volta, accusato di «condotta indecente e sodomica», e condannato a due anni di carcere, che scontò nella prigione di Reading, e che narrò in una delle sue opere più autentiche: «La ballata del carcere di Reading».

Questo accadeva, alla fine del secolo, nella puritana Inghilterra, quell'Inghilterra che ripudiò Oscar Wilde, uno dei suoi drammaturghi più celebri, la cui opera, ancora oggi, sono le più rappresentate, dopo quelle di Shakespeare: «Il ventaglio di Lady Windermere», del 1893; «Una donna senza importanza», del 1895; «Un marito ideale»; e «L'importanza di chiamarsi Ernesto», sono commedie umoristiche, satiriche e, al tempo stesso, patetiche, che in Inghilterra costituiscono la rinascita del teatro d'ambiente. «La ballata» è il poema «De profundis», opera postuma pubblicata nel 1905, fanno parte di una nuova fase e risentono della conversione religiosa che Oscar Wilde ebbe, con la scoperta della Cristo.

Né bisogna dimenticare l'altra sua produzione non legata al teatro: «Il principe felice ed altre favole», del 1888; «La casa dei melograni» del 1891; nonché, soprattutto, quel romanzo suo capolavoro che è «Il ritratto di Dorian Gray», considerato la bibbia dell'«estetismo decadente». Infatti, cultura della forma esasperata, Oscar Wilde fu un esponente dell'estetismo che curò anche a livello personale, indossando abiti eccentrici, evidenziando una lunga chioma ed il culto di un morboso disprezzo degli sport, il che gli valse l'appellativo di «poeta maledetto».

Poeta, drammaturgo e scrittore inglese, Oscar Wilde nacque a Dublino nel 1854 e morì a Parigi (dove visse miseramente, sotto lo pseudonimo di Sebastian Melmoth, dopo essere uscito di prigione); ma in soli 46 anni di vita egli capace di dare al mondo una produzione letteraria tanto vasta ed altrettanto colta.

Tuttavia ci è voluto quasi un secolo, dalla sua morte, perché l'Inghilterra si rendesse conto del fatto che, in fondo in fondo, essere gay non è poi un delitto tanto grave. Ed così che il 30 novembre scorso ha riabilitato Oscar Wilde, erigendogli anche una statua in bronzo che lo rappresenta con la sigaretta tra le labbra, e che reca la scritta: «Noi siamo tutti in un fossato. Ma qualcuno di noi guarda le stelle».

C'è, però, da chiedersi: basta un riconoscimento postumo per riabilitare - a Oscar Wilde - essa Inghilterra dal delitto di aver ingiustamente agito nei confronti di uno dei suoi figli più meritevoli?

Sono occorsi ben 98 anni perché si giungesse alla riabilitazione di Oscar Wilde. Forse era prima necessario che l'omosessualità dilagasse nella penisola britannica, e che perfino tre ministri del governo in carica dichiarassero di essere gay.

All'inaugurazione del monumento, Chris Smith, ministro della Cultura, ha detto: «È grazie a Oscar Wilde che possiamo vivere in una società che accetta la diversità». Il ministro Chris Smith, è uno dei tre.

Taccuino comunitario

SOSTEGNI

U.P.S. Canada soccorre la "Youth In Motion"

Il 28 novembre scorso, la UPS (United Parcel Service) è venuta in aiuto della Youth In Motion, organismo per i giovani (situato nella piccola Bourgogne) che apre le sue porte a quanti siano interessati, offrendo loro vari programmi. Enrica Uva, della UPS, ci dice: «È con grande piacere che possiamo cominciare ad aiutare questi bambini disagiati». Ogni anno la UPS dà 25.000 \$ dollari americani a tre istituzioni meritevoli del Canada. Il comitato responsabile della UPS di Montréal è stato fondato da Louise Bourgeois, Diana D'Agostino, Sonia Patulli ed Enrica Uva, che ha redatto la proposta per il finanziamento da assegnare alla "Youth In Motion": «È nostro compito verificare le richieste che riceviamo e poi "raccomandarle" per



Da sinistra a destra: si riconoscono il deputato provinciale liberale Jacques Chagnon, Sonia Patulli, Enrica Uva della "UPS", Jane Kouka-Ganga e Leingh-Ann Malcolm della "YIM", Louise Bourgeois, Diana D'Agostino e Miran Pristovnick della "UPS", il vicesindaco di Montreal Alméé Charron.

l'organismo più meritevole, quello che necessita di un bisogno immediato. In seguito, le nostre raccomandazioni vengono spedite a Toronto dove viene presa la decisione finale, poi ad Atlanta (Georgia) alla UPS Foundation per la parte finale. Nell'occasione,

invitiamo gli organismi a scopo non lucrativo ad inviare le loro richieste per iscritto al seguente indirizzo: United Parcel Service Canada - UPS Grant Foundation - C/O

Enrica Uva - 1221 32nd Avenue 3rd floor - Lachine - Québec H8T 3T2.

Fotoreportage:
Michele A. Benigno

Assemblea generale dell'Ass.ne Trinacria

La presidente uscente dell'Ass.ne, sig.ra Lina Curuso, è arrivata al termine del suo mandato; per questo invita tutti i membri in regola (con regolare tessera '97-

'98), a partecipare all'assemblea generale che avrà luogo domenica 13 dicembre al padiglione Garibaldi (St-Leonard) ore 16.

Collaborazione di TULLIO BIASIO

Il divino del terzo testamento

Il divino può sembrare, a seconda dei casi, incredibile, invisibile e invisibile. Tutti vi credono, con molti seguaci e idee politeistiche. Pensare di aver trovato il "divino" è molto facile nel mondo d'oggi, basta aprire il televisore la domenica mattina. Il divino, però, non si trova per strada, in posti cosiddetti sacri, oppure nel nostro cervello: è la scoperta personale di ogni adulto.

Chi non cerca, non trova. Chi vuole stabilirsi in una chiesa ha smesso di cercare. Chi cerca la fisicità, perde la spiritualità. Per questo, la sapienza arriva tardi nella vita. È una decisione molto più grande del matrimonio, perché «entrare nel divino» è conoscere credenze infinite. È la scoperta dell'universo nel senso religioso e spirituale.

Non si può trovare il divino nelle catacombe, nelle piramidi o in un posto silenzioso. Però, si possono trovare libri che parlano del divino e della Sua Bontà. Ecco, il Bene è una delle sue qualità. La prova di questa è sapere che cosa fa davvero bene alla salute, all'amore e, in seguito, la teologia. Chi trova il divino trova il controllo delle emozioni, la pace mentale ed un "lavoro spirituale".

Leggendo certi libri si può arrivare alla perfezione della libera conoscenza. Sapere le fonti originali di certi soggetti, è un vantaggio, scoprire cosa è vero nell'Internet della conoscenza è un privilegio. Da tante autorità, poi, devi scegliere la più pratica, ma nessuna di esse è completa sul lato spirituale.

Ma, allora, chi è il vero divino? Un Santo dell'universo? Il Creatore dell'universo?

Chi è interessato all'argomento, può telefonare in Redazione. Il prossimo articolo vi parlerà del "peccato dei peccati"...

Il Beato Scalabrini al Centro di Cultura Veneta



Padre Ruggero Di Benedetto posa insieme al consiglio direttivo del Centro di Cultura Veneta.

Essendo il Beato Scalabrini presente in quasi tutti il mondo, non poteva non esserlo alla "Casa del Veneto": domenica 15 novembre scorso, padre Ruggero Di Benedetto, scalabriniano e parroco della chiesa Maria Madre dei Cristiani a Ville La Salle, ha tenuto un'interessante conferenza sulla vita e sulle opere di questo grande difensore dei diritti umani, professore degli emigranti che si prodigò incessantemente per

aiutarli ad integrarsi nella comunità di arrivo.

Padre Scalabrini fondò la congregazione che porta il suo nome nel 1887, ed a Montreal e città limitrofe possiamo apprezzare ogni giorno l'assiduo e costante lavoro di questi missionari. Il Centro di Cultura Veneta ringrazia l'Ass.ne dei Padovani nel Mondo e ed il Club Sportivo Veneto di Mascuque per aver gentilmente sponsorizzato la giornata.

Il Babbo Natale... rotellese!

...Arriverà il 20 dicembre al Buffet Cristina (6566, Jarry Est)! Un pranzo sarà servito alle 12:30, poi Babbo Natale comincerà a tirar fuori dal suo grande sacco pieno i regali per tutti i bambini presenti dei tesserati. Per partecipare, si prega confermare la presenza contattando un membro del consiglio.

Ingresso: 25 \$ (adulti), 12 \$ (bambini 6-12 anni), gratis per bambini di meno di 5 anni. Info: Josie Del Tigli 322-6577, Giuseppe Pangia 648-5671, Nadia Montecalo 321-5649, Mario Penta 729-3320, Michele Teodoro 748-8284, Ianiri Lucio 388-4696, Giovanni Di Girolamo 648-9804.

il Cittadino sportivo

a cura di MARCO LUCIANI CASTIGLIA

CALCIO / Serie A italiana - 12ª giornata

Romacchina da gol

I rampanti capitolini di Zeman strappano il Perugia, con una cinquina sonante che vale il secondo posto. Parma espugna Marassi con autorità e il Milan rialza la testa, e la classifica, mostrando gran gioco e "tridente" in giornata-sì contro l'Udinese. Ma la Fiorentina ha una marcia in più, grazie all'infallibile fiuto da gol dell'argentino, che «fa legge» sull'ottimo Bologna. Il Trap può dormire sonni tranquilli, e continuare a sognare in "tricolor"... Doppia crisi Juve-Inter: nella prima garanzia Lippi («ci riprenderemo con gli interessi») ma la Lazio intasca i 3 punti grazie al «cobra» Salas; nella seconda giura Lucescu («manca la serenità, ma la troveremo presto») pur sfiorando l'ennesima figuraccia a Vicenza. Pari pirotecnico fra Salerntana e Bari, alla camomilla fra Piacenza ed Empoli. Solo il Cagliari ha Babbo Natale in anticipo, «regalando» al Venezia la prima vittoria in A con un'autogol.

Di Zeman se ne son dette di belle e di brutte, da sempre. E non sto qui a ricordarvi il lungo treno di polemiche estive (ancora calde) che ha accompagnato le sue bollenti dichiarazioni sull'affare-doping. Il boemo non sarà un'Oscar di simpatia, né di loquacità, ma una cosa bisogna ammetterla: in un modo o nell'altro, se il personaggio non ti conquista, il suo gioco si. Prendete la sua «Lazio». Agli albori della sua gestione giocava così male da chiedersi dove fosse finito lo stregone venuto dall'Est capace di ammalciare, con il Foggia-tourbillon, squadroni e squadrette della massima divisione. Una squadra tecnologica che per parecchio tempo «oscurò» persino l'innominabile e venerato gioco a zona sachiano. Poi, la musica cambiò. Arrivò il tridente Casiraghi-Signorini-Boksic, il progetto-scudetto, schemi di calcio totale da cor'ertina, un secondo posto in classifica, i mercoledì di Coppe, l'epopea da

tempi e la Fiorentina non è poi così lontana né imbattibile (già incontrata e sconfitta in casa). Sognare? Si può, certo, vista la spavalderia giallorossa e la latitanza di rendimento della concorrenza più accreditata. Contro il PERUGIA, ultima vittima dell'incendio capitolino, si è ammirata una Roma gelida e sicura di sé come il suo condottiero: Nakata ilude i grifoni umbri, ben presto spiumati di ogni velleità con una

Zdneck Zeman se la ride. Con una Roma così si può...



raffica di gol da antologia di Totti, Daniele Conti (ah, la gioia di papà Bruno...), Delvecchio-bis e Gautieri. La FIORENTINA, intanto, ha dovuto lottare, correre e soffrire, nella piena applicazione del verbo Trapatoniano, per ottenere una vittoria di misura sul BOLOGNA, ma fondamentale, nel «Derby dell'Appennino» da anni mai così combattuto. Ci pensa Batogol, da capione, a risolvere il match, più ostico del previsto. La Grande Marcia continua, la favola anche. Scrivevo della forza inespresa del PARMA, la scorsa settimana, ed avevo ragione: con autorità e convinzione passa a marassi sulla SAMPDORIA, con una doppietta dell'ex Chiesa. La «Via Emilia» allo scudetto è ufficialmente aperta. Stupisce il MILAN, se non altro perché capace di passare dalla resa di Parma ai fuochi d'artificio di

San Siro contro un'UDINESE dei ricordi zacheroniani. Ritrovato Leonardo, la squadra vola: felina apertura di West e «dolce» chiusura di Bierhoff (ben tornato al gol!), con l'intermezzo brasiliero nello «score» milanista. Se i rossoneri trovassero un po' d'equilibrio, sarebbero dolori per tutti. L'INTER a 18 punti fa non poco senso, soprattutto considerando le attese, ma dovrebbero preoccupare di più l'estrema volubilità e nervosismo dell'ambiente pirelliano. Via Simoni (appena premiato come miglior allenatore italiano...) arriva Lucescu, che farà il posto (si dice) a Mago Lippi: subvia, presidente... Ronaldo, il Fenomeno, languisce nei suoi scatti di rabbia e d'impotenza, e West si fa cacciare come un pivellino invecando contro il nuovo allenatore. Il VICENZA quasi ne approfitta, riuscendo a

segnare con Luiso ma facendosi raggiungere poi da Silvestre. Altra grande in crisi ufficiale è la JUVENTUS fulminata al Delle Alpi dalla LAZIO più furba e cinica sinora osservata. Con simile ad un'infimeria che ad una squadra, i biancazzurri fanno comunque «sfogare» i bianconeri e poi li colpiscono con Salas quando non c'è più tempo per riparare. Per Lippi, 3 sconfitte in 4 partite, la situazione è «difficile, ma non irrecuperabile». Due righe sul gruppo di centro-coda. SALERNITANA-BARI è un pareggio meritato dai secondi e... perso dai primi, PIACENZA ed EMPOLI evitano accuratamente di farsi male e il VENEZIA riesce finalmente a guadagnare i 3 punti a CAGLIARI con un autogol di Zanonecchi. Che volete farci, mica tutti hanno Batistuta...

Risultati Serie A

12ª GIORNATA

CAGLIARI-VENEZIA	0-1
FIORENTINA-BOLOGNA	1-0
JUVENTUS-LAZIO	0-0
MILAN-UDINESE	3-0
PIACENZA-EMPOLI	0-0
ROMA-PERUGIA	5-1
SALERNTANA-BARI	2-2
SAMPDORIA-PARMA	0-2
VICENZA-INTER	1-1

Classifica

FIORENTINA	25
ROMA	22
PARMA	22
MILAN	21
INTER	18
JUVENTUS	18
BOLOGNA	17
LAZIO	17
UDINESE	16
BARI	15
PERUGIA	15
CAGLIARI	14
SAMPDORIA	13
PIACENZA	12
EMPOLI	12
VICENZA	11
SALERNTANA	9
VENEZIA	9

Prossimo turno

13ª GIORNATA (13-12-98)

BARI-EMPOLI
BOLOGNA-SALERNTANA
FIORENTINA-JUVENTUS
LAZIO-SAMPDORIA
MILAN-VICENZA
PARMA-ROMA
PERUGIA-CAGLIARI
UDINESE-INTER
VENEZIA-PIACENZA

Risultati Serie B

13ª GIORNATA

BRESCIA-GENOA	3-1
CREMONESE-ATLANTA	1-3
LECCE-MONZA	0-1
LUCCHESI-TERNANA	1-1
NAPOLI-TORINO	0-0
RAVENNA-PESCARA	1-1
REGGIANA-F. ANDRIA	3-0
REGGINA-CHIEVO	1-0
TREVISI-COSENZA	5-1
VERONA-CESENA	1-0

Classifica

VERONA	32
TREVISI	28
TORINO	24
PESCARA	24
LECCE	21
REGGINA	20
RAVENNA	20
ATLANTA	19
NAPOLI	19
MONZA	19
BRESCIA	18
GENOA	15
TERNANA	15
REGGIANA	14
CREMONESE	13
CHIEVO	12
COSENZA	12
LUCCHESI	10
CESENA	7
F. ANDRIA	6

Prossimo turno

14ª GIORNATA (13-12-98)

ATLANTA-REGGINA
CESENA-F. ANDRIA
CHIEVO-LUCCHESI
COSENZA-LECCE
GENOA-REGGIANA
MONZA-CREMONESE
NAPOLI-RAVENNA
PESCARA-TREVISI
TERNANA-BRESCIA
TORINO-VERONA



Salas, infaticabile, «formidabile» delle Lazio, organo (per i tifosi biancazzurri) dei quattro derby di fila vinti sugli odiati cugini. Già, l'«odiata» Roma. Che, come accade spesso nel calcio, diventa rifugio improvvisato per l'ex-nemico: il generale Zdenek, liquidato da Cragnotti, passa dall'alta sponda del Tevere. Sollevando un putiferio tra i fans giallorossi. Ricordo una striscione emblematico sulla curva Sud romanista, a campionato iniziato ('97-'98), col boemo seraficamente seduto in panca a bruciare una delle sue decine di sigarette: «Mejo un morto in casa che un laziale in panchina». Oggi, la realtà parla da sola. La sua ROMA macina gioco e avversari, l'Olimpico s'infiamma come ai vecchi



I Campioni di Ma non sono riusciti a lo stadio infuocato. Eppure il gol di 32ª della ripresa dovesse regalare a la prima vittoria competizione europea ormai ci credevano che anche loro gridare al mondo dava per spacciati frase pronunciata Cesare «Veni, vidi, vici» caso ha voluto invece la compagine turca. Non si sono incidenti fuori stadio, prima e dopo i bianconeri sono accolti all'aeroporto bianchi distribuiti compagni da due infreddolite. Immenso di spregiamento di «assetto di guerra» stati risparmiati elicotteri e mezz Stadio da «stutto» due ore prima de respirava un'at grande emozioni. rivoli alla Juve, bianconera, abito esasperate agonistiche, aveva non lasciarsi in un'occasione così. Già dai primi minuti si è capito che la stata regolare: estera a punire il dei turchi senza pressione del pubblico. La Juve è riuscita a imporre il dimostrando grande e buona condizione campo in confortanti segni con il lavoro di rilancio di come Conte e D. non è riuscito a le palle-gol costro

CENTRO MUSICALE ITALMELODIE INC.

LA PIÙ VASTA SCELTA DI STRUMENTI MUSICALI PER SODDISFARE QUALSIASI MUSICISTA

MONTRÉAL 274 Jean-Talon est 273-3224
CENTRE 2000, LAVAL 3195 boul. St-Martin O. 681-4131

Si vendono e affittano strumenti musicali. Servizio



30° Anniversario in tutto il mondo. Un grande piacere va all'attenzione clienti che ha sempre avuto Molino. Trevisi la salute con sicurezza e due bei grandi, gratis e sacera grazia. DONATO MOLINO

L'agenzia MOLINO distribuisce gratuitamente pratiche per viaggi in tutto il mondo. Un grande piacere va all'attenzione clienti che ha sempre avuto Molino. Trevisi la salute con sicurezza e due bei grandi, gratis e sacera grazia. DONATO MOLINO

1970 L.O. David (Angolo Bordeaux) 374-2533 • 374-2536

Juve, è iella nera

Champions League: l'1-1 fra Galatasaray e Juventus scaturisce da un gol acciuffato a tempo scaduto dai turchi. Che rende problematica la qualificazione dei bianconeri.

è apparso sterile: Zidane e Inzaghi, condizionati anche da un terreno di gioco pesante e scivoloso, non hanno inciso molto sull'andamento della gara. Primo tempo blando con poche ma interessanti occasioni: al 16° Hagi mette fuori di poco, al 20° Conte sfiora il palo, al 40° Ferrara allarma Taffarel con un colpo di testa velenoso. Nella ripresa Lippi ha provato a velocizzare la manovra della squadra con

l'innesto di Amoroso. Mossa azzeccata: al 32°, su preciso cross di Zidane, il giovanotto mette dentro la palla con un destro al volo. La Juve festeggia, lo stadio non fiata, la polizia è pronta ad intervenire in caso di incidenti determinati dal risultato sfavorevole alla squadra di casa. Ma l'illusione della vittoria è durata solo un quarto d'ora: nel secondo minuto di recupero Suat beffa Rampulla



Nicola Amoroso. Suo l'inutile gol del vantaggio juventino sui turchi.

in uscita e getta i bianconeri nello sconforto. Ma le emozioni non finiscono al triplice fischio finale, perché è lì che scoppia una rissa tra i giocatori: Conte se la prende con Hagi, la polizia entra in campo difendendo l'arbitro con gli scudi. Il tecnico

bianconero non riuscirà a nascondere l'amarezza: «Prendere un gol così dà fastidio, adesso ci giochiamo tutto all'ultima giornata Caputo anche l'anno scorso e ci andò bene, speriamo sia di buon auspicio».

Ora la Juve, così quel che costi, deve battere il Rosenborg a Torino e sperare che l'orgoglio basco del Bilbao metta al tappeto il Galatasaray.

I bianconeri possono acciuffare per i capelli la qualificazione, hanno tutte le potenzialità per riuscirci. E, a mio avviso, possono ancora contare sui baschi che forse non desidererebbero uscire di scena senza aver almeno vinto una partita.

CREDICI, JUVE!!!



Hakan Sükür, prolifico attaccante del Galatasaray. Nel 98 giocò per i turchi nella finale del Torino.

I Campioni di Marcello Lippi non sono riusciti ad espugnare lo stadio infuocato di Istanbul. Eppure il gol di Amoroso al 32° della ripresa sembra dovesse regalare ai bianconeri la prima vittoria nella competizione europea. Tutti ormai ci credevano. Sembrava che anche loro potessero gridare al mondo intero, che li dava per spacciati, la celebre frase pronunciata da Giulio Cesare «Veni, vidi, vici», ma il caso ha voluto invece premiare la compagine turca.

Non si sono verificati incidenti fuori e dentro lo stadio, prima e dopo la partita; i bianconeri sono stati invece accolti all'aeroporto con rose bianche distribuite a Inzaghi e compagni da due ragazze infreddolate.

Immenso è stato lo spiegamento di forze armate in "assetto di guerra", e non sono stati risparmiati neanche elicotteri e mezzi blindati. Stadio da «tutto esaurito» ben due ore prima del via, dove si respirava un'atmosfera da grandi emozioni. Fischi feroci rivolti alla Juve, ma la squadra bianconera, abituata alle più esasperate situazioni agonistiche, aveva il dovere di non lasciarsi intimidire in un'occasione così importante. Già dai primi minuti di gioco si è capito che la gara sarebbe stata regolare: l'arbitro non esiterà a punire il gioco falloso dei turchi senza subire la pressione del pubblico.

La Juve è riuscita subito ad imporre il suo gioco dimostrando grande carattere e buona condizione atletica: il centrocampista ha evidenziato confortanti segni di vivacità con il lavoro di interruzione e di rilancio di due giocatori come Conte e Deschamps ma non è riuscito a concretizzare le palle-gol costruite. L'attacco

L'auto che impressiona chi dalle auto non si lascia impressionare più.

SUBARU

L'attrazione integrale

1999 ne siamo impressionati...
tate la prova delle auto.



FORESTER L

Trasmissione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega, portabagagli sport, vetri a pannello elettrico, motore 2.5 litri, ED ALTRO.



OUTBACK

Trasmissione integrale, automatica, freni ABS, climatizzatore, cerchi in lega lucidati 19 pollici, sistema di protezione contro il furto, motore 2.5 litri, ED ALTRO.



IMPREZA RS

Trasmissione integrale, 5 marce, climatizzatore, freni ABS, ruote in lega argentea 16 pollici, vetri a pannello elettrico, motore 1.8 litri, ED ALTRO.

Trasmissione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega, vetri a pannello elettrico, motore 2.2 litri, ED ALTRO.

LEGACY

Edizione anniversario



OUTBACK

Berlina limitata

Trasmissione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega 19 pollici, sistema di protezione contro il furto, autoradio, lettore CD, motore 2.5 litri, pelle, ED ALTRO.



OUTBACK SPORT

Trasmissione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega, vetri a pannello elettrico, motore 2.5 litri, ED ALTRO.



L'attrazione integrale

TRASPORTO E PREPARAZIONE INCLUSI

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO

1999 3,9%

ANCHE DISPONIBILI

24 mesi

4,9%

36 mesi

5,9%

48 mesi



JOHN SCOTTI SUBARU

ADESSO AL: 4330 JARRY EST - TEL.: 725-9394 Fax: 725-1543

SUBARU

L'attrazione integrale

CALE

LODIE
INC.

SCELTA DI MUSICALI QUALSIASI DATA

ENTRE 2000, LAVAL 5 boul. St-Martin D. 81-4131

nti musicali. Servizio



David Angolo Bordeaux 533 • 374-2536

Su due ruote

a cura di
JOE CAPPADOCIA



CICLISMO ITALIA

Virenque, c'è l'Italia oltre l'"inferno"

Fra qualche giorno il giudice Keil presenterà al presidente il conto del Tour: se non è troppo alto, la Maglietta porterà al fianco di Tonkov. I manager dello squadrone italiano trattano da 8 mesi col francese, ma nessun contratto sarà firmato se Virenque non dimostrerà di essere pulito.



Il piano di Richard Virenque, 29 anni, dopo l'espulsione dal Tour '98.

Il campione francese Richard Virenque sta vivendo le giornate più tribolate della sua carriera: forse ancor più difficili di quelle che, a metà luglio, lo videro tra i protagonisti della sciagurata vicenda doping del Tour de France: lo scandalo massimo del ciclismo. Virenque venne invitato ad abbandonare il Tour con i suoi compagni di squadra non appena il team manager Bruno Roussel confessò il «doping di squadra» alla Festina. Con i luogotenenti, Richard Virenque venne interrogato e posto in stato di fermo a Lione. Là, quella notte, venne sottoposto con tutti gli altri a prelievi di sangue, urine e capelli. I risultati delle analisi sono ora a disposizione del magistrato.

Come noto, la Festina ha ridotto il "budget" e si è praticamente liberata dei corridori più costosi, alcuni dei quali coinvolti direttamente nella vicenda del Tour. Il campione svizzero Alex Zülle è passato alla Banesto e l'altro giorno a Madrid ha incontrato i nuovi tecnici Jose Miguel Echavarri ed Eusebio Unzué per stabilire il canovaccio di lavoro del '99: lo svizzero ultimerà la squalifica di sette mesi in maggio e cercherà di essere al meglio per il Tour e per la Vuelta (da disputare in tandem con Jose Maria Jimenez), "lasciando" il Giro a Leonardo Piepoli. L'altro elvetico Laurent Dufaux è passato alla Saeco-Cannondale con Mario Cipollini. L'australiano Neil Stephane ha chiuso la carriera. E via discorrendo. E Virenque? «La sola cosa certa è che non correrà più con noi» - dice Juan Fernandez, che è stato chiamato al timone della Festina da patron Miguel Rodriguez - per inaugurare un nuovo corso... Per il '99 abbiamo ingaggiato 22 corridori e Virenque non è tra loro.



Richard Virenque (a destra), precede Marco Pantani e Jan Ulrich al tour '97: sono i tre big delle gare a tappa.

Sport

DOPO LA FINALE / Alla premiazione della Svezia vincitrice il pubblico ha fischiato il presidente della Federtennis e Sanguinetti

Davis, nella coppa restano i veleni

Bertolucci sempre in bilico mentre Panatta e Barazzutti sparano sui giocatori.

MILANO - L'anno vissuto pericolosamente dal tennis italiano è finito in una domenica sera di mezzo ponte. Un pugno di valorosi si è spinto fino al Forum per vedere Gianluca Forzi preso a pallate da Magnus Gustafsson e Diego Nargiso conquistare il punto dell'onore contro Magnus Norman. Sic transit Coppa Davis.

Ma non c'è limite al peggio. Durante la premiazione il pubblico unisce nei fischi il presidente federale Francesco Ricci Bitti e Davide Sanguinetti, riserva un'ovazione ad Andrea Gaudenzi e Diego Nargiso, mentre l'applauso al capitano Paolo Bertolucci trova un paio di dissidenti. Nudi e divisi alla meta, come sempre. Gli svedesi pensano che sia una forma di esultanza e si sorprendono nello scoprire che si tratta di insulti.

Il presidente federale e Bertolucci, che ha la faccia sofferente perché vorrebbe dire cose peggiori di quelle pronunciate da Gaudenzi, ma tiene famiglia e tiene all'impiego, si presentano insieme e vengono sottoposti a un terzo grado da parte della stampa, divisa anch'essa per bande, farsa nella farsa. Quattro consigli per capire o non capire del tutto.

1) Seguite i soldi. I giocatori hanno intascato un miliardo e 300 milioni per questa Coppa Davis. Pochi secondo la squadra, sufficienti per la Federazione che aveva aggiunto 200 milioni (per quattro) rifiutati sdegnosamente. Il premio è formato per il 45% dal contributo dello sponsor Nec e per il 55 da un oriscamento mancati guadagni per la pubblicità che, come per la Champions League, è gestita interamente dalla Federazione internazionale. Gli svedesi, ad esempio, incassano il 50% del premio Nec, fine. Gaudenzi & soci volevano anche la metà dell'utile di Milano, circa 900 milioni. Gliel'avessero versato, non saremmo qui a sprecare inchiostro.

2) Chi è senza peccato scagli la prima pietra. I giocatori rimproverano ai federali (accusati pure di non aver applausito abbastanza) di essere stati abbandonati, di non aver



Andrea Gaudenzi, nel bene e nel male, sempre al centro dell'attenzione.

ricevuto né complimenti, né visite di circostanza. A Napoli, nel 1995, Gaudenzi pretese che il presidente Galgani non entrasse negli spogliatoi e stilo un elenco degli elementi graditi. Ora ha evidentemente bisogno di affetto. La federazione contesta i comportamenti di affetto. Bertolucci ha avuto un anno difficilissimo. Bertolucci ha ammesso: «Io a fare il filtro non ce la faccio». Il consiglio, su questo, discuterà a lungo. Il partito anti-Bertolucci è formato dai consiglieri più giovani, vicini a Panatta. Gli altri, più anziani e spolitici, tendono alla

mediatione e temono la mina vagante Barazzutti. Meglio il male minore, sostengono. Certo è che Bertolucci, con il suo totale appiattimento sui giocatori, ha indebolito lo schieramento amico (o non nemico). Sulla vicenda, Corrado Barazzutti è stato durissimo: «Gaudenzi è stato scorretto a tirarmi in ballo, io e Adriano siamo amici, ma non ci dobbiamo favori. Ora sono il coach di Allgaier e Lazzi e poi diventerò il direttore del centro tecnico. Gaudenzi è un visionario, penso che veda tutto male perché non gli hanno dato quanto chiedeva». Sulla stessa linea Adriano Panatta: «Bertolucci l'hanno delegittimato i giocatori. Gaudenzi voleva che gli dessi la mano? Non la parlo a chi mi insulta».

3) Non disturbate il capitano. Ricci Bitti ha tessuto le lodi di Paolo Bertolucci, ma non lo ha confermato, rimandando tutto a dopo l'assemblea federale del 23 gennaio. «Il capitano deve essere un filtro dal punto di vista tecnico-sportivo e anche economico e sotto questo aspetto ha avuto un anno difficilissimo». Bertolucci ha ammesso: «Io a fare il filtro non ce la faccio». Il consiglio, su questo, discuterà a lungo. Il partito anti-Bertolucci è formato dai consiglieri più giovani, vicini a Panatta. Gli altri, più anziani e spolitici, tendono alla

4) Non fidatevi di nessuno. San Marino, 1997, Diego Nargiso: «Panatta è il nostro capitano, senza di lui nessuno giocherà in Davis». Poi smentita. 1998, Milano: «Bertolucci è il nostro capitano, senza di lui nessuno giocherà in Davis». In attesa di smentita.

GRANDE VENDITA DI DEPOSITO

FINO AL
75%
DI SCONTO

DICEMBRE
MERCOLEDÌ GIOVEDÌ DOMENICA
9 10 13
0.00 - 18.00 0.00 - 20.00 10.00 - 17.00
CHIUSO IL SABATO

In negozio, tutte le migliori marche di compagnie francesi ed europee



960, av. Outremont
T.P.S. & T.V.Q. INCLUSE
VENDITA FINALE
Articoli in cristallo, vetreria, porcellana di "limoges", acciaio inossidabile, argenteria, coltelleria, vassoi.
Tutto per una bella tavola e per bei regali!

Spo
Tys
"Iron Mike
non ha dic
questo pot
per revoca
NEW YO
l'ennesima ve
Tyson è dovut
un'aula di trib
imputato. Il p
volta, deve
dall'accusa
malmenato due
nel Maryland i
scorso, dopo
Ferra
ROMA - L
chiuderà l'ann
crescita del fatt
1.200 miliardi c
del '97. Lo M
presidente del
Maranello.
Montezemolo,
un incontro con
estera a Roma
Ferrari aveva
bilancio con un
imposte di 37.
«Quest'anno, p
vita, consolidat
a Ferrari anche
Hakki
I
ha prec
HELSINKI
Hakkinen è s
pilota della M
precedendo il
olimpica di Na

Tyson, torna il timore di un'altra condanna

"Iron Mike" rischia fino a 20 anni: non ha dichiarato la sua innocenza e questo potrebbe bastare al giudice per revocargli la libertà

NEW YORK - Per l'ennesima volta Mike Tyson è dovuto apparire in un'aula di tribunale come imputato. Il pugile questa volta, deve difendersi dall'accusa di aver malmenato due automobilisti nel Maryland il 31 agosto scorso, dopo un banale

incidente stradale. Considerati i precedenti di Tyson, l'ex campione del mondo rischia davvero molto visto che, se dovesse essere giudicato colpevole, potrebbe essere condannato fino a 20 di prigione. Naturalmente quest'ultima sembra un'ipotesi remota, ma



il reato contestato a Tyson è sicuramente grave. L'ex campione ha dichiarato al

giudice un «no contest» cioè non si è detto innocente (e nemmeno colpevole), ma senza dubbio ciò significa che qualcosa è successo davvero. Alcune fonti dell'accusa parlano addirittura di ben 12 testimoni oculari che avrebbero visto Tyson sferrare un pugno al 62enne Abmielec Saucedo ed un calcio nel basso ventre a Richard Hardick.

Iron Mike ha già raggiunto un accordo economico con la parte lesa per cui non rischia una denuncia civile, ma la

gravità del suo comportamento potrebbe riportare Tyson dietro le sbarre. Il difensore del pugile ha usato una strategia clintonia dichiarando che «sono successe cose inappropriate», frase che può salvare la poltrona del presidente americano, ma che potrebbe affossare Tyson. «Il suo piede è entrato in contatto con il basso ventre di Hardick

ha sostenuto con grande proprietà dialettica Paul Kemp, il legale di Iron Mike - e la sua mano ha avuto un contatto con la labbra di Saucedo». Dopo questi sviluppi, il giudice dell'Indiana Patricia Gifford, che aveva condannato Tyson per stupro, potrebbe decidere di revocargli la libertà condizionata.

MAYWEATHER CONTRO MANFREDY

Floyd Mayweather difenderà il Mondiale dei superpiuma Wbc con Angel Manfredy il 19 dicembre a Ledyard.

BILANCIO LUSINGHIERO

Ferrari, utile record a 1200 miliardi!

ROMA - La Ferrari chiuderà l'anno con una crescita del fatturato a circa 1.200 miliardi contro i 1.044 del '97. Lo ha detto il presidente della Casa di Maranello, Luca di Montezemolo, nel corso di un incontro con la stampa estera a Roma. Nel 1997 Ferrari aveva chiuso il bilancio con un utile ante imposte di 37,8 miliardi. «Quest'anno, per la prima volta, consolidiamo assieme a Ferrari anche il bilancio di



Maserati - ha detto Montezemolo. Quest'ultima sofferirà per altri due anni, ma il risultato di gruppo, Ferrari più



Una Maserati d'epoca.

Maserati, sarà positivo». Il presidente Ferrari ha parlato di record nelle vendite in alcuni Paesi, che permetteranno di chiudere il '98 con circa 3.600 vetture vendute nel mondo, rispetto alle 3.581 del '97. Archiviato

un buon '98, Montezemolo prevede che il prossimo bilancio sarà più difficile: «Sia per il contributo ancora negativo di Maserati sia per i segnali di rallentamento già visibili nel Regno Unito e in Asia».

RITORNO IN FORMULA UNO

Gran Premio Usa a Indianapolis nel 2000

INDIANAPOLIS (Usa) - La F.1 torna negli Stati Uniti dal 2000 e sarà Indianapolis ad ospitarla. Lo ha confermato Ecclestone insieme al presidente del circuito George. E qualche ora prima, a Roma, Montezemolo aveva anticipato tutto. Il GP Usa (l'ultimo a Phoenix nel '91) si svolgerà su un nuovo tracciato all'interno del leggendario ovale del quale utilizzerà una parte. Da definire la data: non dovrà coincidere con la 500 Miglia (Usr) (maggio) e la 400 Miglia Nascar (agosto). Schumi, a Barcellona, ha detto: «Sono

contento, basta non si corra sull'ovale».

* **PININFARINA PRIMO** - La rivista francese "L'Automobile Magazine" ha assegnato il "Trofeo del Design '98 alla Pininfarina Montezemolo in qualità di primo carrozziere del mondo. La consegna è stata fatta a Parigi.

* **VINI LAUDA** - La *Lauda Air*, nella lista dei vini della classe business, ha inserito addirittura un prodotto biologico, un *chianti Arcano '97* approvato personalmente da Niki.

Risultati Serie C1

GIRONE A		GIRONE B	
13ª GIORNATA		13ª GIORNATA	
AREZZO-LUMEZANE 1-0	CARPI-ALZANO 0-0	ACIRALE-PALEOMO 1-1	CROTONE-AVELLINO 1-1
CARRARESE-MONTEVAR. 0-1	CITTADELLA-SARONNO 2-0	FERRARA-ATL. CATANIA 1-2	FOGGIA-NOCERINA 0-0
COMO-LECCO 2-1	LIVORNO-PADOVA 2-1	GIULIANOVA-SAVOIA 2-2	GIULIANO-ARCONA 1-1
PISTOIESE-SIENA 0-0	SPAL-BRESCIO 1-1	JUVE STABIA-CASTELS. 2-0	LODIJANI-ASCOLI 1-0
VARESE-MODENA 1-1		MARSALA-BATTIPAGL. 1-1	
Classifica		Classifica	
Alzano p. 28; Spal e Livorno 23; Pistoiese 22; Como 21; Brescia e Modena 20; Arezzo 18; Varese, Cittadella e Monteverchi 16; Saronno 15; Lumezzane 14; Lecco 13; Padova e Carrarese 12; Siena 8; Carpi 5.	Palermo p. 28; Castelsangro 24; Lodi 20; Juve Stabia e Aviano 19; Giulianova e Savoia 18; Acireale 17; Marsala 16; Crotone, Avellino, Foggia e Atl. Catania 15; Ascoli e Ferrana 14; Guidice e Nocerina 13; Battipagliese 11.		

Risultati Serie C2

GIRONE A		GIRONE B	
13ª GIORNATA		13ª GIORNATA	
ALBIOLIV. CREMAPERO 2-1	BORGOSERIA-SPEZIA 1-0	NOVARA-VIAREGGIO 0-3	PISA-BIELLESE 2-1
PRO PATRIA-MANTOVA 0-3	PRO GUSTO-PRATO 2-0	P. VERCELLI-PORTOFERA SANREMO-ALESSANDRIA 1-2	VOGHER. FIORENZUOLA 1-1
Classifica		Classifica	
Pisa p. 28; Fiorenzuola 24; Pro Vercelli, Alessandria, Biellese, Prato e Viareggio 21; Albinoletti e Pro Sesto 18; Spazio 17; Mantova 16; Novara 15; Sanremo 13; Pro Patria, Voghera e Borgoseria 12; Voghner e Cremapergo 9.	Rimini p. 24; Viterbese e Torres 22; Sandomà e Sassuolo 21; Trinitina 20; Gubbio 19; Castel S. Pietro e Ternino 17; Via Passara, Faenza e Mestre 16; Baracca L. e Maceratese 14; Trento 13; Giorgione 12; Fano 10; Tropic 7.		
13ª GIORNATA		13ª GIORNATA	
BENEVENTO-CAVESE 1-1	CATAZANO-SARNO 0-0	CHIESI-ASTRA 3-2	SIRACUSA-JUVETERR. 1-0
GIUGLIANO-CASARANO 2-0	TRICASE-MESSINA 1-0		
Classifica		Classifica	
Catania e Cavese p. 25; Benevento e Catanzaro 23; Messina e Castellivari 21; Frosinone 20; Giugliano e Turrin 18; Sora, Chieti e L'Aquila 17; Juveteranna 16; Tricase 15; Trapani 12; Astrea 9; Narò 8; Casarano 5.			

pubblico ha releni

one e temono la mina Barazzutti. Meglio il core, sostengono. Certo i tolucci, con il suo totale mento sui giocatori, ha ito lo schieramento o non nemico). Sulla Corrado Barazzutti è rissimo: «Gaudenzi è eretto a tirarmi in ballo, riano siamo amici, ma dobbiamo favorì. Ora coach di Alligauer e Luzzi venturo il direttore del tecnico. Gaudenzi è un io, pensa che veda tutto ché non gli hanno dato chiedono». Sulla stessa Adriano Panatta: «L'hanno timato i giocatori. Si voleva che gli dessi la Non la pargo a chi mi fidatevi di nessuno. arino, 1997, Diego «Panatta è il nostro io, senza di lui nessuno rà in Davis». Poi ta, 1998, Milano: ucci è il nostro capitano, i lui nessuno giocherà in. In attesa di smentita.

DITA OSITO

DICEMBRE
DUEGGI COMENCA
10 13
9.00 - 20.00 12.00 - 17.00
GIUGIO H. BABATO



GUY DEGRENNE INOXBECK
V.Q. INCLUSE TA FINALE
a, porcellana di io inossidabile, telleria, vassoio, ta e per bei regali!

MOTORI

Hakkinen, sportivo '98 in Finlandia

Il pilota della McLaren ha preceduto il fondista Mika Myllyla



HELSINKI - Il campione del Mondo di F.1 Mika Hakkinen è stato eletto atleta dell'anno in Finlandia. Il pilota della McLaren-Mercedes ha ricevuto 245 voti, precedendo il fondista Mika Myllyla, oro nella 30 km olimpica di Nagano, con 119 voti.

restaurant

PIZZELLI



32 - IL CITTADINO CANADESE / 9 DICEMBRE 1998

Livraison gratuite • Plateau Mont-Royal

4250, rue St-Denis, Montréal (Québec) H2J 2K8 Tél: (514) 849-6620